Pastiglie Leone TORINO dal 1857

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 243 L. 1200

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Laura Antonelli

CINEMA

Ecco Malizia vent'anni dopo

Ritorna «Malizia», vent'anni dopo con una Laura Antonelli non più giovanissima ma sempre affascinante (e anche chiacchierata dopo la vicenda che la coinvolse in un «affare» di droga). Il film si propone autonomo dal primo. La regia è sempre di Samperi: «Malizia 2000» è in programma al Nazionale 1 di Torino.

BORSA

Apertura ancora in ribasso

MILANO ● In apertura la Borsa non muta il suo orientamento negativo. Cedono: Fiat (-1,64) Lloyd (-1,63) Montedison (-0,08) Ifi Priv (-0,46). Sino a questo momento la Banca d'Italia non ha comunicato nulla di anormale per quanto riguarda la consegna titoli. Si presume pertanto che la liquidazione di ottobre possa avere regolare svolgimento. Discreta la tenuta delle Generali.

TOKYO ● Il mercato ha perso ancora una volta la strada e, dopo una seduta priva di emozioni e dominata dalla debolezza del mercato obbligazionario, ha concluso con l'indice Nikkei in ribasso di 159,43 punti a 24.981,16 (-0,63).

DOLLARO ■ In forte flessione in apertura. Al fixing di ieri era 1.263-1.264 contro le 1.281,355 di stamane.

TORINO Banda internazionale sgominata dalla Criminalpol

Maxitruffa da 750 miliardi

Servivano per il narcotraffico: cinque arresti

UN ALTRO «SASSOLINO» DI COSSIGA

TORINO ● Vogliono vendere falsi titoli di credito venezuelani, tentano una truffa da 750 miliardi. E dietro il loro piano potrebbe anche esserci l'ombra dei narcotrafficanti e dei commercianti di armi.

Quelli che volevano apparire agli occhi di tutti come manager di alto livello erano invece truffatori internazionali conosciuti in mezzo mondo. Anzi, tutti e cinque — un italiano, tre venezuelani e un nicaraguense —, dopo le indagini della Criminalpol torinese, adesso sono stati arrestati: l'accusa è quella di tentata truffa e uso di documenti falsi.

S'inizia qualche settimana fa. Da Londra, Scotland Yard comunica che Paolo Pavanelli, 45 anni, ufficialmente abitante a Torino ma in realtà ormai da molti anni all'estero, è uscito dal carcere londinese: era stato condannato ad un anno e mezzo di reclusione per aver tentato una maxi-truffa.

Gli uomini della Criminalpol guidati da Salvatore Surace si mettono subito all'opera. Fanno i primi controlli, vengono a sapere che Pavanelli è tornato in città. Anzi, con il passare dei giorni si rendono conto che sta per accadere qualcosa. E continuano con discrezione i controlli.

Il primo colpo di scena pochi giorni fa. All'aeroporto di Caselle arriva Yuam Parodi, 60 anni, nicaraguense che viveva da tempo come rifugiato politico a Caracas. Viene bloccato e controllato. Dopo qualche ora lo lasciano andare. E lo seguono.

Va ad alloggiare al Turin Palace, l'albergo a cinque stelle dove Pavanelli ha prenotato le camere anche per tre venezuelani: José Rafael Calleyos, 33 anni, José Jimenez Tovar, 59 anni, Ricardo Trocomis Chalbaud, 54 anni.

(Vaglietti a pag. 4)

Il torinese Paolo Pavanelli, 45 anni, e il venezuelano Ricardo Chalbaud, 54 anni, due dei cinque arrestati

Me ne vado in clinica Casson stia tranquillo

Stamane in Prefettura il presidente Cossiga ha commemorato Mario Scelba. E poco prima, nel consueto dialogo informale con i giornalisti, ha lanciato l'ennesimo «sassolino». Ha annunciato: «Se tra qualche giorno andrò in clinica sarà per togliermi un polipo e non un cancro. Questo per smentire le speranze e le illusioni che tale notizia potrebbe creare in alcuni, tra cui il giudice Casson».

Ed ecco la sua dichiarazione su Scelba: «La sua morte costituisce un grave lutto per la Repubblica, il partito in cui militava e per quel movimento di cattolici italiani che ha combattuto per la libertà. Fu un cristiano e un patriota».

«Cristiano - ha proseguito il presidente della Repubblica - perché in un momento difficile ha fatto una scelta di grande importanza seguendo il suo maestro Sturzo, uomo di governo perché si deve a lui la ristrutturazione delle forze di polizia al servizio non di una parte ma del Paese. La storia dovrà rivedere certi giudizi, troppo sommari e affrettati, su Scelba. Lui ha contribuito con forza, in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese, a salvare la democrazia».

(A pag. 3)

Prost cacciato

ADELAIDE ● Alain Prost non accetta il licenziamento dalla Ferrari ed è deciso a gareggiare nel Gran Premio d'Australia. Il pilota francese è categorico: *«Il team deve rispettare il contratto che mi lega fino al '92»*.

(A pag. 18)

Gli esami di Baggio

TORINO ● La Juve sperimenta stasera contro l'Atalanta le formazione da opporre domenica alla Lazio. Oltre alle soluzioni alternative a Carrera e Reuter, Trapattoni vuole verificare anche le condizioni di Baggio.

(A pag. 17)

Rivincita per il Toro

Rivincita per il Toro che affronta stasera al Delle Alpi per gli ottavi di finale di Coppa Italia la Lazio di Zoff. I granata sono in formazione d'emergenza per infortuni (Bresciani, Policano e Casagrande) e squalifiche (Bruno).

(Abrate a pag. 17)

FLASH

Torino
Il Tar sul traffico in via Roma

Il Tar si pronuncerà entro oggi su un ricorso dei bar Zucca e del caffè San Carlo. I due esercizi, rappresentati dall'avv. Finocchiaro, han chiesto che venga abolita la limitazione del traffico in via Roma nelle sere di venerdì, sabato e domenica sancita nel dicembre '90.

Inps
Aumento delle pensioni

ROMA ● L'Inps comunica che dal primo novembre verranno poste in pagamento le pensioni aggiornate con l'ultimo aumento della scala mobile semestrale per l'anno 1991. La rivalutazione interessa oltre 14 milioni di pensioni.

Madrid
Aperta la conferenza di pace

MADRID ● Si è aperta a Madrid la conferenza di pace sul Medio Oriente. Per la prima volta in 43 anni arabi, israeliani e palestinesi hanno accettato di sedere intorno a un tavolo per negoziare la soluzione di uno dei conflitti più gravi e complessi della storia contemporanea.

Alla sessione inaugurale hanno partecipato anche il presidente degli Stati Uniti, George Bush, e il leader sovietico, Mikhail Gorbaciov.

A pag. 7

Colesterolo «assolto»?

A pag. 3

Voto, rissa a Pinerolo

RISTORANTE L'A ROTONDA

OGNI SABATO SERA

Cene raffinate accompagnate dalle note di una simpatica orchestrina per passare una serata diversa e piacevole!

10078 VENARIA (TO)
c.so Garibaldi 194
Tel. 011/4551008
4551528 - 4551098

Il gradito ritorno della Melato

ROMA ● Mariangela Melato, l'attrice che piace agl'italiani, ha appena terminato di girare il suo ultimo film che si intitola «Una vita in gioco n. 2». E' una produzione televisiva diretta da G. Bertolucci che riprende il tema di un successo cinematografico con la regia di Giraldi.

Abbiamo intervistato l'attrice che parla del suo lavoro, del film, dei suoi hobby, delle sue debolezze, del proprio carattere.

Diffidente, chiusa, ha pochi amici e se li seleziona con cura. Detesta lo sport e l'arte culinaria: «Vado al ristorante», ha detto.

(A pag. 19)

Mariangela Melato

Dubbi sul neonato gettato nella spazzatura

Chi l'ha aiutata?

TORINO ● Un'ondata di dubbi si sta abbattendo sulla vicenda della ragazza che afferma di aver gettato il suo bambino nel cassonetto dell'immondizia.

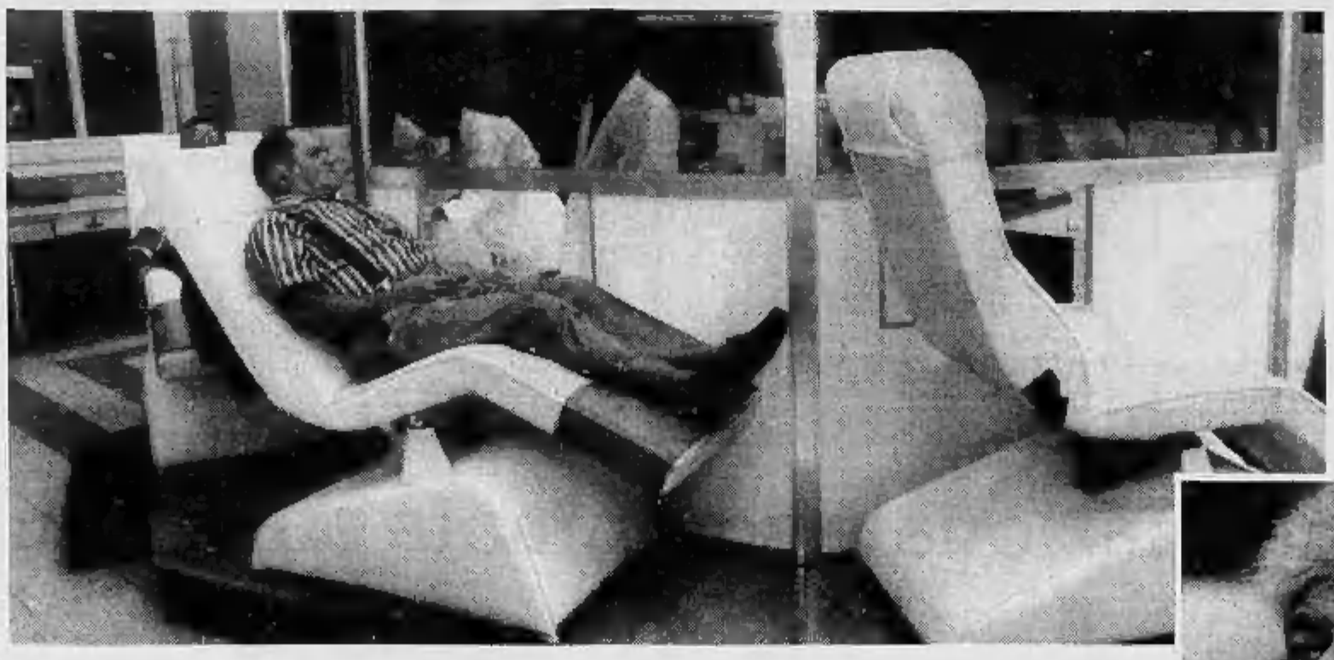
Gli inquirenti sospettano che Simona Stella non abbia fatto «tutto da sola» come ha affermato. Qualcuno è addirittura convinto che il bimbo in realtà sia vivo. Non si esclude neppure che il parto sia avvenuto prima di quando ha detto la ragazza. Simona si era recata la settimana scorsa ad Ancona dove vive il suo nuovo fidanzato. E' possibile che in quella occasione si sia affidata a qualche praticona? Nulla per ora è escluso.

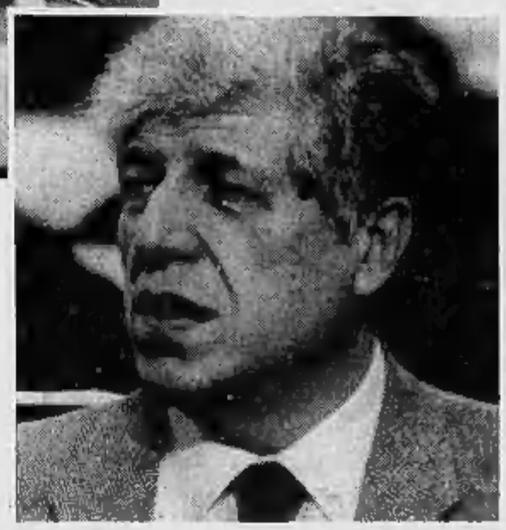
La ricerca del corpicino nella discarica di via Germagnano appare improba. E' estremamente difficile che possa dare risultati. In questo caso, diventerebbe anche difficile imputare alla ragazza il reato di infanticidio.

(A pag. 4)

Simona Stella: può aver fatto tutto da sola?

TORINO DOMANDA





«Centinaia di controlli ad ogni flacone» assicura il presidente della Fidas, Cravero

Nella foto a sinistra, donatori alla Banca del sangue delle Molinette. Sotto, il professor Dario Cravero, presidente della Fidas

E' sicuro il plasma inviato ai talassemici?

Quel sangue in dono da Piemonte a Sardegna

«HO 52 anni, vivo a Torino da venti e ormai mi considero, di fatto, naturalizzata piemontese. Sono nata in Sardegna, una terra a cui resto legata anche perché sono l'unica della famiglia che per lavoro ha dovuto trasferirsi. Vi scrivo per segnalarvi il caso di mio nipote affetto dalla nascita da una grave forma di anemia mediterranea ed in cura presso un ospedale cagliaritano. E' un ragazzino vivace e sempre con il sorriso sulle labbra, quasi una reazione a ciò che la natura gli ha negato in salute. Qualche tempo fa ho scoperto che il Piemonte fornisce grandi quantitativi di sangue per i talassemici sardi. Non vi nascondo che ho provato consolazione nel pensare che tanta gente, me compresa, è di così grande aiuto per alleviare le pene di mio nipote, tristemente comuni a tante altre persone meno fortunate di noi. Purtroppo però, leggendo il vostro giornale, mi sono scontrata con la realtà angosciante di alcuni casi in cui il sangue donato si è rivelato portatore di infezioni gravissime. Da allora vivo nel terrore di sentirmi dire, da un momento all'altro, che anche mio nipote è stato infettato».

Fra le righe di questa lettera, giunta in redazione, c'è una richiesta di aiuto, un chiedere qualche spiraglio di sicurezza proprio mentre le cronache registrano casi in cui chi ha ricevuto il sangue, oltre ai benefici indiscutibili, ha contratto infezioni gravissime.

Il professor Dario Cravero, presidente della Fidas, si offre come portavoce di una sorta di educazione alla tranquillità che, a parer suo, i pazienti e l'opinione pubblica in genere dovrebbe adottare.

«Dite alla signora, in apprensione per la sorte del nipotino, di star tranquilla. Attualmente, non mi stancherò mai di ripeterlo, ogni flacone di sangue viene sottoposto a centinaia di test prima di essere considerato idoneo alle trasfusioni. Noi, in Italia ed in particolare in Piemonte, siamo all'avanguardia rispetto ad altri paesi per quel che riguarda controlli minuziosi».

«Certo, non posso negare che il rischio c'è, ma la proporzione è bassissima, una percentuale infinitesimale che rende comunque ancora valida la trasfusione. Oggi si tende a responsabilizzare il donatore, facendogli compilare un modulo dove si chiedono particolari ritenuti importanti: dai viaggi all'estero alla presenza, in famiglia o nel circondario di abitazione, di soggetti con infezioni dichiarate. Il discorso vale anche per la fase definita finestra, ovvero quel periodo di incubazione che occorre al sangue prima di rendere visibile un'infezione. Anche in questo caso facciamo tutto quel che è nelle nostre possibilità: il sangue sospetto viene bloccato per quattro, cinque settimane prima di essere nuovamente esaminato».

Allo stesso modo risponde la dottoressa Vaitauri, della Banca del Sangue presso l'Ospedale Molinette di Torino: «Il rischio c'è sempre stato, come in ogni altro atto medico, oggi siamo solo più consci ed attenti, con la conseguenza che il pericolo diminuisce. In Italia ogni flacone di sangue viene, per legge, sottoposto ad esami contro le epatiti B e C, l'Aids e la sifilide. Per essere chiari, la trasfusione è una pratica medica utilissima, con rischi per lo più controllati. Non bisogna abusarne, per forza, ma questo vale per qualsiasi altro trattamento medico, dalle operazioni più delicate fino all'uso smodato dell'aspirina. Pensate comunque che senza trasfusioni non si potrebbero effettuare interventi e trapianti, operazioni che già, per loro natura, contengono una dose di rischio. A livello medico è possibile utilizzare del plasma expanders, ma globuli rossi e piastrine non si possono ancora riprodurre in laboratorio. In un futuro prossimo forse, ma per adesso la realtà ci impone di soppesare i rischi ed i vantaggi di una trasfusione, riducendo al minimo il margine di errore».

Ma torniamo alla Sardegna, vero motivo di questa indagine sul sangue made in Piemonte. Per l'assessorato alla Sanità della Regione, impegnato da anni sul fronte delle trasfusioni, risponde un funzionario, uno dei responsabili del settore: «Inviamo sangue in Sardegna dal luglio 1981, in virtù di una convenzione fra le due regioni. Un paio di volte la settimana, per tutto l'anno, partono vie aree dei flaconi destinati ai centri trasfusionali di Sassari e di Cagliari, per un totale di circa 20.000 unità annue. La quantità non basta certo per soddisfare il bisogno dell'intera isola, ma la Regione Piemonte assicura un notevole contributo che dura nel tempo. In più, in questi dieci anni, la collaborazione si è affinata ed il sangue viene ormai spedito in base a richieste quasi personalizzate sul bisogno dei singoli casi. In Piemonte ogni anno si raccolgono circa duecentomila flaconi, appena superiori al fabbisogno regionale. Si tratta comunque di cifre destinate a scendere poiché oggi i medici prestano molta attenzione alle trasfusioni; pensate che sono in funzione alcune macchine destinate a raccogliere e purificare il sangue che un paziente perde durante l'operazione, quindi lo stesso sangue trattato viene ritrasfuso al paziente, con l'evidente scomparsa di ogni rischio derivato da flaconi estranei. Per adesso comunque, qualche unità infetta può esistere, in Piemonte come in Sardegna. Se dico che qualche rischio permane non è per ordine di scuderia, quanto piuttosto convinto che i pericoli ci saranno sempre. L'immortalità non sarà mai una scoperta di laboratorio».

Germana Longo

IL MARCHIO

di Angelo Caroli

QUARANTOTTESIMA PUNTATA

Sandro restò muto, ma non accusò il colpo. Quella storia non lo riguardava, non poteva riguardarlo...

Disse solo: «Non le ha detto di che sostanza si tratti? Avrà pur fornito qualche dettaglio!», replicò senza rendersi conto della gravità della cosa.

«No. Ci risentiremo. Sono sconvolto. A parte l'eventuale tua squalifica, la squadra rischia una penalizzazione. Se scoprono che la società, io, il medico o chissà chi è coinvolto dolosamente nell'affare, siamo spacciati! Non voglio pensare allo scudetto per il quale abbiamo lottato in questi mesi, all'amore dei tifosi che si sentiranno traditi. Perciò voglio la verità, niente menzogne, né scuse!».

Sandro stentava a rendersi conto. Fu come ricevere un pugno al plesso solare..., sentirsi a poco a poco prosciugato..., andare alla deriva..., mancamento progressivo di energie..., il suo essere in poltiglia..., oppure a pezzi..., un quadro futurista ricavato da specchi..., concavi e subito convessi. Una insopportabile nausea lo stordì. Eppure, stentava a raccapezzarsi.

Non ebbe tempo di vedere fin dove potessero arrivare le conseguenze, di rivolgere un pensiero alla Squadra che lottava per lo scudetto, alla gente che lo adorava, che credeva in lui e che si sarebbe sentita tradita... Le sensazioni subivano cambiamenti repentini, inimmaginabili. Fu assalito da un caldo insopportabile. E dall'aspro odore di zolfo che entrava dalla finestra. Fuori, tre operai in tuta azzurro elettrico lavoravano ad una tubatura del gas. Non rispose. E fu un silenzio istintivo. Lasciò passare alcuni secondi prima di dire:.

«Presidente non so nulla, non prendo nemmeno un'aspirina. Anche le tre settimane fa ho avuto un raffreddore molto forte. Sono confuso, mi è difficile avere idee chiare. C'è un errore, grossolano e pazzesco. Ne sono certo. Soltanto io sono risultato positivo? Chi c'era con me quel giorno all'esame antidoping?».

«Leardi, ma il pulito».

«Non sono sporco, che cazzo dice presidente! Corro in sede, parleremo meglio... Ma niente accuse, altrimenti pianto un casino che ci vorrà un secolo prima che lei si rimetta dallo choc».

Sandro era dolce, ma reattivo. Era sconvolto. E non ci stava a beccarsi schiaffi in faccia. Non c'era ragione. Le conseguenze dell'affare assumevano a poco a poco un aspetto più nitido. Come gli sviluppi di un film giallo capito in ritardo. Fece la doccia in pochi minuti, non si lavò i capelli. Si rivestì in fretta. Senza aprir bocca.

Stefanini, l'inseparabile amico, mentre continuava ad infilarsi i mocassini gli chiese:

«Che cosa c'è, Sandro? Tua madre?»

La madre di Valenti era malata da mesi. E stava in una casa di cura a Verona, dove viveva il fratello di Sandro. Era andato a trovarla quindici giorni prima. E, come gli succedeva da tempo, affrontava quei 400 chilometri di autostrada con diffuso malumore. Spiegabile. Naturale. Una visita fugace, un abbraccio a Stefano e a sua moglie Giovanna, nella casa di via Pastrengo vicino alla stazione. L'alloggio sussultava al passaggio dei treni. E un bacio al piccolo Luca di tre anni, che gli correva incontro a braccia aperte. Riflesso condizionato dall'attesa di un regalo. Che arrivava puntuale. Quella volta gli aveva portato una macchina da scrivere rossa e gialla, con i tasti blu. Luca cominciò a schiacciarli. E ogni volta vedeva comparire in alto un animaletto. Che ripeteva cantilene divertenti. Giovanna aveva preparato il caffè. Stefano rivolse a Sandro le solite domande:

«Come vanno gli allenamenti? Ti ho visto stanco. Avevi appannate anche le idee. Sbagliare quel gol a dieci metri dal portiere non è da te. Benedetta frenesia! Hai colpito male d'esterno invece che di collo piede. Stai calmo... Hai perso grosse opportunità per staccare Van Basten in classifica. L'olandese non è in forma, ma se si sveglia, ed ha le carte in regola per farlo, sono dolori per tutti, te compreso, mio caro fratellino».

Erano litanie di rito, facevano parte della natura insicura e petulante del fratello.

Sandro le ascoltava con tolleranza, poiché si era abituato a quel bombardamento a tappeto... Come ad una medicina sgradevole. Come ai rimproveri che gli rivolgeva suo padre. Giovanissimo. Valenti debuttò in serie C contro una squadra laziale, molto forte. Suo padre lo adorava, ma le sue proiezioni affettive erano perlomeno singolari. Gli disse dopo il match stravinto:

«Perché hai sbagliato quel passaggio? E il colpo di testa con cui hai mandato il pallone in calcio d'angolo? E poi sei un fesso, ti sei fatto picchiare da quell'avversario più piccolo di te...».

Uno strazio, che avrebbe demolito un pachiderma...

Si comportava come se ogni volta dimenticasse le doti del giovane. Era fiero di lui, ma in maniera distorta. A scuola era la stessa musica. Sandro era cresciuto bene, sano, fiero, educato.

FEUILLETON

Una bara di noce e il suo nome sopra

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina	*dal montgomery nero*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Un ispettore indaga. Intanto Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza in ritiro. Si stabilisce un'intesa tenera. Sandro si ammala e a Bologna non gioca. Al suo posto debutta il giovane Ferrando. Si consola rivedendo Elsa. Ma nella vita di Valenti entra purtroppo il doping...

Ma fantasmi di complessi s'annidavano in quel fisico robusto, in quella macchina da gol che faceva impazzire il pubblico. E che tanta attenzione riscuoteva da parte delle donne.

Pensò: «Se mio padre fosse qui, mi renderebbe impossibile la vita con la storia del doping. Anche senza chiedere, indagare, capire, spiegare, sapere la verità. Per lui bisognava innanzitutto accusare».

La cerniera difensiva di allora, un semplice istinto, lo proteggeva anche adesso.

Non era passata la mezzanotte e Sandro fece un sogno crudele. Immaginò, e quante volte gli era capitato!, di partecipare ad una partita di calcio. Stava in un paesino in mezzo ai monti, in cima ad un crinale pietroso c'era una chiesetta romanica, cui si accedeva attraverso un portale di legno corroso dal tempo. Un rosone ampio proiettava nell'interno buio e gelido sciabolate di luce purissima. Un caleidoscopio. Era il tramonto, una campana lontana rintoccava i solenni toni del vespro. Il crinale era circondato da un filare ininterrotto di cipressi. La palla aveva stranissimi rimbalzi, i giocatori, scalzi, si affannavano attorno ad essa. Ogni volta che finiva fra i piedi di Sandro, gli amici spettatori ai bordi del campo ridevano mentre i compagni di squadra l'osservavano ghignanti. Gli avversari lo coprivano di insulti e perfino di calci. E la luna, un tristissimo profilo in mezzo alle stelle, gli spediva messaggi ostili come se avesse un'anima. I gol fioccavano nella porta della sua squadra e i compagni attribuivano a Valenti ogni responsabilità. Poi gli capitò l'occasione unica dell'esistenza di calciatore pieno di speranze, poteva risolvere la partita! Una selva di gambe intasava l'area di rigore, non contrassegnata da linee di demarcazione ma stabilita, ad occhio, dai contendenti. Sandro vide il pallone di cuoio sbucare da un orizzonte di teste. Era una parabola altissima, pressoché irraggiungibile, irregolare poiché segnava una linea spezzata.

Sandro attese l'attimo decisivo, inarcò la schiena, spinse i muscoli delle gambe, molleggiò sulle caviglie robuste, spiccò il salto e colpì. La palla si mise a rotolare senza sosta: destinatario il portiere avversario. Però, a mano a mano che assumeva velocità, i pali della porta si allontanavano..., le distanze tra lui e il pallone non erano annullabili.... Si mise a correre..., illuso..., poi beffato..., infine affranto... La palla girava su se stessa, un vortice di cuoio... E scomparve... Sandro fu attanagliato dall'angoscia, il successo gli era sfuggito, come e perché non lo sapeva. Quale genio s'era opposto al trionfo?

La disperazione lo portò proprio dove la palla aveva concluso la corsa verso l'infinito. Il sudore lo aveva immerso in una vasca di dolore. Si avvicinò e vide, con raccapriccio, una buca profonda e lunga un paio di metri e larga uno. Gettò un'occhiata patetica e vide, al posto della palla, una bara di noce lucido su cui erano incise le lettere del proprio nome. Sandro gridò. In quell'attimo capì il significato dell'ennesima sconfitta.

Era sveglio, la mezzanotte era passata da 30 minuti e il buio lo spaventò. Accese la luce dell'abatjour, perle gelide si rincorrevano lungo la fronte. Andò in bagno, si lavò il viso, il cuore lo percuoteva con furia. L'incubo era finito, ma si portò, per tutta la notte, il senso disgustoso dell'insuccesso.

Pensò con mestizia. Poi tornò alle domande del fratello. Sembravano echi di monologhi paterni. Il figlio non replicava, superbo, comunque ben avviato verso la frustrazione. Lo avrebbe affrancato l'orgoglio, più tardi. Il fratello era una tempesta quieta... Del resto, non erano quelli i quesiti che i tifosi gli rivolgevano ogni giorno dopo un allenamento o per strada? Sandro non poteva fare due passi e loro erano lì, elogiativi o critici. Non mancavano gusti al campionario... Domande banali e scontate. Era la prassi. Lui lo sapeva, doveva stare al gioco che, comunque, era sopportabile. Era pagato per segnare e far segnare, ma anche per dare un'immagine pubblica gradevole. Lo faceva con buona disposizione d'animo. Al supermercato o da Emerlini, dove andava ad acquistare jeans, magliette e cravatte in mezzo a persone che rientravano a casa felici di raccontare il pomeriggio con il campione.

Mise in fuga le riminiscenze dolorose come punture di spillo. Afferrò la tazzina, bevve il caffè. Lasciò che Luca continuasse a schiacciare con tocchi forsennati i tasti del giocattolo, che la cognata vuotasse il borsone di pelle dove aveva messo, senza troppa cura, gli effetti personali, un libro giallo e il necessaire. Uscì in terrazza. Un velo grigio, calato sopra Verona come un baldacchino senza contorni, si estendeva fino alle colline. Si indovinavano più che vedersi. Arrivò Luca strillando, tirò più volte i pantaloni dello zio e scaraventò il giocattolo in cortile. Il tetto di una macchina fu sfiorato. Giovanna afferrò il figlioletto per un braccio e gli arrerì il sedere. Luca strillava e la mamma fu costretta a prenderlo in braccio. Il soriano che divideva l'alloggio con loro balzò da una poltrona e filò in cucina, lasciandosi dietro un perfido sguardo giallo.

(48 continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MERCOLEDI' 30 OTTOBRE 1991
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126-128 - Tel. (011) 88.66.777 (5 linee)

Bruno Gambarotta

DIBATTITO
Salgari e l'Egitto

Alle ore 21 nel Salone Turchese della Famija Turineisa in via Po 43, si parlerà dell'Egitto e di Salgari in occasione dell'uscita del romanzo edito da Viglongo «Le figlie dei Faraoni». Partecipano: Silvio Curto, Cristiano Doglio e Bruno Gambarotta.

IN REGIONE
Un convegno sul rumore

«Il decreto legislativo sui rischi da rumore, piombo e amianto» è il tema del convegno che si tiene oggi alle 15 a Palazzo Lascaris nella sede del Consiglio regionale. Parleranno Fulvio Perini, Raffaele Guariniello e Andrea Dotti.

Palazzo Lascaris

FRANCESCO COSSIGA Ricorda la figura di Luigi Einaudi e celebra 200 anni di Utet

Domani, l'omaggio a Cavour: inaugurazione del monumento in piazza Carlina

L'esempio dei grandi uomini e il fascino della vera cultura

Una giornata ricca di appuntamenti, una giornata che si preannuncia sin dalle prime ore ricca di «battute pungenti» del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Non a caso - prima di commemorare l'ex ministro degli Interni ed ex Presidente del Consiglio Mario Scelba - il presidente, scambiando qualche battuta coi giornalisti, ha detto: *«Se tra qualche giorno andrò in clinica, sarà per togliermi un polipo e non un cancro. Questo per smentire le tante speranze e le tante illusioni che tale notizia potrebbe suscitare in alcuni, tra cui il giudice Casson»*.

Determinato e pungente, come si è abituati a vederlo in questi mesi.

Ha quindi aggiunto sibillino: *«Se poi mi chiedeste se ieri ho visto due gladiatori e una gladiatrice, ve lo dirò fuori»*.

Ironico e polemico quel tanto che basta.

Ed ecco la sua dichiarazione su Scelba. Ha esordito il presidente: *«La sua morte costituisce un grave lutto per la Repubblica, il partito in cui militava e, più in generale, per quel movimento di cattolici italiani che ha combattuto per la libertà»*.

Mario Scelba, secondo il presidente Cossiga, *«fu un cristiano e un patriota»*. Cristiano *«perché in un momento difficile ha fatto una scelta di grande importanza seguendo il suo maestro Sturzo. Fa dunque parte di quel filone di cristiani del nostro Paese che sono riusciti a far vivere il cattolicesimo liberale attraverso un movimento in cui i cattolici facevano politica»*.

Ha aggiunto: *«E' stato uomo di governo. Si deve a lui la ristrutturazione delle forze di polizia al servizio non di una parte ma del Paese. Fu ministro in uno dei momenti di rottura più duri. Se oggi la democrazia può guardare con più speranza al futuro, è perché lui ha contribuito a salvarla. La storia dovrà rivedere certi giudizi su Scelba»*.

Infine, un'ennesima battuta ufficiosa riferita alle forze del pds, la Quercia di Occhetto. *«Se vi volete tenere Rodotà, posso far io il presidente onorario del pds. E' la formula per assumere tale presidenza ve la posso dar io...»*.

Il programma della mattinata con l'incontro con il presidente dell'Ordine Mauriziano, gli onori militari sul piazzale di palazzo Reale è continuato poi a Palazzo d'Azeglio, con la visita alla Fondazione Einaudi (alle 12.30, al Piccolo Regio, l'incontro invece con l'Istituto universitario di studi europei).

Rimane comunque il fatto che il viaggio di Francesco Cossiga sembra poter assumere, con le sue dichiazioni, sempre più importanza. Da una parte il fitto calendario di incontri e le commemorazioni (dalla visita a palazzo Cisterna, a quella alla sede della Utet, dal pranzo con i soci del «Circolo degli Alfieri» all'inaugurazione del monumento di Cavour), dall'altra i suoi commenti, gli ormai classici *«sassolini»* che il presidente decide di eliminare. E sono «sassolini» che provocano discussioni e polemiche a livello nazionale. Francesco Cossiga ha ancora tempo di «esternare»: stasera, domattina e domani pomeriggio.

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga a Torino per la quarta volta

BODRATO Parla il ministro

Quali problemi ha l'industria?

Piemonte in crisi perché sono scarse le risorse mondiali

«Quando i bilanci erano d'oro le aziende non si sono preoccupate della ricerca»

Guido Bodrato

Dalla metà dello scorso anno l'industria torinese attraversa una nuova fase di difficoltà; le aziende con carnet ordini inferiore al mese sono cresciute del 50%. La caduta della domanda nel settore metalmeccanico, ma anche nel tessile e nell'informatica, colpisce pesantemente l'economia torinese. Sintomi di una congiuntura sfavorevole o, come molti dicono, di ben più *gravi problemi strutturali? «Siamo* in presenza di una crisi congiunturale internazionale di cui soffrono quasi tutti i sistemi industriali più avanzati: è caratterizzata da una scarsità di risorse a livello mondiale, elemento questo che l'ha trasformata in crisi strutturale», sostiene il ministro dell'Industria Guido Bodrato. Questo significa che Torino, il cui fatturato proviene per più di un terzo dall'export, è particolarmente vulnerabile a questa situazione? «Certo, essendo il nostro sistema caratterizzato da grandi imprese che operano in settori più avanzati, è molto esposto sul versante delle esportazioni. Proprio per questo l'industria piemontese risente maggiormente della crisi, a differenza di altre realtà dove la produzione è più tradizionale».

Ma non era forse prevedibile questo trend negativo? Che cosa ne pensa Bodrato dal suo osservatorio privilegiato? «Fino a qualche anno fa ci siamo convinti che il processo di ristrutturazione avesse riportato un equilibrio al sistema produttivo torinese, anzi, che lo avesse posto all'avanguardia». E invece ci troviamo a fare i conti con la cassa integrazione in una miriade di aziende. Il modello Torino mostra alcuni acciacchi, perché? «Il tessuto produttivo torinese vive una caduta maggiore, dal momento che è costituito in gran parte dall'indotto legato alla Fiat e all'Olivetti. Le grandi aziende sono coinvolte attualmente in una fase di profonda riorganizzazione per essere più competitive. E questo non è senza conseguenze per le imprese dell'indotto».

Signor ministro, non si poteva attuare questa «riorganizzazione» in modo meno indolore? E' vero che la cassa integrazione attutisce i problemi sociali della crisi, ma per la sua rilevanza e ripetitività i sindacati parlano di vere e proprie «eccedenze».

«Quando le cose vanno meglio ci si dimentica di ciò che non va. Dopo le ristrutturazioni degli Anni 80 c'è stata la fase dove tutto andava bene e si sono rimossi i problemi. Ci si è anche dimenticati della necessità di essere presenti in settori d'avanguardia, anche se può sembrare strano dirlo per l'area più forte da questo punto di vista. Non è comunque un problema solo torinese. Riguarda un po' tutto il sistema industriale italiano: nelle fasi dei bilanci d'oro, nemmeno tanto lontano, il sistema industriale non si è preoccupato abbastanza della ricerca tecnologica, d'investire maggiormente. La competizione è sempre più caratterizzata non solo sul piano della qualità ma anche della capacità d'innovare i prodotti. In un mercato globale sono necessari più interventi per sfruttare le proprie ricerche rispetto al passato».

Ma gli industriali torinesi respingono le sue critiche rispetto alle loro carenze negli investimenti. «Certo, il problema è più complesso e tocca i temi al centro del dibattito attuale inflazione-costo del lavoro, risorse... L'industria piemontese ha bisogno anche degli stimoli pubblici, dei grandi investimenti per creare infrastrutture (trasporti ad alta velocità, trafori, nuovi sistemi di comunicazione...)».

Stefanella Campana

La televisione di Stato chiede il canone agli scapoli

Nelle caserme e nei conventi arrivano le lettere della Rai

La sede regionale della Rai si è messa in caccia dei «single». Migliaia di torinesi, non sposati, stanno ricevendo in questi giorni una circolare della sede regionale della Rai che li invita a mettersi in regola con l'abbonamento alla televisione. Abbiamo cercato di saperne di più ma la direttiva è ferrea: «Non siamo autorizzati a rilasciare dichiarazioni alla stampa. Deve rivolgersi all'ufficio stampa di Roma». La solita burocrazia anche in un'azienda che è nata per la comunicazione di massa e che conta, nella sede regionale, di un nutrito stuolo di giornalisti.

E' rigorosamente top secret la provenienza dell'elenco di nominativi che è servito all'Azienda per inviare le molte migliaia di lettere che dicono: «A seguito di un controllo degli elenchi-abbonati alla televisione risulta che Ella non è titolare di abbonamento Tv. Riteniamo quindi opportuno richiamare la Sua attenzione sull'obbligo di contrarre l'abbonamento Tv, per chiunque detenga un apparecchio atto a ricevere le trasmissioni televisive. Le indichiamo, per sua comodità, l'importo da versare per il periodo ottobre/dicembre 1991 utilizzando l'unito bollettino: L. 42.185».

La lettera conclude invitando il destinatario a comunicare i dati dell'eventuale abbonamento già esistente a nome di un familiare convivente, «onde evitarLe il disturbo dell'accertamento domiciliare, effettuato con personale autorizzato al censimento dell'utenza».

Il personale addetto alla verifica è quello della Guardia di Finanza ed è qui che comincia il bello, perché la letterina è stata inviata anche a tutti i finanzieri, scapoli, che risultano residenti nelle caserme. All'anagrafe, però, i militari accasermati risultano conviventi e la cosa avrebbe dovuto generare qualche dubbio nelle persone addette alla spedizione di queste lettere. Oltre al fatto che cinquecento scapoli, tutti finanzieri e tutti residenti allo stesso indirizzo, avrebbero dovuto mettere sulla buona strada anche il più ottuso degli impiegati.

E cosa accadrà, ora, se i finanzieri non risponderanno tempestivamente alla richiesta di chiarimenti della Rai? saranno incaricati di indagare su sé stessi.

La stessa letterina l'hanno ricevuta anche i carabinieri ed i poliziotti scapoli che risiedono nelle caserme.

Possibile che nessuno abbia notato gli affollamenti di scapoli in via Valfrè ed in via Grattoni?

Ognuna di queste letterine porta l'affrancatura di 750 lire. Sommando il tempo e le attrezzature impegnanti per spedirle, c'è da chiedersi quanto sia costata questa operazione.

Un controllo corretto avrebbe ridotto enormemente il numero delle missive. Sarebbe stato sufficiente verificare se uno dello stesso nucleo familiare fosse titolare di abbonamento. Nel caso dei militari, la caserma.

A questa incredibile circolare non sono sfuggiti nemmeno sacerdoti, frati e suore che vivono in convento. Anche loro dovranno fornire alla Rai le spiegazioni richieste se non vogliono essere perquisiti.

Si andrà alle urne a novembre ed è già battaglia

Ricorsi di Piemont e Lega «Irregolarità nel fare le liste»

La presentazione del programma «per lo sviluppo del Pinerolese» preparato dal Comitato del Lavoro Autonomo e illustrato ieri sera alle 21 all'auditorium di corso Piave, è stata l'occasione per i politici locali per iniziare la campagna elettorale in vista delle prossime elezioni amministrative di novembre. Ma fin dall'inizio questa bagarre elettorale si preannuncia non priva di colpi di scena.

La commissione elettorale mandamentale, che ha esaminato le candidature e le liste, ha già dovuto affrontare due esposti presentati uno dalla Lega Nord l'altro da Autonomia Piemont. Il primo denunciava irregolarità sulla raccolta delle firme necessarie per presentare le liste ed in effetti è risultato che 68 persone avevano firmato per presentare più di un elenco di candidati. Di fatto si tratta di un reato penale e i firmatari rischiano un procedimento giudiziario. Al ricorso della Lega Nord (Farassino) ha fatto subito eco quello di Piemont (Gremmo): «Lega Nord Piemont - sostengono le truppe di Gremmo - ha il simbolo della Lega Nord lombarda troppo piccolo, temiamo che qualcuno possa far confusione con il nostro schieramento». Ricorso accolto questo dalla commissione che ha provveduto ad invitare la direzione di Lega Nord Piemont ad ingrandire la scritta Lega Nord Lombardia.

Ma i bisticci non sono solo in casa delle leghe, anche la democrazia cristiana pinerolese, che si presenta questa volta apparentemente unita, al suo interno ha subito un notevole cambiamento. Le alleanze di sempre sono mutate e il partito si presenta con una nuova geografia: Trombetto, l'ex sindaco di Pinerolo, vicino a Chiabrando, si è ora affiancato insieme a Peretti e Santiano all'assessore provinciale Bonansea ed all'onorevole Vito Bonsignore. L'ex assessore comunale Mercol lascia Cerchio per avvicinarsi a Lega. Lo stesso gruppo andreottiano con Camusso e Manduca insieme da sempre si è diviso. Manduca si è allontanato per andare a braccetto con Chiabrando. Coppie infrante pur di restare ancora in gioco.

Daria De Bernardi

●Nel consiglio comunale di ieri, dopo ampia discussione sul programma proposto è stato approvato a maggioranza il bilancio di previsione 1992. Assenti alla discussione e alla votazione i membri del gruppo consiliare psi in segno di protesta per il ritardo con cui il bilancio è stato distribuito ai consiglieri. Il bilancio '92 prevede a 401 miliardi circa il pareggio entrate-uscite, anche se su queste ultime si dovranno prendere decisioni difficili in quanto soggette a molti vincoli per rispettare le esigenze della popolazione e i tempi e le modalità di attuazione del programma '91-'93. Tra le entrate da evidenziare l'aumento prodotto dall'Invim e la somma di 600 milioni della seconda farmacia comunale nel quartiere Castello che dovrebbe entrare in funzione nel primo semestre del prossimo anno. L'assessore al Bilancio, Giovanni Alberti, spera in un aumento dovuto agli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione e a un recupero delle evasioni tributarie, previo ridimensionamento degli uffici tributi. Per quanto riguarda la spesa, la voce più onerosa (più del 35 per cento del totale) riguarda il personale.

Intrigo internazionale titoli falsi, armi, droga

Sono scesi al «Turin palace» con l'idea di truffare le banche torinesi di 750 miliardi in falsi titoli di credito venezuelani. E forse dietro il loro piano c'è l'ombra dei narcotrafficanti e dei commercianti di armi. Alla fine, quelli che volevano sembrare manager di alto livello, mostrano il loro vero volto: sono truffatori internazionali conosciuti dalle polizie di mezzo mondo. Anzi, tutti e cinque - un italiano, tre venezuelani, un nicaraguense -, dopo le indagini della Criminalpol torinese, hanno già le manette ai polsi: l'accusa è di tentata truffa e uso di documenti falsi.

Storia lunga, un vero e proprio intrigo internazionale. S'inizia qualche mese fa. Da Londra, Scotland Yard comunica alla Criminalpol che Paolo Pavanelli, 45 anni, ufficialmente abitante a Torino ma in realtà ormai da molti anni all'estero, è uscito dal carcere londinese: ha finito di scontare un anno e mezzo di reclusione per aver tentato una maxi-truffa.

Gli uomini della Criminalpol guidati dal dottor Salvatore Surace si mettono subito all'opera. Sanno che Pavanelli potrebbe tornare in città, iniziano i controlli di routine. I sospetti sono confermati. Pavanelli torna al suo domicilio di via Cristoforo Colombo 21, gli uomini della Criminalpol adesso lo pedinano costantemente e, con il passare dei giorni, si rendono conto che sta per accadere qualcosa.

La conferma arriva un paio di settimane fa. All'aeroporto di Caselle arriva Juan Parodi, 50 anni, nicaraguense che vive da tempo come rifugiato politico a Caracas. L'ispettore Paolo Barbetti ed i sovrintendenti Raffaele De Luca e Giovanni Abbate lo bloccano quando scende dall'aereo e fingono di controllarlo per droga. In realtà perquisiscono il bagaglio per scoprire se ha con sé documenti tali da far pensare a qualche piano truffaldino. Saltano fuori le fotocopie di titoli di *credito venezuelani, si chiamano* «promissory notes», sono emesse da una banca governativa (il Bandagro che è la banca di sviluppo dell'agricoltura) ed ufficialmente valgono miliardi.

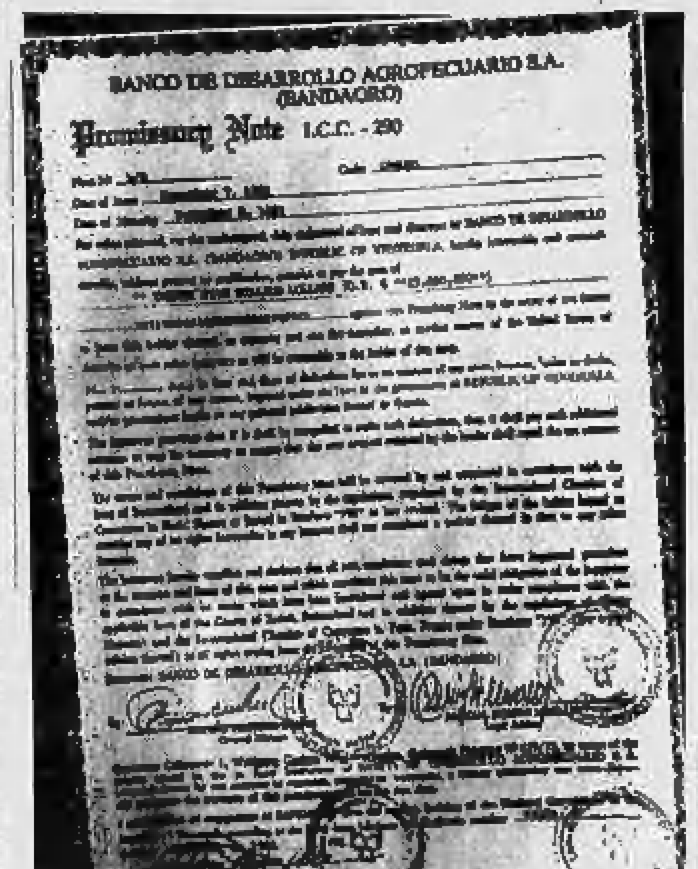
Dopo qualche ora lo lasciano andare. E lo seguono. Juan Parodi va ad alloggiare al Turin Palace, l'albergo a cinque stelle dove Pavanelli ha prenotato le camere per altri tre venezuelani: Marino Callejas, 33 anni, José Jimenez Tovar, 59 anni, Ricardo Trocomis Chalbaud, 54 anni.

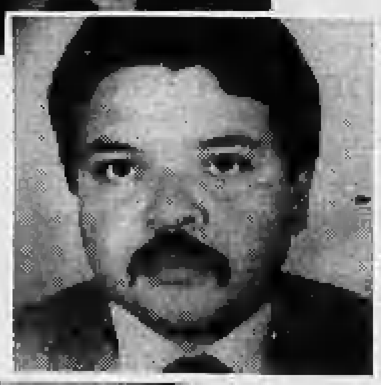
La scorsa settimana l'epilogo: quando i tre venezuelani arrivano alla Malpensa trovano ad aspettarli gli uomini della Criminalpol torinese. Nei loro bagagli *trovano i falsi documenti*, soprattutto scoprono che una lettera di accompagnamento dei titoli, una lettera con firme e timbri del ministero dell'«Hacienda» (dell'Industria) venezuelano, è completamente falsa. Il loro piano appare evidente: dopo aver depositato i falsi titoli nelle banche torinesi, avrebbero aperto conti bancari e richiesto finanziamenti miliardari. Per poi sparire con i soldi.

Tutto il piano è stato congegnato come sempre dalla «mente» della banda, il Pavanelli.

Paolo Pavanelli, 45 anni, torinese purosangue dall'aria mite (all'apparenza sembrerebbe un tranquillo borghese residente al*la Crocetta*), è in realtà un pregiudicato conosciuto dalle polizie di mezzo mondo. Gli uomini della Criminalpol lo considerano uno dei più pericolosi truffatori internazionali. I suoi precedenti penali la dicono lunga: peculato, insolvenza fraudolenta, assegni a vuoto, ricettazione, appropriazione indebita e naturalmente truffa. L'ultima truffa l'aveva tentata nella city londinese, dove aveva aperto una società finanziaria, ma Scotland Yard l'aveva scoperto e fatto condannare ad un anno e mezzo di carcere. Siccome il lupo perde il pelo ma non il vizio, Pavanelli appena tornato in libertà si è «riorganizzato», ha preso contatto con i suoi complici venezuelani ed ha provato a mettere a segno un colpo nella sua Torino, da cui mancava da tanto tempo e quindi sperava di non esser notato.

Marco Vagliatti


BANCO DE DESARROLLO AGROPECUARIO S.A.
(BANDAGRO)
Promissory Note I.C.C. - 290



Juan Bautista Parodi, Marino Callejas, Jimenez Tovar arrestati per aver tentato una colossale truffa con dei titoli falsi del Banco Venezuelano

Il neonato fu buttato via vivo o morto?

La prova del reato

Non si trova il cadaverino

Nella discarica, ogni giorno, duemila tonnellate di rifiuti: come si potrà ritrovare il corpicino?

Ancora tanti i dubbi e gli interrogativi nella vicenda di Simona Stella, la diciottenne che dice di aver partorito da sola in casa e di avere poi messo il neonato, morto ancor prima di nascere, avvolto in un pigiama e quindi in un sacchetto della spazzatura che avrebbe buttato infine in un cassonetto dei rifiuti. La ragazza è tuttora piantonata all'ospedale Mauriziano, in attesa che si chiarisca la sua posizione. Se il suo piccolo fosse nato morto, il reato previsto sarebbe quello di «soppressione di stato» e «occultamento di cadavere», con una pena che va da tre a dieci anni. Se invece fosse nato vivo, scatterebbe il reato d'infanticidio con pene che vanno dai quattro ai 12 anni. Ma il corpo del neonato non si trova. E, forse, non si troverà mai. E senza «prova» del reato che pena applicare?

La «ricerca» nella discarica di via Germagnano non è ancora iniziata. Individuato e transennato il carico di immondizia di via Daneo e dintorni raccolto nell'ultima settimana (800 metri cubi, pressati: tre metri di altezza, 90 di lunghezza, 15 di profondità), ora si attende la decisione del giudice Alberto Perduca.

Spiega comunque Guido Silvestro, direttore dell'Azienda municipale raccolta rifiuti. «Fermo restando che se il giudice decide di iniziare le ricerche nessuno di noi si opporrà, vorrei solo far presente che si tratta di una ricerca che rasenta l'assurdo dal punto di vista della fattibilità. Ogni giorno entrano in discarica oltre 2 mila tonnellate di immondizia: 200 camion nostri, più quelli dei privati». E nel caso dei rifiuti dell'Amrr, si tratta di rifiuti pressati due volte; che, a trattamento terminato, si riducono di un quarto rispetto al volume iniziale.

Altre comunque le domande ancora senza risposta. Davvero Simona ha fatto tutto da sola? Se così fosse, potrebbe aver reciso da sola il cordone ombelicale e la sopravvenuta emorragia avrebbe provocato la morte del bimbo. Nella casa di via Daneo 22 c'è il segno di questa grande perdita di sangue; la polizia ha infatti sequestrato le lenzuola e il materasso su cui ha partorito la giovane. Altre tracce di sangue erano sul divano e sul lavello della cucina. Eppure madre, padre e fratello sembrano non aver visto e sentito, né la notte del parto e ancor meno nei mesi precedenti il parto. «Nessuno stupore, almeno per la pancia — dice un'infermiera —: è già capitato di future mamme che fino al quinto, sesto mese di gravidanza erano pressoché "piatte"».

Ma è il resto del racconto fatto dalla ragazzina che sembra non avere credibilità. Tenuto anche conto che in un primo tempo Simona aveva detto: «Era un bel bambino, l'ho dato ad amici perché lo accudissero». Però a questo punto bisognerebbe cambiare scenario e prospettare altre verità, tipo: se non i genitori, allora altri sono entrati in quell'alloggio e hanno aiutato Simona?

C'è però ancora un altro particolare da chiarire. Un'ipotesi anche questa remota ma che non viene tralasciata. Domenica scorsa, tre notti prima di partorire, Simona è andata a trovare il suo nuovo ragazzo che abita ad Ancona. E' successo qualcosa già lì? Anche lui non sapeva, non aveva visto, non si era accorto di nulla? O, magari, chissà cos'altro credeva e pensava. Una gravidanza di almeno sette mesi non è così occultabile come sembra vogliano far credere ora tutti quelli che erano in stretto contatto con Simona. Ma tant'è.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Ollino ved. Gentile
anni 57
Con rimpianto ed infinita tristezza, nel ricordo delle sue inestimabili doti di umanità e generosità, lo annunciano il figlio **Fiorenzo** con **Luisella**, la sorella **Maria**, la cognata **Anna**, zii, cugini, amici e parenti tutti. Funerale giovedì 31 c.m. alle ore 10 partendo abitazione Estiva via Gaetano 18.
— **Mongardino (At)**, 30 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Elio Mengarelli
di anni 62
Ne danno l'annuncio con profondo dolore i figli **Alberto** ed **Elvira**, la cara **Ornella**, il padre **Alfredo**, il fratello **Carlo** le sorelle **Edda**, **Raffaella** e **Vittoria** e i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ottobre alle ore 16,15 presso la chiesa parrocchiale S. Matteo di Laigueglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Laigueglia**, 27 ottobre 1991.

E' tragicamente mancato ai suoi cari
Massimiliano Aliberti
di anni 21
Lo annunciano tutti i suoi cari. Per volontà dei familiari non inviare fiori ma devolvere in beneficenza eventuali offerte. Per orario funerali telefonare ai numeri 64.44.66 oppure 64.45.38.
— **Moncalieri**, 29 ottobre 1991.

Ricorderanno per sempre il loro grande amico «**OTTANTA**»: **Valentina**, **Anna**, **Sergio**, **Sandro**, **Lia**, **Guia**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di **MASSIMILIANO**
Maddalena e Antonio Cane
Aldo, **Mariannina**, **Fabrizio** e **Donatella Cane**.

Maurizio ed **Emma Podio** partecipano con immenso dolore al lutto di Franco e Gabriella e ricordano affettuosamente **MASSIMILIANO**.

Lo **Studio notaio Podio**, la **Segretaria**, i **Collaboratori** porgono sentite condoglianze.

Alessio Pane è vicino al signor **Aliberti** con viva commozione.

Partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo
Massimiliano Aliberti
gli amici: **Anselmo**, **Bergandi**, **Bigogno**, **Gemelli**.
— **Bra**, 30 ottobre 1991.

Giuliano Manolino partecipa al grande dolore dei genitori per la tragica scomparsa di **MASSIMILIANO**.
— **Pecetto Torinese**, 29 ottobre 1991.

E' tornata al Padre, raggiungendo dopo breve tempo il diletto figlio Adalberto
dott. Margherita Busancano ved. Olivero
Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Ubaldo** con la moglie **Rosanna**, **Monica** e **Mara**, la nuora **Mariateresa** con **Marco**, **Andrea** e **Chiara**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Franco Lieno per le assidue cure. S. Rosario: mercoledì 30 ore 19 e funerali giovedì 31 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 30 ottobre 1991

E' cristianamente mancato
Domenico Varalda
di anni 81
Ne danno l'annuncio: la moglie **Angiolina**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Margherita**, le amatissime nipoti **Barbara** e **Michela**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Desana (Vc).
— **Desana**, 30 ottobre 1991

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore del rag. Giovanni Varalda per il decesso del padre
Domenico Varalda
— **Torino**, 29 ottobre 1991

E' tornata alla Casa del Padre
Elena De Allegri
Con dolore lo annunciano: la sorella **Bruna** e **Piero** con **Rosaria** e **Shama** e i parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella Chiesa di San Lorenzo in Ponderano (VC) giovedì 31 ottobre alle ore 15.
— **Biella**, 30 ottobre 1991

E' mancata
Laura Buratti
Lo annunciano: gli zii **Fedele** e **Bice Avandero** i cugini **Dino** e **Nini Buratti**, **Gabriella** con **Paolo** e **Peter**, **Elena**, **Guido** con **Lucia**, **Stefano** e **Filippo** l'affezionata **Isa Albertino**. I funerali mercoledì 30 alle 15 dal Duomo.
— **Biella**, 30 ottobre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Rolla ved. Gibello
anni 76
Addolorati l'annunciano i figli **Teresa** e genero **Francesco Cavallo**, **Michele** e nuora **Annamaria Barberis**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre, ore 14,45 da via Redipuglia 20, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 29 ottobre 1991

La cognata **Teresina** profondamente commossa partecipa al dolore.

Le famiglie **Gili** e **Colombo** partecipano al dolore di tutti i famigliari per la perdita della signora
Angela Rolla
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Napione
anni 65
Affranti lo annunciano la moglie **Norina**, le figlie **Laura** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali giovedì 31, ore 10,45 nella parrocchia Santo Natale, via Boston 37 Torino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 ottobre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elena Rizzi ved. Lamacchia
anni 88
Lo annunciano i figli **Nino**, **Aldo**, **Antonia**, **Dino**, **Katty**, **Roberta**, nuore, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Olivero e Amour per le cure prestate.
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

MAMMA sei stata grande, ci mancherai un mondo

NONNA sarai sempre nel nostro cuore: **Massimo**, **Monica**, **Simona**, **Paola**, **Fabio**, **Patrizio**, **Manuel**, **Luca**, **Lara**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Demichelis ved. Perlo
anni 59
Con grande dolore lo annunciano le figlie **Luisella** con **Roberto** e **Giuliana** con **Stefano**, la mamma **Margherita** e parenti tutti. Funerali giovedì 31 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento. No fiori ma offerte all'Associazione Cancro.
— **Torino**, 29 settembre 1991.

Elena, **Giampaolo** con **Grazia** e **Paola**, le cognate **Mariuccia** e **Marisa** con **Gino** e famiglia ricorderanno sempre zia **ANGELA**.

Jucci e **Gianni Cagnazzo** partecipano con affetto al dolore di Luisella e Giuliana.

Renato e **Renata Galleani** partecipano commossi.

Direzione, Colleghi e Colleghe della Setir SpA partecipano al dolore delle signorine Giuliana Perlo per la prematura scomparsa della **MAMMA**.

Le famiglie **Quaranta** e **Greco** partecipano al dolore di Giuliana e Luisella per la perdita della **MAMMA**.

Valeria Piero e **Paolo Ferrero** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Luisella e Giuliana gli amici: **Edvige**, **Maurizio**, **Giorgio**, **Zep**, **Silvia**.

Zia **Anna** e famiglia ricordano con affetto **ANGELA**.

Piera e **Gabriele Isaia** sono affettuosamente vicini a Lulu e Giuliana e partecipano commossi al loro immenso dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Busano
di anni 50
Ne danno il triste annuncio i figli **Maurizio**, **Claudia** e parenti tutti. Funerali giovedì 31 corrente alle ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 ottobre 1991.

Il fratello **Gianni** con **Loredana**, **Luca** e **Gaia** piangono il loro caro **CARLO**.

Graziella Marengo si unisce al dolore per la scomparsa del caro **CARLO**.

Tutta la **Vetro Lux** si associa al grande dolore della famiglia per la perdita del carissimo **CARLO**.

Le famiglie **Sallusto** unitamente ai famigliari piangono la perdita del carissimo **CARLO**.

I collaboratori tutti della **Vetraria Torinese** piangono il loro **CARLIN**.

La famiglia **Guarnieri** si unisce al dolore di Maurizio e Claudia.

Dipendenti della Busano Autotrasporti si associano al dolore dei famigliari.

Le famiglie **Leggiero**, cognata, cognati e nipoti si uniscono al grande dolore dei suoi cari.

Fiorella e **Andrea** annunciano la scomparsa del loro caro **CARLO**.

Il Signore ha dato
Il Signore ha tolto
Sia benedetto il nome
del Signore
Compiuti 93 anni ci ha lasciato
Maria Elena Cardone ved. Giuffrida
Con grande dolore ma fidenti nella ricompensa celeste lo annunciano il figlio **Gianvito**, i nipoti **Laura Cardone**, **Giannetto** con **Ida Cesare** e famiglia, la cognata **Anna Cutore** con i figli **Pasquale Pietro** e famiglie, cugini e parenti tutti. Chi le ha voluto bene non la dimenticherà. Funerali oggi 9,15 ospedale Mauriziano. La sepoltura avverrà nella tomba di famiglia di Mascalucia. Messa di trigesima venerdì 29 novembre ore 18 chiesa Madonna di Pompei.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Le famiglie **Stanchi** e **Picca Gerin** partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini all'amico Gianvito:
Marco [illegible] Eva
Mimi Eva
Diego Annalisa Ferrari
Ludovico Maddalena Bruni.

La famiglia **Artus-Martinelli** prende viva parte al dolore di Gianvito per la perdita della **MAMMA**.

Le famiglie **Conti** e **Malerba** prendono intensa parte al dolore di Gian Vito ricordando affettuosamente la sua cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Vincenzo Francioni
Addolorati lo annunciano la moglie **Vittoria**, i figli **Antonio** ed **Annamaria** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 30 ottobre, alle ore 10, partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la chiesa dei SS. Cosma e Damiano.
— **Alba**, 29 ottobre 1991.

Piangono non soltanto il cognato carissimo ma l'amico indimenticabile
Elena Piero Simondo
Virginia Piero Senatore.

Amelia e **Alberto Rolle** ricordano con grande affetto lo zio **ENZO**.

Angioletta e **Renato Canini** unitamente ai figli **Daniela** con il marito **Lelio Bessone**, **Paolo** e **Franca** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo cognato e zio.
dr. Vincenzo Francioni
— **Cuneo**, 29 ottobre 1991.

Prendono parte al dolore della famiglia **Annamaria**, **Ettore**, **Edoardo** e **Alessandro Paganelli**.

E' mancata
Mina Emanuelli ved. Dagoni
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Giovanna**, **Marilisa**, **Giorgio** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 ottobre 1991

Pinuccia Demaria e mamma partecipano al dolore di Andrea, Marilisa e famiglia.

Elena Possio con genitori e tutta la famiglia partecipa al grande lutto.

Sono vicine a Marilisa, Giovanna e Giorgio le famiglie: **Angeletti**, **Boffetta**, **Curà**, **Ferrero**, **Ghiglione**, **Gianelli**, **Racca**, **Ragazzo**.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara mamma
Carolina Cerutti ved. Olocco
di anni 95
La piangono le figlie **Margherita**, **Adelina**, il genero **Mario**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rivalta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 ottobre 1991.

Condomini di Corso Montecucco 156 prendono parte al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bauducco
Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Laura** col marito **Flavio Renco**, il nipote **Andrea** che tanto amava, il fratello **Tano**, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Claudio Pascale. Per orario funerali telefonare al 500.388.
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Ricordano con affetto lo **ZIO**: **Giovanni**, **Carmen**, **Fabrizio**, **Marella**, **Gianni**, **Andrea**, **Carla**, **Enzo**, **Stefania**, **Valeria**, **Franco**, **Valentina**, **Paola**.

Grazie **PADRINO**. **Carla**

Ester Barberis partecipa con affetto.

Mario, **Rita** e figli, sono vicini a Lina e Laura.

Uniti nel dolore partecipano i cugini: **Berruto**, **Destro**, **Ferrarotti**

Nina Martini piange con Lina ricordando **CARLO**.

Ginetta, **Piero**, **Barbara** e **Paola** partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Giovanna e **Pierino Bergero** prendono parte al dolore di Lina e famiglia.

La famiglia **Rivolta** partecipa al dolore.

Improvvisamente ci ha lasciati
N. H.
GEN. DI BGT.
Gianfranco Montelatici
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Annamaria**, le figlie **Emanuela** e **Grazia**, il genero, il nipotino **Silvio** e parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia.
— **Torino**, 28 ottobre 1991.

E' serenamente mancata
Lily Bottinelli
La piangono i nipoti **Luciana**, **Aldo**, **Mario**, **Marco**, **Alberto**, **Maurizio**. Un ringraziamento all'affezionata Maria. Funerali giovedì ore 11,15 a Castagnole di Valduggia, con partenza da ospedale Mauriziano ore 9,15.
— **Torino**, 29 ottobre 1991

Wanda e famiglia, **Renato** e **Giorgio Trambusti** sono vicini a Luciana, Aldo e Mario.

Mariateresa e **Tino**, sono affettuosamente vicini.

Riccardo ed **Elena** sono vicini ad Alberto e famiglia.

Giovanna Possio coi genitori e tutta la famiglia partecipa al grave lutto.

Gli **Amici dell'Ufficio Stampa FIAT** partecipano al dolore del dott. Alberto Sinigaglia per la scomparsa del padre signor
Angelo Sinigaglia
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Marco e **Marisa Claudio** e **Tino Natretti** sono vicini ad Alberto nel dolore per la morte del padre
Angelo Sinigaglia
— **Torino**, 29 ottobre 1991

Paolo Patruno partecipa fraternamente al lutto di Alberto.
— **Londra**, 30 ottobre 1991.

Ornella Beppe Elena Francesca Antonio Gino e **Santina** sono vicini a Franco Giorgis e nonni per la scomparsa di
Vanda Angelino Meneguz
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Angela Roberto Francesco e **Didi** partecipano commossi al dolore di Franco Giorgis e nonni.

Giuseppe Bertone
Renzo Camoletto
Luigi Chiesa
Franco Fornengo
Alfonso Rava
sono vicini all'amico Meneguz per la perdita della moglie
Vanda Angelino
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Marcella e **Mario** si uniscono al dolore di Franco e Giorgis per l'immatura scomparsa di
Vanda Meneguz
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Angela, **Beppe Bertone** con figli partecipano al crudele destino dell'amico Franco.

I **Gestori dei Rifugi del Club Alpino Italiano Sezione di Torino** partecipano commossi al grave lutto per la prematura scomparsa dell'
ARCHITETTO
Franco Ghignone
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Ghignone per l'improvvisa e prematura scomparsa del caro **FRANCO** gli amici:
Gabriele Bauchod
Marta Carlin
famiglia **Celli-Favre**
Arcadio Dal Toso
Marta Delfilippi
Cristina e Marco Dagani
Anita e Beppe Ferrario
coniugi **Gervasutti**
Luisa e Mario Oglengo
Claudio Persico.

I **Colleghi** di **Saifond Sim SpA** si stringono affettuosamente intorno a Roberto commossi per l'improvvisa perdita del caro papà
Aldo Chiarle
Alba Alabiso
Silvana Coelli
Giusi Cono Genova
Gianluigi De Marchi
Sergio Ferrero
Garuffi Natale
Attilio Lanzone
Paola Maggini
Pierpaolo Martinengo
Guido Pastellini
Luca Rossio.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Direzione e Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore del rag. Gino Parolin per il decesso della madre
Giovanna Lorenzin ved. Parolin
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

E' mancata
Maria Adelina Grosjacques
di anni 93
Lo annunciano i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo a Brusson giovedì 31 corrente alle ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale. Servizio di pullman partirà da Torino via Cialdini 11 alle ore 12.
— **Aosta**, 29 ottobre 1991.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Carla Ramella Bagneri
anziana Gft
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Antonina Finazzo
anziana Gft
— **Torino**, 29 ottobre 1991.

Liceo Mamiani ricorda con profonda ammirazione e infinito dolore
Melina Insolera
nella sua opera di intellettuale, di studiosa e di didatta.
— **Roma**, 29 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1990 **1991**
Ivano Pacella
Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa Gesù operaio il 30-10-91 ore 18,30 via Tollegno.

1989 **30-10** **1991**
Giuseppe Ganio
Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, la moglie.

1990 **1991**
Gemma Baderna ved. Rava
I tuoi cari sempre ti ricordano.

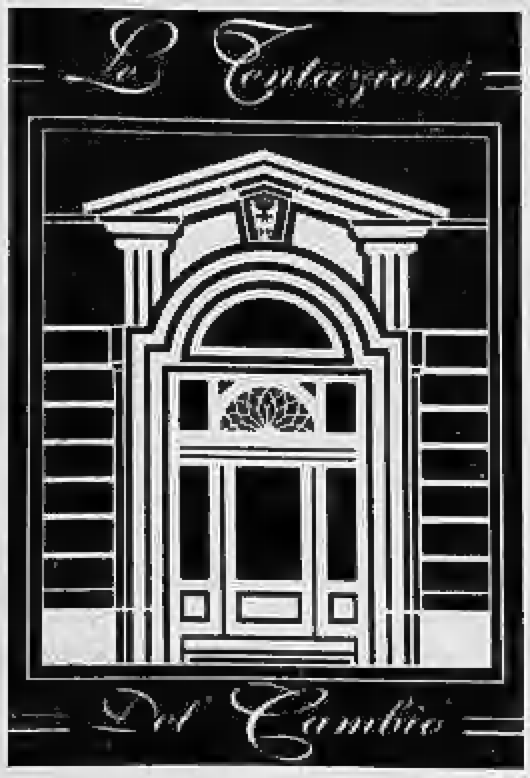
L'**Associazione FIDAS Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i
Donatori di sangue defunti
Venerdì 1 Novembre omaggio al Cippo eretto presso il campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 8,30 ingresso cimitero corso Novara.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

1983 **1991**
Giovanni Battista Grassi
Sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri.

1983 **1991**
comm. Duilio Crosetti
Con l'affetto di sempre e infinito rimpianto. **Rosetta**. La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa S. Angeli Custodi venerdì 1 novembre ore 18.

Un regno in cucina: Vernaccia e tilicas, bagna caoda e panforte

Sardi e piemontesi Chef di sangue blu



Una confezione verde inglese con le etichette d'oro: un marchio che il ristorante Cambio ha scelto per presentare le sue specialità «doc». E' sempre un pacchetto della spesa ma con pedigree e, dunque, un acquisto regale

Ghiottonerie «griffate» dell'intramontabile Cambio che tenta la gola e le prelibatezze di «Canne al vento» che suggerisce gusti ancora sconosciuti

Ritorna il regno sardo-piemontese. Riesumato con gusto nel nuovo punto-vendita **«Canne al vento»** riservato alle specialità della Sardegna che *Piero & Federico*, ristoratori già noti per le loro eccellenti ricette di Gallura, hanno appena aperto in *via San Tommaso angolo via Barbaroux.*

Venerdì scorso il varo ufficiale sottolineato da brindisi di Cannonau e Vernaccia, Campitello e Nieddera.

Mescolati tanto nel buffet inaugurale quanto negli scaffali «pan e' saba» e «ciccioneddas», «tilicas» e «papassinos», succo d'uva cotta con gli aromi e pane casarau, bottarga di muggine e tonno e tipici torroni isolani o pomodori secchi in arrivo da Castelsardo. Tutto quanto in omaggio d'ora in poi anche presso un apposito banco di degustazione al centro del negozio. Messo a disposizione di quanti ancora ignorino le dolcezze del miele al corbezzolo, all'ortica e al mandarancio, i pregi della Vernaccia-riserva ottenuta dopo un invecchiamento di venti a trent'anni, l'ardore di quei celeberrimi liquori che sono il «Mirto» e il «Fil e' ferru» oppure l'aroma inconfondibile dei formaggi che da secoli i pastori continuano a lavorare sotto l'ombra dei sugheroti.

I profumi della costa sarda al piano terreno; un impatto aspro e suggestivo di nuraghe al piano cantinato, dove Piero e Federico hanno riscoperto le antiche pietre e le volte sotterranee di via Barbaroux.

In esposizione qui una vetrina della produzione sarda vagliata dall'«Isola», e cioè dal prestigioso istituto che protegge e valorizza il miglior artigianato di Sardegna. Tra i primi arrivi: cassapanche istoriate, tipici tappeti in lana ruvida di Lula, arazzi dove volano i fenicotteri di Oristano e galoppano i cavallini di Gesturi, ceramiche firmate dai più rinomati maestri di bottega isolani.

Per chi invece conservasse nostalgia della Torino sabauda e di un Piemonte proiettato non soltanto sul Gennargentu, nulla di meglio de **«Le tentazioni del Cambio»**. Nate su iniziativa di questo aristocraticissimo ristorante storico; inserite in una collana di prodotti gastronomici valorizzato da confezioni ed etichette in oro e «verde inglese» di ineccepibile pedigree; scelte previa una accurata cernita orientata da gastronomi professionisti sul meglio di una gustosa genuinità. E oggi promosse «per far conoscere le peculiarità gastronomiche di una terra che comprende le montagne della Valle d'Aosta, i boschi e le colline piemontesi, il mare di Liguria e parte della Provenza, la campagna della Sardegna».

Ed ecco il risultato, destinato certamente a «marchiare» il prossimo Natale. A scelta sedici proposte diverse, analogamente garantite dal nuovo «Sigillo di Qualità del Cambio»: una — quella denominata «Cantina dell'Arsenale» — limitata a vini accuratamente selezionati; tutte le altre allargate ad una gamma di «cibi da re» in assortimento dolce, salato oppure misto.

Si parte da «Porta del Palazzo» (75 mila lire al netto di Iva) che si presenta come un omaggio semplice ma prestigioso in cui composte di mele e di prugne, creme di marroni e gelatine di frutta fan corona al tipico «Panforte della Regina» ricoperto di cioccolato fine. Mentre la gamma prosegue in crescendo attraverso confezioni che vanno da «La strada di Po» (spaghetti di Mezzanotte, pesto di Sant'Agata, cotechino al barolo e bagna caoda con tartufi) sino a quella «Palazzo degli Stemmi», ispirata ad una antica nobiltà in cui c'è posto per spezie rare, aceti reali aux fines herbes, rari oli di frantoio, champagnes di prestigiosa cuvée, pâté di camoscio, bottarga di muggine e tante altre delicatezze estreme.

Dato per scontato che nella confezione dedicata alla «Galleria Sabauda» rientreranno «capolavori da assaporare in ogni sfumatura», mentre quella ispirata ai «Giardini Reali» rinserrerà «un vero e proprio giardino di delizie dove ogni frutto e ogni fiore risulta curato con massima attenzione». Sulla stessa linea per cui sarà riservata agli estimatori della selvaggina la confezione «Palazzina di Caccia», ai patiti delle tradizioni più segrete quella ribattezzata «il Pozzo della Cittadella», a chi ama le regole di una genuinità osservata con devozione il pacco-dono ispirato a «il monte dei Cappuccini». Al top della classifica e dei desideri, infine, la superba confezione «Palazzo Reale» (780 mila lire), ricolma di raffinatezze davvero degne di comparire sul vassoio argentato e sul tagliere in legno pregiato che la caratterizzano.

Precisano i portavoce dell'iniziativa: «In tutte le confezioni più pregiate sono inseriti preziosi oggetti cesellati a mano, mentre anche le più contenute contengono golosità particolari. Vi contribuisce l'esclusività del Pandolce della Regina o del cotechino al barolo, l'importanza dello champagne Comte Andoin De Dampierre "Cuvée des Ambassadeurs", la genuinità di composte di frutta senza zucchero aggiunto, la preziosità della Crema di tartufi bianchi d'Alba, il carattere del pesto d'Oneglia o dei funghi porcini dell'entroterra ligure». E soprattutto — noblesse oblige — il fascino dorato e la storica autorevolezza del Cambio.

Luisella Re

FLASH

Montaldo
Medaglia d'oro ai donatori Avis

I donatori di sangue del gruppo Aidas di Montaldo, Pavarolo e Bardassano celebrano domenica prossima a Montaldo la loro festa sociale. Si comincia alle 10 con la celebrazione della Messa. Riceveranno una medaglia d'oro per le 41 donazioni effettuate Raffaele Cardinale, Giuseppe Farronato e Angelo Roccati. Medaglia d'argento per 20 donati a: Mario Defilippi, Franco Gaiotti, Elda Garrone ed Emanuele Roccati. Per 13 donazioni sarà consegnata una medaglia di bronzo a Sergio Rossi, Sergio Farnesi, Rosanna Bottino, Luigi Masserano, Giovanni Santamarianova e Nadia Schiavon.

Chivasso
Festa al preside va in pensione

Festeggiato a Chivasso il professor Paolo Franchi, 62 anni, direttore didattico del III circolo Villa Mazzucchelli per ventidue anni consecutivi che, per raggiunti limiti d'età, è andato in pensione. In precedenza era stato direttore didattico anche a Strambino per quattro anni. L'assessore Mario Minella gli ha consegnato una targa «per l'impegno, la collaborazione e l'affettuosa premura sempre rivolta agli alunni».

Alpignano
Il Comune tira la cinghia

Alle casse comunali manca un miliardo. Per questo, ieri, la giunta ha deciso la soppressione di alcuni servizi e l'aumento, tra il 10 ed il 30 per cento, sui trasporti, gli asili nido, la mensa scolastica. I cittadini sono invitati al Consiglio comunale del 14 novembre.

Un antiquariato senza tarli fatto di cristalli e d'argento

Qualche indirizzo per i giovani, per chi deve scegliere in fretta e per chi è in cerca di novità

Alessandra De Vecchi ha aperto in corso Vittorio un giovanissimo showroom di antiquariato che guarda al futuro

Nel grigio dell'autunno, le luci di tanti nuovi negozi tutti quanti ancorati a un denominatore comune: aperte le porte a chiunque voglia dare un'occhiata anche senza metter mano al portafogli; a disposizione dei clienti una serie di servizi inediti che aiutano a orientarsi, scegliere, scoprire novità o risolvere croniche incertezze altrimenti insormontabili.

E' così che, nel bel cortile di corso *Vittorio Emanuele 86*, Alessandra De Vecchi ha appena inaugurato un giovanissimo **show-room** di antiquariato che riesce ad esorcizzare allegramente polvere e tarli. Dove il passato diventa terso come il cristallo oppure brilla come l'argento, mentre il peso della memoria cede posto alle più [illegible] fantasie.

Non sono di ieri ma di domani, le proposte di Alessandra. E il loro benvenuto non fa pensare al mondo dei nonni ma a quello dei bambini abituati a vitalizzare ogni oggetto trasformandolo in giocattolo, portafortuna, spunto fiabesco. Come un misterioso e indimenticabile «tesoro». Dice lei, divertita: «Questo sarà il posto di una clientela giovane, di ragazzi in cerca di regali di compleanno, di coppiette impegnate a metter su casa. Con prezzi abbordabili e una serie di offerte continuamente variate, a seconda di ciò di cui mi innamorerò girando per mercati di mezz'Europa».

Il via sabato scorso, con un sottolineato omaggio a Murano. In vetrina: collane in murrina del primo Novecento oppure collier veneziani degli Anni Venti leggeri come zucchero filato; vetrini da collezione, vasi di gran firma soffiati a mano; caraffe incise come trine. Al centro dell'attenzione un'ipnotica collezione di calici e bicchieri di Murano, incisi a mano in un limpido arcobaleno di sfumature ribes, verde acqua, madreperla e turchino. Da acquistare singoli, in coppia, oppure in serie secondo il nuovo look che li dedica alla tavola più bella della festa: di fronte ad ogni convitato un grappolo di bicchieri-gioiello diversi l'uno dall'altro, ritmati alternandone colore e design.

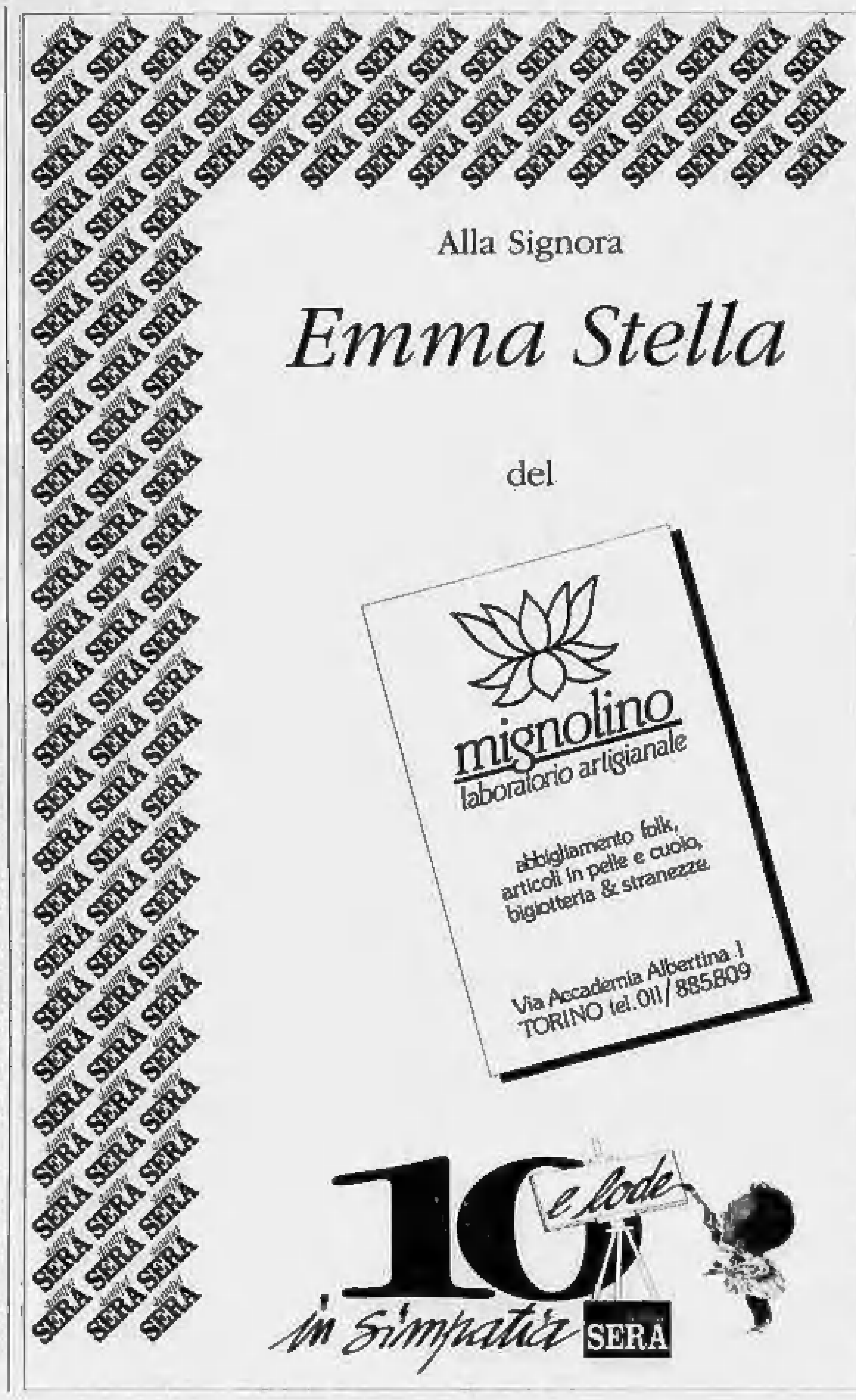
Tra i pezzi più importanti: tavoli Impero «proprio molto Impero», gabbiette Old England, biciclette in legno della fine dell'800, portantine nobiliari smitizzate come ironiche cariole. E due micropoltroncine vittoriane che tutti metteremmo volentieri nei nostri ricordi di infanzia. Aria non di revival ma di nuove emozioni, intanto, anche nella succursale di «Noi Tre» finalmente aperta, con l'insegna de **«La cicala e la formica»**, in *via Monte di Pietà*. Un po' per ampliare il servizio — già inaugurato nella casa madre e contesissimo dalle signore del Gotha torinese — per cui si indirizzano qui i corredi destinati alle spose ed alle mamme più esigenti. E un po' per assecondare il neoromanticismo dei tempi nuovi ora festeggiato in via Monte di Pietà da pile e pile di tovaglie, plaid e soprattutto di coperte davvero uniche.

Tra le più importanti la trapunta su cui è stato pazientemente riportato un preziosissimo patchwork Decò e quelle Old America, lavorate all'uncinetto oppure guarnite da puzzles variopinti come in un fumetto di Nonna Papera. Tutt'intorno: quadretti a piccolo punto, cornici d'epoca guarnite con passe-partout, tappeti americani a greche double-face, smaglianti scatole in vecchie carte laccate, bussolotti porta-lavanda in valenciennes, bacili porta-gomitoli o porta-carbone in ferro nero con raffinate decorazioni color senape. Amplissima inoltre — sempreché la cliente non li preferisca far realizzare con un proprio tessuto, facendo magari ringiovanire i pizzi migliori del corredo di famiglia — la serie dei cuscini: tra i più teneri quelli ricamati a mano in bouquet vittoriani di rose e camelie; tra i più pregiati quelli in «storici» tessuti Aubusson che sembrano ritagliati in un oro di velluto.

E per finire, visto che nella vita i ricami non bastano, due indirizzi di pronto soccorso per chiunque voglia abbinare la moda all'economia. A **«La Toppa»**, nella piccola bottega che Francesca Rotondo ha appena aperto in *via Barbaroux 18*, l'offerta di qualsiasi riparazione in fatto di sartoria e di bigiotteria in pietre dure. Senza sottovalutare la specialissima «arte povera» con cui Francesca riesce a impreziosire qualsiasi tessuto jeans con alberi di perle e cavalli dalla criniera d'argento.

Alla boutique **«Mariavittoriadue»** quasi *all'angolo tra via Maria Vittoria e piazza San Carlo*, invece, una serie di proposte tanto accattivanti quanto sagge. Proposte qui insieme alle ultime tendenze dell'eleganza femminile, la garanzia di una continua assistenza sui capi acquistati, in grado anno dopo anno di modificare l'altezza degli orli o l'ampiezza della taglia a seconda dei capricci della moda e della dieta.

L. r.



RISTORANTE di Anna Bona

Trippa di Borgo Antico profuma di zafferano

IL BORGO ANTICO - *via Santa Croce 34 - Moncalieri - tel. 644.455 - Chiuso domenica.* La rassegna dei ristoranti che hanno aderito alle manifestazioni in onore della trippa, troviamo anche questo piccolo, delizioso, ristorante del centro storico che propone un menù straordinariamente profumato. Quaglie tostate nel miele, gamberoni al curry, timballo di pere con fonduta e noci, tagliatelle ai funghi porcini e al profumo dei tartufi, tagliata di filetto carbonade. E, poi: guazzetto di trippa allo zafferano con funghi porcini e scaglie di parmigiano, minestra della «Confraternita d'la Tripa», busecca alla milanese. Desserts, Arneis, Dolcetto e Moscato, con caffè e digestivo compreso: 65 mila.

CROCETTA

Senza giunta non si discute il bilancio 793 milioni stanziati per il Quartiere

Non c'è la giunta e la Prima Circoscrizione non discute il bilancio. Ieri sera i 32 membri del Consiglio, riuniti per esprimere il proprio parere sui 793 milioni che il Comune di Torino ha destinato alla Circoscrizione Centro-Crocetta, hanno deciso, dopo una riunione fra i capigruppo, di non votare. Unici contrari i democristiani che sarebbero voluti arrivare al dibattito «per doveroso rispetto alla cittadinanza». La decisione è stata presa in seguito alla mancanza di una giunta esecutiva non ancora nominata, dopo la recente crisi della circoscrizione che ha portato una settimana fa all'elezione del liberale Giacomo Contessa alla presidenza. «E' mia intenzione comunque scrivere una lettera al Comune - ha detto il presidente - affinché si sappia che la circoscrizione Centro è la più penalizzata, con una quota pro capite di circa 4 mila lire, rispetto alle 5 mila di media delle altre». A detta dei consiglieri, i 793 milioni sono quasi tutti destinati a fronteggiare le spese correnti.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Professori e presidi tornano a scuola Dibattiti e seminari per saperne di più

Comincia domani, alle ore 15,30, presso il salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo (via Santa Teresa 0), l'ormai consueto corso di aggiornamento per docenti e presidi di scuola media secondaria organizzato dall'Uciim (Unione cattolica italiana insegnati medi). Realizzato con il contributo dell'assessorato alla Tutela ambientale, tratterà (ogni lunedì e venerdì, sempre alle 15,30, fino al 15 novembre) i seguenti temi: sviluppo e sottosviluppo, ambiente e sviluppo sostenibile, interdipendenze internazionali. Come negli anni passati dal ciclo di conferenze nasceranno dei seminari, mirati all'approfondimento di alcune tematiche del corso, che si protrarranno per tutto l'anno e che saranno seguiti da una pubblicazione. La partecipazione è gratuita e verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Uciim, corso Matteotti 11, tel. 561.1923 (ore 16-18,30) oppure all'Ase, piazza Maria Ausiliatrice 9, tel. 522.4235 (ore 9,30-12).

AMBULANTI Su 5085 titolari di licenza ne sono «intervistati» 4313

Un po' di diffidenza alla vista dei questionari: paura di nuove tasse

Censimento al mercato Check-up di banchetti

I rilevatori del censimento vanno al mercato

Il censimento dei mercati è stato un blitz lungo un giorno. Le 47 aree torinesi riservate al commercio ambulante sono state analizzate a tempo di record il 26 scorso. «Si è scelto il sabato — dice l'assessore Beppo Lodi — perché è la giornata di maggiori presenze. Su 5085 titolari di licenza, ne sono stati intervistati 4313. Altri 500 sono stati censiti in provincia». Con Anna Maria Giraudo, direttrice delle operazioni, Pier Luigi Margaroli, coordinatore, capi-delegazione e rilevatori semplici. Lodi fa il punto sul lavoro svolto. «La macchina del censimento — spiega — sta funzionando bene. Dei 452 mila moduli, ne sono stati consegnati 430 mila». Poi, un accenno un po' minaccioso. Questa volta non nei panni di assessore alla Statistica, ma ai Servizi demografici. «Il tagliando *staccabile dal modulo* andrà all'anagrafe. Chi non si lascia censire può incorrere nella cancellazione». Ritrovandosi, insomma, senza residenza.

«Molti cittadini — prosegue Lodi — hanno accumulato una tale dose di diffidenza verso lo Stato che anche il censimento ricade nel disamore. Ma questa volta è meglio mettere da parte le riserve. Il rischio di multe e disagi può essere evitato fino al 9 novembre, richiedendo la scheda nella delegazione di appartenenza».

Nell'operazione-mercati, la frequente presenza dei vigili accanto ai rilevatori ha alleggerito la diffidenza. I civich Pietro Onomani e Giuseppe Gallino hanno agito alla Crocetta: «E' andata bene, nonostante la calca del sabato. Ma senza i vigili di zona, l'impresa sarebbe stata ardua». Sono stati parecchi, infatti, gli ambulanti — mai venti coadiuvati da parenti e apprendisti non regolari — che hanno fatto resistenza nel rispondere alla domanda sul personale addetto all'esercizio. Ma la maggior parte ha accolto bene i rilevatori. Anzi, li ha investiti di poteri «superiori». «In Barriera di Milano — dice Salvatore Terzo — molti mi hanno elencato le necessità dei loro mercati, hanno parlato di parcheggi insufficienti, di tettoie da ampliare».

Altri ancora, aggiunge Pier Luigi Margaroli, «hanno confuso il censimento con l'assegnazione dei posti». Ma Terzo ha fatto anche un'altra scoperta. «Sono stato avvicinato da numerosi ambulanti extracomunitari: non avevano ancora ricevuto il modello bianco, quello per i non residenti. Volevano essere censiti a tutti i costi, dimostrando così una grande voglia di entrare a far parte a tutti gli effetti del Paese d'adozione. Li ho mandati in delegazione».

Durante la rilevazione non sono mancati i momenti curiosi. Ne racconta uno Giovanni Surace, capo-delegazione dei Mercati Generali. «In corso Spezia un nostro rilevatore ha dovuto attendere dieci minuti che un commerciante finisse la trattativa con una cliente: per scusarsi, il venditore ha voluto a tutti i costi regalargli due paia di calzini. Il ragazzo ha cercato di resistere. Alla fine ha dovuto prenderli e appena arrivato in ufficio li ha dichiarati...».

Problemi? «Nessuno — dice Caterina Bruno —, a Porta Palazzo ero accompagnata da un vigile. E la divisa incute sempre un certo rispetto. Ma al mercato alimentare coperto, un mio collega è stato quasi aggredito: non ne volevano proprio sapere di rispondere». Poi, in soccorso, sono arrivati due civich e la cosa si è risolta.

«Ma è stato un caso isolato — aggiunge la dottoressa Giraudo —. La maggioranza ha capito che si trattava di una innocua intervista». «Il mio foglio-firme, alla fine — dice il vigile Gian Piero Riva — sembrava un minestrone: un riassunto di tutti i generi in vendita».

Maria Teresa Martinengo

CONDANNA Quattro mesi a direttore di banca

Due anni patteggiati dal principale imputato

Rame, fax e fatture false giro vorticoso di miliardi e grandi evasioni fiscali

L'ultimo ad essere stato condannato è stato, ieri sera, il direttore dell'agenzia di corso Belgio della Banca d'America e d'Italia. A Gian Maria Guasti, un signore alto ed imponente nella figura, la quarta sezione penale del tribunale ha inflitto con il giudizio abbreviato (rito che comporta lo sconto di un terzo della pena) 4 mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale. Doveva rispondere dei reati di favoreggiamento e rivelazione di segreto istruttorio. Ad un magistrato aveva risposto di non sapere se un indagato aveva depositato del denaro presso il suo sportello bancario, poi informò il cliente dell'intervento della Procura. Il cliente aveva 12 libretti al portatore in quell'agenzia, e vi movimentava 3 miliardi l'anno. Bruno Currado era un cliente particolare.

Classe 1947, grassoccio, cocainomane, costui è un personaggio che merita un po' di pubblicità. Latitante dal novembre 1989, sbarcato via Spagna a Santo Domingo, espulso dall'isola dopo aver tentato di avviare un'impresa per la lisifilizzazione del cocco ed essere finito in galera per detenzione di una pistola e di droga, Currado è tornato a Torino in tempo per comparire in manette al processo contro «Carbone + 22», di cui lui era l'attesa e indiscussa star. Accusato di associazione per delinquere, di emissione di false fatture e di frode fiscale, è riuscito, perché incensurato, a patteggiare la pena di 2 anni (interamente condonati). Ora lo attendono altri tre analoghi procedimenti giudiziari. Dei suoi maggiori complici, è stata stralciata la posizione di Francesco Defenu (uno con un casellario giudiziario affollatissimo di precedenti), mentre Giovanni Montaldo è stato condannato con rito abbreviato a 1 anno e 4 mesi.

Esperto commerciante di rottami di rame, Currado aveva costruito un bell'esempio di criminalità economica: acquistava in nero, rivendeva emettendo false fatture e trattenendosi l'importo dell'Iva, con guadagni illeciti per parecchi miliardi l'anno. Fatturava anche per società di comodo non (intestate a prestanome come le altre) o per amici e clienti, ricavando anche da questa attività la sua parte. L'inchiesta del sostituto procuratore Luigi Marini ha chiarito che soltanto per il 1984 Currado aveva depositato in banca 2 miliardi e mezzo di «nero». Una parte, poi, prendeva la via dei santuari bancari svizzeri.

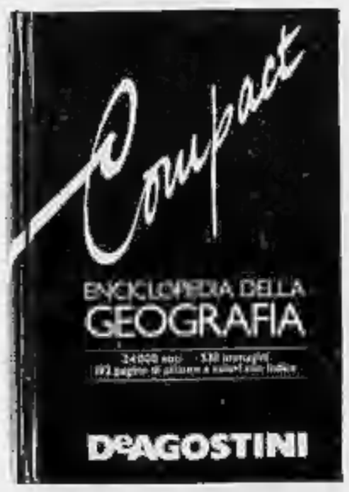
La Guardia di Finanza gli ha dato la caccia per tre anni, inseguendo i conti (che sparivano) delle aziende che Currado creava e chiudeva continuamente — due l'anno come niente — allo scopo di far perdere le tracce della sua vorticosa attività. Questo processo riguardava gli illeciti compiuti da Currado dal 1983 al 1987. Successivamente, da indagato, l'intraprendente imprenditore si è trasferito a Milano, Napoli, Battipaglia e Salerno. Ovunque ha aperto nuove società intestate alla convivente di allora, Marinella Gilardi. La contabilità spariva fatalmente in un camion bruciato o nell'auto rubata ad un dipendente. E via di corsa verso altre città e affari.

La velocità non era solo una costante dell'attività di Currado, ma anche un piacere da coltivare: in quegli anni di facilissimi guadagni non ha mai posseduto un'auto dal prezzo inferiore ai 200 milioni, e le cambiava di continuo, facendosi ogni volta rivestire gli interni con un lussuoso arredamento personalizzato. Radiotelefono d'obbligo. Currado è stato fra i primi a farsi installare il fax in auto. Doveva servigli per inventare anche «trasporti di fantasia» per «società di fantasia» di «materiale di fantasia». Eppoi c'era il rame che spostava realmente, a prezzi più che competitivi. Nel corso di una perquisizione in una sua ditta le Fiamme Gialle hanno anche recuperato una paletta e un «fungo» blu lampeggiante in dotazione ai carabinieri. Ma usava anche la pistola, con la quale minacciò la moglie. Innamorato delle donne (se n'è portata una anche da Santo Domingo), non resisteva alla tentazione di mandarle in ospedale piene di lividi. Un gentiluomo.

Alberto Gaino

OGGI IL SAPERE E' COMPACT.

È DISPONIBILE PER VOI IN LIBRERIA UN AGGIORNAMENTO SUGLI SVILUPPI RECENTI DELLA SITUAZIONE MONDIALE IN 16 PAGINE E 4 TAVOLE CARTOGRAFICHE.



COMPACT ENCICLOPEDIA DELLA GEOGRAFIA.
1296 pagine, 24 000 voci
192 pagine di atlante a colori.

COMPACT ENCICLOPEDIA GENERALE.
1536 pagine, 50 000 voci
800 illustrazioni.

COMPACT STORIA D'ITALIA
Cronologia 1815-1990.
832 pagine, 500 illustrazioni.

DeAGOSTINI DIZIONARI

MONCALIERI

In municipio è polemica ad oltranza fra i verdi-arcobaleno e i «pensionati»

Polemica, a Moncalieri, fra il rappresentante dei pensionati «europei» Carlo Del Conte e il verde-arcobaleno Renato Bigo che erano insieme nella stessa lista per le elezioni amministrative. Adesso Del Conte accusa Bigo di non stare ai patti. «Avevamo concordato - ricorda infatti - che i verdi arcobaleno sarebbero stati gli unici ambientalisti presenti a Moncalieri. Che si sarebbe interessato al problema della statale 29 (strada Genova) e dei problemi relativi all'inquinamento atmosferico e acustico della città. Che avrebbe versato il suo gettone di presenza al movimento, come accade per il consigliere Franco Berruto a Chieri». In realtà, sempre secondo Del Conte, Bigo non va più alle riunioni, nemmeno a quelle importanti. «Si è votato alle tesi dei verdi del sole che ride e non ci piace». Perciò chiede le dimissioni dal Consiglio in modo da far subentrare il primo escluso. «Renato Bigo dovrebbe restare in carica per metà legislatura, due anni e mezzo, ma a questo punto se ne deve andare subito. Nemmeno un minuto di più».

Renato Bigo

PINEROLO

I lavoratori autonomi ai politici: più serietà altrimenti non voteremo

I lavoratori autonomi del Pinerolese, riuniti in un comitato, scendono in campo, decisi a dar battaglia al malgoverno della città e alle inefficienze. Questo è quanto sostengono in un volantino verde distribuito in 10 mila copie e che verrà ufficialmente presentato questa sera alle 21 nell'Auditorium di corso Piave a tutte le forze politiche. «Intendiamo entrare nel vivo della vita amministrativa - precisa Mauro Cerutti, presidente dell'Associazione Commercianti e portavoce del comitato -. Per questo motivo chiediamo che un nostro rappresentante sia inserito nel nuovo statuto comunale».

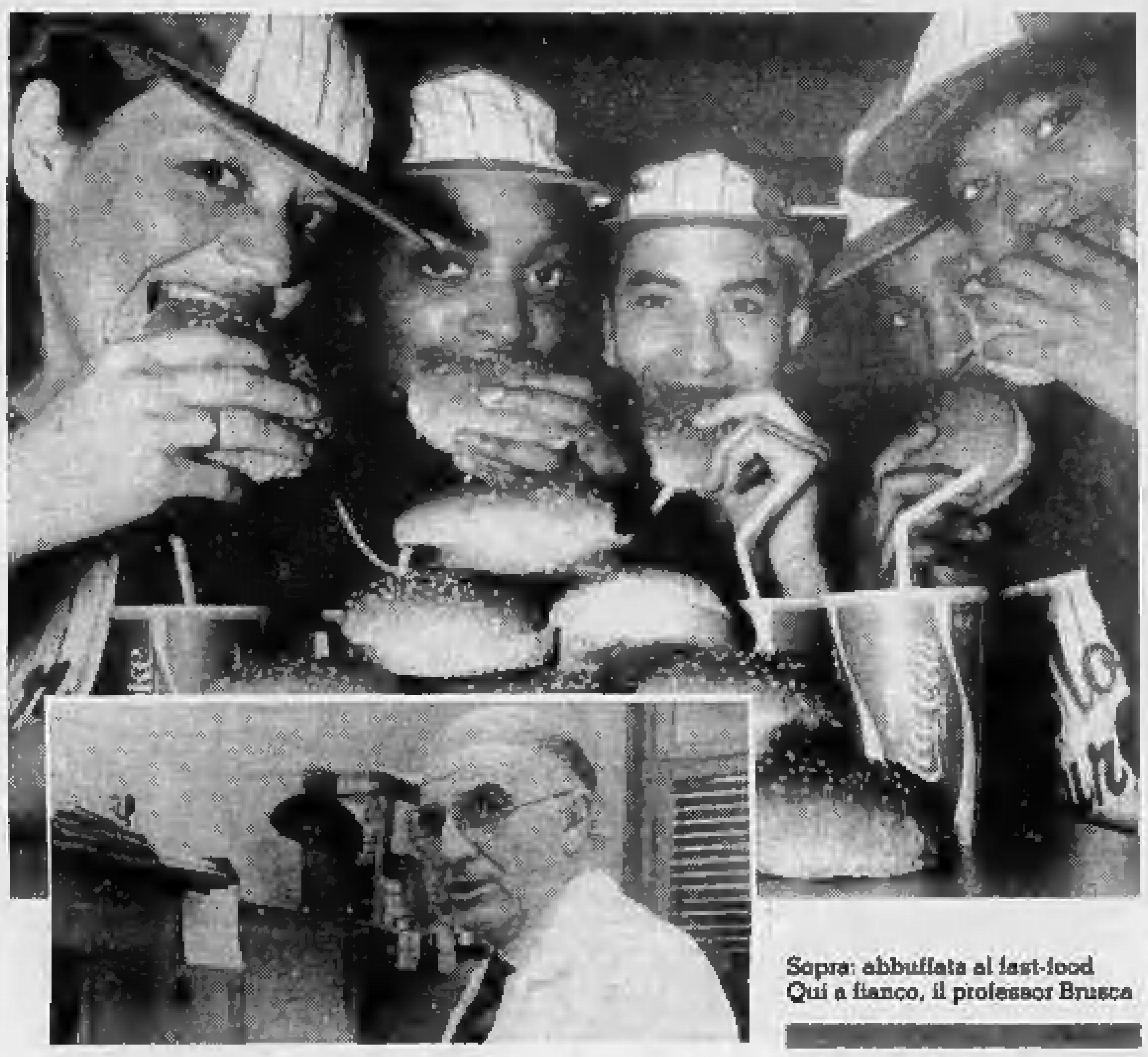
La protesta dei lavoratori autonomi, che comprende tutte le categorie del Pinerolese, è vibrante, dura e giunge proprio alla vigilia delle prossime elezioni amministrative che si terranno il 24 e 25 di novembre. «Un monito per tutti i politici - dicono nel comitato -. Se i nostri amministratori non saranno seri e non lavoreranno, faremo mancare loro i voti».

Mauro Cerutti, presidente dell'Associazione commercianti

KILLER DEL CUORE o indispensabile all'organismo? Tesi opposte in un convegno a Modena

Il professor Antonino Brusca: «E' stata montata una campagna negativa che non ha senso»

Colesterolo: è la guerra fra scienziati



Sopra: abbuffata al fast-food
Qui a fianco, il professor Brusca

Fu un vero e proprio sasso lanciato in piccionaia. Anzi, un macigno. Quando al convegno di cardiologia, che si tenne a Torino l'anno scorso, alcuni relatori cacciarono gli idoli nella polvere e dichiararono che la «Bibbia del colesterolo» non aveva ragione di essere letta, più d'uno si stupì. Ma come? Per mesi e mesi eravamo stati inondati di statistiche e di studi sul come e il perché fosse necessario tenere bassi i livelli di colesterolo nel sangue - per evitare malattie cardiovascolari - e, tutt'ad un tratto, la rivelazione: tanti discorsi (e tanti soldi spesi in congressi e ricerche epidemiologiche) lasciano il tempo che trovano.

Quella sorta di «manifesto» degli scapestrati torinesi fu accolto dal mondo scientifico con un primo gelido e significativo silenzio. Che durò poco. Presto la battaglia si accese aspra, anche se soltanto fra «iniziati». E, a colpi di articoli su riviste scientifiche, continua tuttora. Al punto che un'intera sezione delle «Giornate cardiologiche internazionali», che si tengono all'hotel Raffaello di Modena, è oggi dedicata alla diatriba: condanna o assoluzione per il colesterolo?

A far la parte del difensore del composto chimico presente nel sangue, sarà il professor Antonino Brusca, direttore dell'Istituto di Cardiologia dell'Università di Torino, che verrà coadiuvato nell'arringa dal dottor Marco Bobbio (figlio di un altro, e per una più noto, "controcorrente").

Dall'altra parte della barricata, si troveranno i professori Menotti (direttore del Laboratorio di Epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità), Paoletti (direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano) e Mancini (direttore della Clinica Medica dell'Università di Napoli). Si preannunciano faville.

Siamo abituati all'idea del colesterolo-killer. Ma ora l'identikit cambia. «Direi - risponde Brusca - che il colesterolo sia alla malattia coronarica come il sicario sta al mandante. Ma quale sia, in realtà, il mandante non lo si sa. Abbiamo una serie di "complici": ipertensione, colesterolo, fumo, ecc. Non ha senso variare la dieta di un intero popolo, che peraltro ha livelli di colesterolo normalmente bassi, per tenere sotto controllo pochi individui. Sì, perché è stato dimostrato che soltanto otto persone su cento, con colesterolo molto alto, si ammalano. Allora, non sarebbe più logico impegnare tutti gli sforzi nel ricercare "quei" soggetti a rischio e solo in quei casi intervenire con dieta appropriata?».

Ma diminuire i livelli del composto nel sangue non può far male in ogni caso. O, almeno, così ci è sempre stato detto. «E non è vero - continua il cardiologo -. Tutti questi "evangelisti" della guerra anticolesterolo non hanno informato la popolazione dei benefici di quest'elemento, impegnati come sono a correr dietro a grandi quanto inutili strategie mondiali».

Quali sono i benefici del colesterolo? «E' un costituente essenziale per la protezione delle cellule, per il cervello (che ne contiene in gran quantità), e per la produzione degli ormoni. Quello di cui non s'è parlato è l'effetto curioso di certi esperimenti tesi all'abbassamento dei livelli: le persone muoiono di meno per infarto, ma di più per tumori, incidenti, suicidi».

Perché, allora, secondo lei è stata avviata una campagna di tale portata in tutto il mondo? «Perché fa gioco alle case farmaceutiche. E, in buona misura, anche a quelle alimentari».

Daniela Daniele

FLASH

Santena
San Paolo una nuova sede

Sarà aperta al pubblico da domani la nuova filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino a Santena. L'inaugurazione è prevista per oggi, alle 17,30. La filiale dell'Istituto Bancario avrà sede in piazza Martiri della Libertà all'angolo con via Vittorio Veneto, dal lato dell'ex cinema Cavour.

Casalborgone
Festa dedicata agli anziani

Alla presenza di tantissima gente e autorità comunali, ieri pomeriggio a Casalborgone, sulla collina di Chivasso, la Società operaia e agricola di mutuo soccorso ha organizzato una grande festa dedicata all'anziano e alla benemerenza. Sono stati premiati con medaglie d'oro e pergamene i soci più anziani, e precisamente Carlo Capone, Vincenzo Caramellino, Edoardo Masoero e Stefano Vittone.

Chivasso
Piste ciclabili Dubbiosi i verdi

Presa di posizione dei consiglieri comunali verdi di Chivasso, Ciuffreda e Dutto, sulle piste ciclabili. Il 18 settembre scorso il consiglio regionale ha approvato l'elenco dei comuni che beneficeranno dei finanziamenti per dette opere. I verdi, con un'interpellanza presentata al sindaco Ardito, chiedono se l'amministrazione abbia provveduto all'avvio della documentazione e dei piani.

Convegno sulla nuova didattica

Gli «ipermedia» figli del computer

Oggi e domani avrà luogo, nell'Aula Magna del Politecnico di Torino, un convegno dal titolo: «Ipermedia: nuovi strumenti per la didattica».

Promotore dell'iniziativa è il Csi - il Consorzio per il Sistema Informativo - creato nel 1977 dalla Regione Piemonte, dall'Università e dal Politecnico di Torino, allo scopo di coordinare e stimolare lo sviluppo dell'informatica su tutto il territorio nazionale.

I lavori saranno organizzati in quattro sessioni. La prima (questa mattina) consiste in una visione di insieme della problematica in questione, la seconda (oggi pomeriggio) e la terza domani mattina) saranno, rispettivamente, dedicate alle esperienze di formazione universitaria e nell'ambito della scuola media inferiore e superiore.

La quarta (domani pomeriggio) avrà come oggetto la formazione aziendale.

Gli ipermedia possono essere definiti in maniera semplicistica, come una combinazione, ottenuta con il calcolatore, dei vari canali di comunicazione (media).

Sono quindi degli strumenti in grado di utilizzare simultaneamente le capacità di organizzazione dell'informazione tipica del computer e le capacità espressive dei media (scrittura, audio, ecc.).

La caratteristica forse più importante di questi strumenti è costituita dal fatto che permettono all'utente di assumere un ruolo attivo nel processo di comunicazione.

Infatti, mentre i sistemi di formazione tradizionali tendono per loro natura a essere rigidi e passivi (con la conseguente difficoltà di adeguamento ai vari utenti e il rischio di caduta di attenzione e motivazione) i sistemi ipermediali sono invece interattivi e altamente flessibili.

Sulla loro «base dati» possono essere compiuti un numero illimitato di «percorsi», facilmente creabili dallo stesso destinatario sulla base delle proprie esigenze individuali, trasformando così il processo formativo in un processo di autoformazione.

Anche dal punto di vista dei costi presentano molti vantaggi, in quanto, a fronte di una spesa iniziale di approntamento superiore a quelli dei sistemi tradizionali, offrono sicuramente una maggiore economicità di estensione e di aggiornamento del sistema.

Inoltre comportano un incremento di produttività del personale formatore.

Con questo convegno il Csi si propone da un lato di offrire la possibilità, a coloro che non ne hanno un'esperienza diretta, di conoscere tutte le potenzialità d'uso dei sistemi ipermediali e dall'altra, di trarre, dall'esame delle esperienze concrete presentate, importanti indicazioni sulle opportunità e sulle varie possibilità di ampliarne la gamma.

Barbara Saporiti

COMUNE DI ALBA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amm.zione	89.387	—
- Tributarie	8.904.320	8.934.335
- Contributi e trasferimenti	18.331.879	16.285.971
(di cui dallo Stato)	(17.718.344)	(15.943.151)
(di cui dalle Regioni)	(540.834)	(879.879)
- Extratributarie	4.798.541	3.694.735
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.236.500)	[illegible]
- Totale entrate di parte corrente	32.035.740	28.925.041
- Alienazione di beni e trasferimenti	[illegible]	2.024.914
(di cui dallo Stato)	[illegible]	(108)
(di cui dalle Regioni)	(1.142.300)	(4.200)
- Assunzione prestiti	17.938.000	10.068.380
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(500.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Partite di giro	3.393.064	2.410.570
Totale	79.275.191	41.428.805
- Disavanzo di gestione	—	1.390.202
TOTALE GENERALE	79.275.191	42.819.007

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amm.zione	—	
- Correnti	28.407.498	24.845.518
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.101.639	[illegible]
- Totale spese di parte corrente	32.509.137	27.926.130
- Spese di investimento	[illegible]	12.482.307
- Totale spese conto capitale	42.763.000	12.482.307
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	500.000	—
- Partite di giro	3.393.064	2.410.570
Totale	79.275.191	42.819.007
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	79.275.191	42.819.007

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	3.841.244	1.847.841	37.003	1.341.750	300.590	68.252	7.436.680
- Acquisto beni e servizi	1.021.436	2.340.118	43.327	6.264.264	825.342	279.785	10.874.396
- Interessi passivi	346.943	640.715	18.796	669.981	1.612.052	207.029	3.604.488
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	214.987	4.263.507	134.721	3.860.956	4.160.825	39.000	12.463.975
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	5.424.590	9.092.181	234.018	12.036.074	6.898.809	564.109	34.669.639

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 + L. 680.351
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — L. 34.469
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti L. 881
di cui:
- tributarie L. 327
- contributi e trasferimenti L. 633
- altre entrate correnti L. 131

Spese correnti L. 914
di cui:
- personale L. 280
- acquisto beni e servizi L. 369
- altre spese correnti L. 266

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO **Ing. Enzo Demaria**

PERCHE' ODIO I POLITICI

TESTIMONIANZE PROVOCATE E RACCOLTE DA GUIDO ALMANSI

L'appassionata denuncia dei cittadini che non ne possono più.

MONDADORI

echi di cronaca

Pianoforti Italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani

Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», rateazioni su misura. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto (2° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 49.55.91 chiuso domenica e lunedì.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

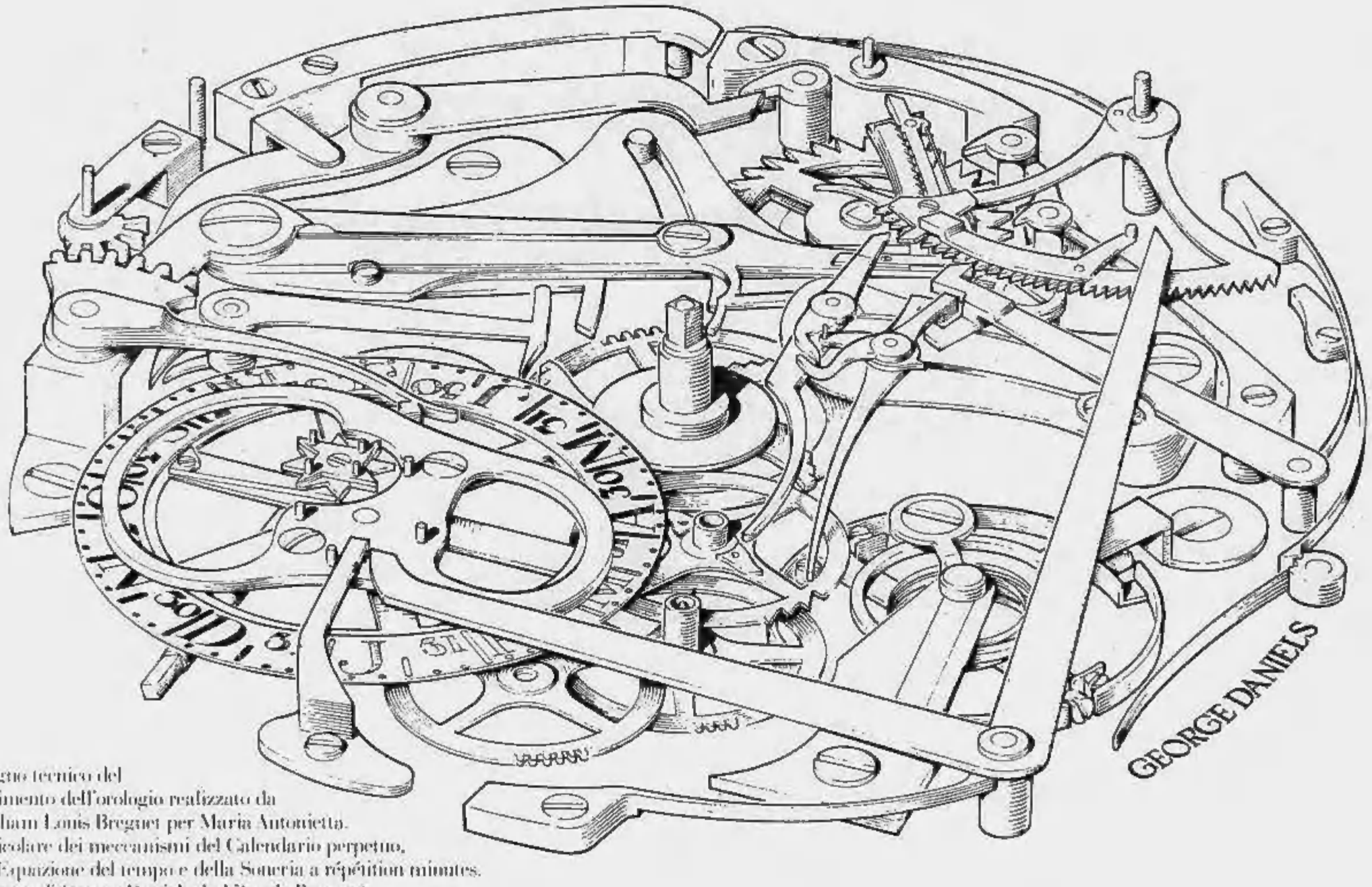
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.425

L'Orologeria Fagnola di Torino

presenta

L'Arte di Breguet

mostra di orologi inediti
rari e da collezione



Disegno tecnico del
movimento dell'orologio realizzato da
Abraham Louis Breguet per Maria Antonietta.
Particolare dei meccanismi del Calendario perpetuo,
dell'Espansione del tempo e della Sonerie a répétition minutes.
(Disegno di George Daniels da L'Art de Breguet).

Abraham Louis Breguet, nato nel 1747, è ancor oggi considerato il più geniale maestro nella storia dell'orologeria.
Per le sue rivoluzionarie invenzioni tecniche fu soprannominato il Re degli orologiai diventando assai presto anche orologiaio dei Re
per l'eleganza e l'elitarietà delle sue esecuzioni che conquistarono, nel corso del tempo, i favori dei sovrani di tutte le Corti europee.
I suoi contemporanei nel consultare l'ora ammiravano un «Breguet» come un mobile di Boulle o una tavola di Rembrandt perché, come affermava
Napoleone Bonaparte, «Les montres se regardent pour voir l'heure, une Breguet se regarde pour elle-même...».
Perpetuando questa antica tradizione un orologio creato nell'atelier Breguet è, ancor oggi, un piccolo capolavoro
che regala al suo possessore le stesse emozioni provate dai grandi del passato.
Infatti esattamente come 200 anni fa, ogni esemplare è rifinito a mano dai mastri orologiai e gioiellieri della maison Breguet,
animato esclusivamente da sofisticati movimenti meccanici, protetti dai più nobili dei metalli,
realizzati in una tiratura numerata singolarmente e limitata a pochissimi esemplari al mondo.
Ancor oggi, come ai tempi del Re Sole, un Breguet si riconosce per i suoi raffinati ed inimitabili connotati:
quadrante guilloché «à la main»; profilo cassa godronato a moneta; lancette a «pommes», in acciaio bleui.

PER LA PRIMA VOLTA L'INTERA COLLEZIONE DEGLI ESEMPLARI CONTEMPORANEI, RARI E SPECIALI, CON LE VARIANTI
«HORS COLLECTION» ED I PROTOTIPI, SARA' ESPOSTA IN MOSTRA, CON ALCUNI OROLOGI D'EPOCA
PRESSO L'OROLOGERIA FAGNOLA DI TORINO, VIA GRAMSCI 15, CON I SEGUENTI ORARI:

Mercoledì, Giovedì: ESPOSIZIONE ore 10-12; 16-19

Orologeria Fagnola Torino

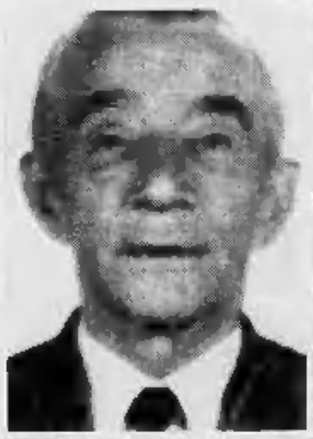
Orologi rari e preziosi di grandi Case

JOLLY ORO srl, 10123 Torino - Via A. Gramsci 15 - Tel. 011/533508 - Fax 510575

ALESSANDRIA

Scomparso un anziano di Viguzzolo oggi ricerche anche con unità cinofile

■ Anche unità cinofile dei carabinieri partecipano oggi nell'Alessandrino alle ricerche del pensionato Ernesto Lucotti, 80 anni, sparito giovedì scorso da Viguzzolo in via Circonvallazione 59. «Nel pomeriggio era uscito, come altre volte, per andare al bar - dice, disperata, la moglie Erminia Timo, 78 anni -. Invece, non è più ritornato». Verso le 17 è andata a cercarlo al caffé, ma qualcuno l'aveva già visto uscire. La donna lo ha cercato con amici e poi si è rivolta ai carabinieri. Ernesto Lucotti, che da una decina di anni è in cura anche per una forma di amnesia, quando si è allontanato dal bar, a piedi, con sé non aveva la carta d'identità. Lo confermano anche i familiari. Il pensionato, di carnagione olivastra, corporatura esile, alto circa un metro e 70, indossava un abito grigio scuro e in testa portava un cappello tipo Borsalino. La moglie ora lancia un appello: «Grazie anticipate a chi, vedendo la mia foto sul giornale, rilleva di aver incontrato mio marito in questi giorni, e avviserà i carabinieri di Viguzzolo o noi familiari».



Ernesto Lucotti, 80 anni

ASTI

Arrestato a Incisa giovane disoccupato Stava per rubare (4ª volta) in municipio

■ E' stato preso sul fatto il presunto «ladro del Municipio». I carabinieri di Incisa lo hanno arrestato mentre per l'ennesima volta, nel giro di tre mesi, forzava la porta d'ingresso del palazzo in piazza Ferraro. Si tratta di Giuseppe Lo Presti, 25 anni, nativo di Agrigento, e abitante ad Incisa Scapaccino in via Fondo Artizia 14, disoccupato. Da agosto in Municipio si verificavano furti. Il primo si era verificato poco prima di ferragosto. Il ladro aveva forzato la porta e dagli uffici aveva preso carte d'identità in bianco e un milione in contanti. Poco dopo un altro episodio: il 18 ottobre gli impiegati si accorgevano della sparizione di qualche centinaio di mila lire. Quattro giorni dopo il ladro è tornato a farsi vivo rubando altri soldi. Intanto però i carabinieri indagavano. E avevano raccolto numerosi indizi nei confronti di Lo Presti. Così lunedì sera lo hanno seguito. E quando ha cercato di forzare la porta d'ingresso del Municipio lo hanno arrestato per tentato furto. Secondo gli inquirenti sarebbe l'autore anche degli altri furti.

Giuseppe Lo Presti, 25 anni

FLASH

La Spezia
Di chi sono i cinghiali?

■ E' stato assolto con formula piena un cacciatore che aveva teso trappole ai cinghiali. La sentenza è stata emessa dal pretore. Il cacciatore, Angelo Danco, 60 anni, era stato sorpreso dalle guardie ecologiche mentre preparava i lacci per catturare i cinghiali. Era stato denunciato perché i selvatici appartengono alla collettività. Il pretore ha sentenziato però che non si può parlare di «spossessamento dello Stato» (era questa l'imputazione) se gli animali non sono marchiati. Una sentenza che potrebbe aprire un dibattito anche perché in contrasto con la giurisprudenza della corte di Cassazione.

Casale
Moda e casa d'autunno

● E' stata inaugurata ieri a Casale Monferrato la ventunesima edizione della rassegna «Moda e casa autunno '91» allestita nei locali di palazzo Cova Adaglio. La mostra si presenta come un'elegante vetrina dell'artigianato e del commercio casalese. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è cresciuta con gli anni proponendosi come un importante appuntamento per la città. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 3 novembre. Durante l'inaugurazione, il presidente della Pro Loco, Ettore Berardi, ha consegnato il ricavato della «Stracasale», 18 milioni e mezzo, all'Associazione per la ricerca sul cancro di Torino.

Biella
Riattivato l'acquedotto

■ Ad Occhieppo Superiore, a 5 chilometri da Biella, è terminata la crisi dell'acquedotto comunale, provocata da inquinamento. Il sindaco Diego Lupino lo ha comunicato ai cittadini con manifesti, precisando che è stato soppresso il collegamento d'emergenza con il torrente Elvo. E' stata perciò ripristinata la potabilità dell'acqua, che non deve più essere bollita per gli usi alimentari.

STRESA Scattata ieri la rassegna itinerante per il Piemonte

Nelle terre da vino e di grande cucina

Vendemmia e primi freddi, niente di meglio che ritrovarsi a cena tra amici, un buon bicchiere di vino ed i piatti tipici dell'autunno piemontese, dai funghi alla selvaggina, ai tartufi. Puntuale ritorna la «Rassegna enogastronomica piemontese». Seconda edizione con qualche ritocco ed una novità essenziale: dopo il pubblico coinvolto nella passata edizione, è la volta dei ristoratori, quest'anno grandi protagonisti della rassegna. Oltre quattromila sparsi in tutto il Piemonte, contatti ed adesioni, una valanga di lettere spedite e ricette tornate alla base nelle mani di una giuria composta da allievi e professori delle scuole che in questi giorni stanno concludendo la selezione. Soltanto trentasei ristoratori in rappresentanza di ogni provincia parteciperanno alle serate enogastronomiche. Sei serate, sei ristoratori per ogni provincia in lizza per la serata finale che premierà i migliori abbinamenti vini doc-ricette tradizionali. Ancora una volta agli allievi delle scuole alberghiere del Piemonte il compito di realizzare le serate culinarie, di interpretare le ricette.

La cucina tradizionale piemontese si poggia su sei ingredienti fondamentali: riso, burro, aglio, latte, formaggio, tartufo. La pasta asciutta era, fin nel primo dopoguerra, il piatto della domenica, generalmente gli agnolotti e i taglierini, sempre freschi. Così come le carni, per lo più di selvaggina, cotte e preparate con il latte e l'aglio. Nuove esigenze di vita, provenienti dal Sud del Paese, hanno modificato i criteri di alimentazione. Non è un caso se il Piemonte per decenni ha prodotto i migliori vini per carni ed arrosti, rossi dotati di particolari caratteristiche organolettiche, dal Barolo al Barbera, dal Barbaresco al Dolcetto. Affinati i palati e le ricette, ingentiliti gli ingredienti, i viticoltori negli ultimi anni hanno lavorato a fondo tra i filari per caratterizzare bianchi e rossi da dessert od adatti a piatti di pesce, tutti vini doc e docg altamente garantiti e selezionati. Con queste premesse è nata la «Rassegna enogastronomica piemontese». Voluta dalla «Terre da Vino», azienda vinicola di affinamento ed imbottigliamento di Moriondo Torinese, la manifestazione ha riscosso un notevole successo fin dalla prima edizione raccogliendo l'adesione e la collaborazione della Regione Piemonte, degli Assessorati provinciali all'agricoltura, delle Camere di Commercio e di Stampa Sera.

Qualche dato sulla prima rassegna. Oltre mille gli ospiti che nelle sei serate e nella finalissima di Torino hanno potuto degustare i piatti tradizionali abbinati ai vini doc del Piemonte nel esprimere il voto di preferenza valido per la realizzazione del menù ideale della serata finale. Più di 300 gli studenti impegnati con i loro professori dietro i fornelli, oltre 1600 bottiglie consumate tra bianchi e rossi doc e docg, il meglio della produzione selezionata dalla Terre da Vino attraverso i soci (Aspropiti e Viticoltori Piemonte), in tutto ventimila aziende agricole.

Immutato anche quest'anno lo scopo della manifestazione: la rivalutazione delle antiche ricette piemontesi abbinate ad oltre 20 vini doc selezionati dalla Terre da Vino ed eseguite dai ragazzi delle scuole alberghiere del Piemonte. Mutate le sedi delle serate: Acqui Terme, Stresa, Vercelli, Castello di Barolo, Castello di Costigliole, Torino). La prima serata è stata ieri a Stresa, hotel La Palma. Quindi il 5 novembre appuntamento al Castello di Costigliole (Asti) ed il 13 novembre a Vercelli presso l'hotel Viotti.

Immutata la formula: sei serate in sei ridenti località del Piemonte, sei scuole impegnate ad interpretare le ricette di sei ristoratori per provincia abbinate ai migliori vini. Sei i ristoratori che accederanno alla finalissima di Torino.

Come nella passata edizione la partecipazione alle serate (ad invito) è riservata a ristoratori, gastronomi, giornalisti ed addetti ai lavori. Per il pubblico la possibilità di degustare in seguito il menù «Piemonte Terre da Vino» nei ristoranti giunti dopo lunga selezione alla finalissima.

Uno scorcio del Piemonte che illustra le «Terre da vino»

Azienda pubblica e privata

La «Terre da Vino» è un'azienda a capitale misto (pubblico-privato) con sede a Moriondo (Torino). Costituita in società per azioni nel 1980 con lo scopo di promuovere e commercializzare i prodotti enologici del Piemonte, è controllata dall'Ente per lo Sviluppo Agricolo del Piemonte che detiene il pacchetto di maggioranza. Soci di minoranza le associazioni dei produttori (Aspropiti e Viticoltori Piemonte) che rappresentano ventimila aziende agricole.

Il marchio «Terre da Vino» è presente, oltre che in Italia, negli Stati Uniti, in Canada, Germania, Olanda, Danimarca, Gran Bretagna e Giappone. A fianco del prodotto di qualità destinato al consumo quotidiano è nata una linea esclusiva destinata alla ristorazione ed alle enoteche. Presidente è Ugo Pallavidino, amministratore delegato Giovanni Garavello, direttore Piero Quadrumolo.

I prodotti maggiormente commercializzati sono le barbere (nelle due tipologie, Monferrato vivace ed Asti), il Gavi, l'Arneis, i grignolini, i dolcetti d'Alba e di Ovada, Freisa, Malvasia, Brachetto, Chardonnay e due docg, Barolo e Barbaresco.

CUNEO Alpitour si conferma leader in Italia

Bilancio di 450 miliardi e un esercito di 300 hostess

Guglielmo Isoardi

CUNEO ● L'Alpitour di Cuneo si conferma il numero uno dei tour operator italiani (seguita da Francorosso e Ventana, tutte aziende piemontesi): il preconsuntivo di bilancio per il '91 fornisce la cifra di 450 miliardi di fatturato, con un incremento del venti per cento rispetto allo scorso anno. Risultato di tutto rispetto considerando che il mercato è stato fortemente penalizzato e sbilanciato a causa della Guerra del Golfo. «Siamo come la Fiat per l'auto», dice soddisfatto Paolo Monte, direttore centrale marketing.

Per avere un'idea delle dimensioni dell'impresa basta pensare che Alpitour ha il venticinque per cento delle azioni, della Air Europ, compagnia di charter ora completamente italiana, che possiede due Boeing 757 e due 767, mentre è in programma un ulteriore incremento della flotta.

Guglielmo Isoardi, amministratore delegato, figlio del fondatore dell'azienda, il vecchio Lorenzo che è ancora presidente e passa tutti i giorni in ufficio, annuncia l'acquisto di una quota nel nuovissimo Hotel Meridiana (600 posti letto), nell'isola di Djerba, in Tunisia spiegando la filosofia aziendale. «Abbiamo un controllo molto attento dei servizi, in ogni parte del mondo, dal bus che compriamo in Europa e mandiamo magari in Messico, alla cucina che è italiana con cuochi italiani. Ha avuto per esempio un grosso successo quest'estate, l'iniziativa concordata con la Stampa, di avere il giornale tutte le mattine per i clienti del Meridiana di Djerba».

L'incremento costante del traffico turistico — l'industria tra le più importanti del mondo, considerando l'indotto, fatto di trasporti, infrastrutture, telematica — ha messo alle strette la sede di San Rocco Castagneretta, tanto che è già pronto un progetto per una sede nuova poco lontano, completa di campi di tennis, foresteria, eliporto, piscina. Oltre a Cuneo, comunque, Alpitour ha filiali a Milano, Roma, Padova e Bologna. Oltre a sedi proprie a tenerife, Gran Canaria, Minorca, Ibiza, Majorca, sulla Costa del Sol in Spagna e in Egitto, con un esercito di 300 hostess. Altre sedi estere sono in progetto per cui sono stati stanziati dieci miliardi. Alpitour è anche all'avanguardia nell'utilizzo dei computer per informazioni e prenotazioni in tempo reale. Sono già quasi un migliaio i dettaglianti in tutta Italia, collegati direttamente al cervellone della sede centrale (un ibm/Es 9000), mentre sono state create alcune piccole aziende autonome (Alpisoft, Alpitech) per la gestione e l'elaborazione di programmi espressamente creati per i servizi turistici.

Renato Scagliola

VERBANIA Ieri all'istituto Franzosini

Crolla un soffitto

Shock per le 27 studentesse

VERBANIA ● Poteva essere la tragedia ieri mattina nell'aula della III classe Asa, al terzo piano dell'istituto professionale «L. Franzosini», di corso Cairoli 37, a Verbania. Per cause che sono all'esame dei periti, dopo alcuni scricchiolii si è staccata una porzione di oltre sei metri quadrati di soffitto che è piombata sui banchi assieme ad una grossa plafoniera. Tre dei banchi sono stati spezzati a metà. Le 27 ragazze, che stavano seguendo la lezione, erano appena scattate via, all'allarme lanciato dall'insegnante Alfio Stisi. «Alzando gli occhi ho visto una fenditura nel soffitto che si ampliava rapidamente. Ho urlato: fuori tutte e di corsa». Nessun danno alle studentesse ma un comprensibile shock. L'ala dell'istituto ove è avvenuto il crollo era stata realizzata appena una ventina di anni fa. Il fabbricato, di proprietà dei Salesiani di Novara, era stato affittato e sistemato nell'estate dello scorso anno dal comunale. Oggi e domani le lezioni sono sospese e la scuola chiusa per effettuare i necessari controlli. *(a. c.)*

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

■ La durata di questi BTP inizia il 1° novembre 1991 e termina il 1° novembre 1996.

■ L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.

■ Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.

■ I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **30 ottobre**.

■ **Il prezzo base** di emissione è fissato in **95,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **96%**.

■ A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96%) il rendimento annuo massimo è del **13,55% lordo** e dell'**11,83% netto**.

■ Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.

■ Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° novembre: all'atto del **pagamento (5 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.

■ Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.

■ Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.

■ Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

Vescovo contro Comune niente messa ai Santi

Ad Alessandria per lo stato di abbandono della chiesa del cimitero

ALESSANDRIA ● Quasi certamente non sarà il vescovo, Fernando Charrier, ad officiare alle 15 del primo novembre, festività dei Santi, la messa al cimitero in memoria dei morti. Una protesta nei confronti del Comune che il presule ha «esternato» incontrando l'altro giorno all'inaugurazione di una mostra il sindaco Giuseppe Mirabelli. Motivo della clamorosa decisione, lo stato di deplorevole abbandono in cui da anni è stata lasciata dall'amministrazione comunale la chiesetta del cimitero.

L'edificio è in condizioni a dir poco fatiscenti, dal 1984 è stata dichiarata inagibile e da allora gli alessandrini attendono i lavori promessi dal Comune per consentirne la riapertura. Il disappunto per questo stato di cose il vescovo Charrier l'ha espresso in occasione dell'inaugurazione, nella sala comunale d'arte di Palazzo Rosso, della mostra «Le chiese di Alessandria viste da Alessandro Scarrone». Trenta disegni a penna e china realizzati dall'artista alessandrino (pittore, scultore, scenografo) perché, come scrive nella prefazione, «Lisandria la merita nenta l'indifferensa e l'abandon di lisandren» (Alessandria non merita l'indifferenza e l'abbandono degli alessandrini). Alcune sono chiese esistenti, ma molte altre sono state abbattute, magari per fare posto a speculazioni edilizie o per quella «passione» tutta alessandrina di non tenere in conto il proprio passato.

Tra le chiese ritratte da Scarrone c'è anche quella del cimitero e proprio quell'immagine deve avere indispettito il vescovo. «Lei ha tradito la mia attesa - ha detto Charrier rivolto a Mirabelli -, non ha mantenuto la promessa, la chiesa del cimitero è sempre in abbandono».

Il sindaco ha cercato di difendersi, subito rimbeccato: «Non dica che non ci sono i progetti, so che tutto è già pronto. Quest'anno *non officierò la messa in camposanto*». Una funzione già prevista nel programma del manifesto affisso in città. Un appuntamento tradizionale per i presuli della città: ancor più significativa quindi l'assenza del Vescovo, per rimarcare «l'abbandono di una chiesa patrimonio di tutti gli alessandrini».

E dopo i rimbrotti di monsignor Charrier è arrivata anche un'interpellanza. E' del consigliere comunale della dc Pietro Caramello. «Tenuto conto che da anni gli alessandrini non possono accedere alla chiesa del cimitero e sono costretti ad assistere alle cerimonie religiose all'aperto, che dai progetti tecnici risulta prevista una spesa di 127 milioni per la totale ristrutturazione dell'edificio e che il susseguirsi delle giustificazioni dei ritardi è diventata un'abitudine dell'amministrazione comunale». Caramello interpella sindaco e giunta per conoscere «per quale causa anche quest'anno, nonostante le promesse, i lavori non sono stati neppure iniziati». La chiesa fu costruita, contemporaneamente al cimitero, nel 1838, su disegno dell'architetto Leopoldo Valizzone e venne dedicata alla Beata Vergine Addolorata. La facciata è in stile neoclassico. L'interno, sormontato da una cupola, ha forma quadrata con spigoli tondeggianti; su uno di questi si apre il presbiterio, ovale.

Un piccolo gioiello che per ora si può osservare soltanto dall'esterno.

Il vescovo di Alessandria monsignor Fernando Charrier

La Guerinoni diserta il processo

GENOVA ● Gigliola Guerinoni non ha voluto affrontare i giornalisti. E così, ieri non si è presentata nell'aula della corte d'assise dove insieme all'ex amante Ettore Geri deve essere processata per la morte del suo secondo marito, Pino Gustini, deceduto nel dicembre del 1986. La dama bionda di Cairo ha dettato al telefono una lettera al suo difensore Alfredo Biondi e il legale l'ha letta all'inizio del dibattimento. «Come lei sa bene - scrive Gigliola - e come le ha detto anche il mio medico, le mie condizioni psichiche e morali non sono tali da consentirmi l'emozione e la tensione di un dibattimento con tutto quello che ne consegue sul piano non solo processuale, ma della stampa e della televisione. Non intendo mancare di riguardo alla corte. Con il massimo rispetto e fiducia residua non desidero, però, provare ulteriormente le mie condizioni di salute non buone».

L'altro ieri mattina, nella prima udienza del processo, l'avvocato Giovanni Nasuti, legale di parte civile, aveva ricordato che uno dei figli di Gustini, Carlo, 27 anni, non voleva più sostenere l'accusa privata perché era stato minacciato con ripetute telefonate. Nella lettera Gigliola si riaggancia a questo colpo di scena per dire: «Le dichiarazioni fatte dal difensore di una parte, le speculazioni che troppe volte sono state fatte ai miei danni, le accuse che ho subito, mi suggeriscono di non essere presente».

Dopo l'intervento di Biondi che ha anche detto di riservarsi ogni iniziativa in merito alla fondatezza delle minacce ricevute da Carlo Gustini, l'avvocato Enrico Nan, difensore di Geri, ha chiesto che venisse estromessa la costituzione di parte civile nei confronti dell'imputato perché l'avvocato Nasuti, nel dibattimento di primo grado, non aveva presentato nei confronti di Geri alcuna conclusione. E la corte gli ha dato ragione. I giudici, inoltre, su richiesta del sostituto procuratore generale Severino Scala, hanno deciso di acquisire la perizia che venne fatta dal consulente medico Sergio Bistarini durante l'istruttoria. Il perito aveva evidenziato tre punti: a Pino Gustini, gravemente malato di diabete, era stato fatto mancare un farmaco essenziale, il «Danoil», negli ultimi tre giorni di vita; il paziente doveva essere ricoverato all'ospedale di Savona e non a quello meno attrezzato di Millesimo; infine, Gustini doveva essere trasportato prima in ospedale.

Per l'accusa, Ettore Geri aveva l'obbligo giuridico di ricoverare Gustini perché glielo aveva prescritto il medico. Doveva così essere condannato per questa omissione, aveva sostenuto il pm Alberto Landolfi nel processo di primo grado a Savona, dove gli imputati erano stati assolti.

La corte ha deciso di rinviare il processo a martedì.

SANREMO Confessa al giudice uno dei due giovani accusati di diversi reati

«Ho violentato una ragazza canadese»

Con tecnica sempre uguale furono aggredite sette straniere

SANREMO ● Ha confessato lo stupro. Claudio Meneghello, 25 anni, di Ventimiglia, si è arreso all'accusa di aver violentato una ragazza canadese. Un'ammissione ampia, arrivata a sorpresa davanti al giudice Eduardo Bracco che ha fissato il processo per il 12 novembre. All'udienza si arriverà con una spaccatura nella linea della difesa e un conflitto fra gli imputati: il netto contrasto tra il reo confesso Meneghello e il secondo incriminato per stupro, Sergio Albante, 25 anni, di Camporosso, *ancora deciso nel proclamarsi innocente*. Le ammissioni del primo avrebbero sorpreso lo stesso avvocato della difesa, Evelina Cristel, che ora dovrà lasciare il patrocinio di uno dei coimputati. Su entrambi pesano ben tre incriminazioni per rapimento a fine di libidine. Una catena di aggressioni commesse a Ventimiglia e in Costa Azzurra tra il settembre '90 e l'aprile scorso. Ieri, l'udienza preliminare si è chiusa con l'ennesima, pesante, imputazione. L'ultimo anello di una lunga istruttoria che poggia sulle testimonianze di sette giovani vittime. Tutte bionde. Tutte straniere.

Il primo stupro risale alla notte del 29 settembre '90. Caroline e Lina, due studentesse arrivate dal Canada per frequentare l'università in Francia, sarebbero cadute in una trappola tesa da Albante e Meneghello durante un'escursione delle ragazze in Costa Azzurra. La tecnica, sempre uguale: un passaggio in auto nella tarda serata, una corsa verso l'entroterra, e alla fine le sevizie, sotto la minaccia di un coltello o di un cacciavite.

Il secondo episodio è del 19 gennaio. Tania e Maria, svedesi l'una, canadese l'altra, accettano un passaggio in auto dai due giovani. Lo scenario della violenza carnale è ancora la Costa Azzurra: Eze, tra Montecarlo e Nizza. L'ultima violenza arriva il 4 aprile, con l'autostop di tre svedesi. Karen, Susanne e Pernilla, vengono raccolte da una pattuglia di polizia sul lungomare Imperatrice. Sotto choc, in lacrime. Raccontano di essere state violentate da due giovani in un bosco, sulla strada di Rocchetta Nervina. E' la testimonianza che fa scattare le indagini, il riconoscimento, le manette. E il 20 aprile, il carcere per Sergio Albante. Arresti domiciliari, invece, per Claudio Meneghello che fino all'udienza preliminare del 24 settembre ha negato ogni addebito (gli erano contestati la prima e l'ultima delle tre violenze carnali). Ma ieri, di fronte alle prove esibite dalla pubblica accusa, ha ammesso di aver partecipato al secondo stupro. Una confessione potrebbe estendersi agli altri anelli della catena di violenze. Alla fine, Meneghello ha lasciato intendere che non avrebbe voluto partecipare alle «imprese» di Albante. Tra le accuse, anche quella di aver derubato le straniere. I due avrebbero costretto le vittime a consegnare denaro, oro, macchine fotografiche.

Claudio Meneghello, 25 anni

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo. Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Se siete sensibili tanto alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat

FIAT

PENSIONI

Reversibilità alla figlia

MIO padre è deceduto a luglio di quest'anno lasciando mia madre e la sottoscritta, studentessa universitaria di 22 anni, iscritta al secondo anno della facoltà di Lettere). Vorrei sapere se oltre a mia madre ho diritto anch'io alla pensione ■ sino a che ■. Mi ■ stato inoltre riferito che potremmo ottenere una speciale indennità per morte. E' vero?»
Ornella Salussoglia, Torino

L'indennità per morte viene corrisposta ai superstiti solo nel caso in cui questi ultimi non abbiano diritto alla pensione di reversibilità. Nel caso in esame, oltre alla madre, avrà diritto alla pensione anche la nostra giovane lettrice sino al compimento del 26° anno di età, a condizione ovviamente che risulti iscritta all'Università e non si trovi nella posizione di «fuori corso». Per ■ presentazione della domanda è comunque consigliabile avvalersi dell'opera del tutto gratuita di un ente di patronato.

Se si hanno due pensioni

«Una signora ultraottantenne, vedova, percepisce due pensioni: ■ dell'Inps e l'altra dello Stato per complessivi 26 milioni di lire annui e produce a maggio il modello 740 ed a novembre effettua l'anticipo come prescritto. Siccome circolano voci che occorre fare una denuncia sia presso l'Inps che presso il Tesoro e che le informazioni ■ sono piuttosto ■ bulose, ■ non contraddittorie, vorrei chiederle se questa signora è tenuta ad effettuare qualche versamento, da quale data ed in

quale misura, oppure ■ provvedano d'ufficio gli enti interessati.
Grato per i suoi chiarimenti porgo distinti saluti».
Gianfranco Fenoglio, Torino

Il lettore si riferisce all'obbligo che ogni pensionato ha di denunciare ■ doppie titolarità della pensione (ovviamente ad entrambi gli enti che pagano il trattamento) ai ■ dell'applicazione della tassa salute. Il Tesoro e l'Inps provvederanno ad effettuare le trattenute di legge direttamente alla fonte.

Il militare: riscattarlo o no?

«Ho 37 anni di età ■ lavoro attualmente ■ impiegato amministrativo in una grande azienda. Ho 9 anni di contributi Inps più 5 anni del riscatto laurea. Mi sono state fatte delle offerte per cui mi metterei in proprio come commercialista. Secondo lei mi conviene chiedere ora all'Inps l'accredito del servizio militare? Se la risposta è affermativa, come posso fare?
Lettera firmata, Novara

Di norma l'accreditamento figurativo del servizio militare avviene in occasione della presentazione della domanda di pensione. Ma ciò non toglie, comunque, che si possa ottenere tale accreditamento anche prima del tempo se si vuole.

E' sufficiente infatti presentare una domanda (in carta semplice ■ senza particolari formalità) al competente ufficio della Previdenza sociale allegando una copia autentica del documento militare.

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

La buona tavola peggior nemica del colesterolo

HO scoperto di avere il colesterolo alto e leggo da più parti che ciò costituisce un pericolo. Potrebbe ventirmi un infarto o qualche altra grave malattia? Cosa devo mangiare? Devo prendere delle medicine particolari?
Dario T.

E' ormai chiaramente accertato che avere ■ colesterolo «alto», cioè averne ■ quantità eccessiva nel sangue, ■ rischioso.

Il colesterolo è un componente essenziale di molti tessuti ■ ■ alla sintesi di alcuni ormoni. Può succedere però che l'organismo per un difetto congenito ne produca troppo o che ne venga introdotto più del necessario con l'alimentazione.

In questi casi, essendo in eccesso nel sangue, ■ tende a depositarsi all'interno delle pareti delle arterie ostruendole a poco a poco.

Grassi, colesterolo e calcio formano le cosidette «placche aterosclerotiche».

Tutti conoscono ormai le possibili e temibili conseguenze dell'arteriosclerosi: angina pectoris, infarti cardiaci, ictus cerebrali, difetti di circolazione agli arti inferiori, e, quasi tutti, proprio come lei, si preoccupano giustamente sul come prevenirla.

Ma qual è il giusto livello di colesterolo nel sangue?

In questo senso esistono alcune controversie, ma in linea di massima si può affermare che ■ livello ottimale sia al di sotto di 200 mg■ tollerabile tra 200 e 240, decisamente ■ rischio sopra 240.

Nella maggior parte dei casi la quantità di colesterolo nel sangue è legata a quella dei grassi e dipende strettamente dall'alimentazione.

I cibi che contengono più colesterolo sono il tuorlo delle uova e le interiora.

Se si vuole fare una dieta per prevenire l'arteriosclerosi ■ è però sufficiente eliminare questi cibi.

E' ■ssario diminuire anche tutte le fonti di grassi «saturi», cioè di quei grassi animali che ■ solidi ■ temperatura ambiente. Quindi bando ■ tanto ■ buona come burro, dolci, salame, carni e formaggi grassi, lardo e così via.

Una buona dieta per ridurre il colesterolo deve invece essere ■ ricca di frutta e verdura che sono ricche di fibre, può prevedere anche una certa quantità di pane, pasta, legumi, di carni magre, di pesce, di formaggi magri.

I grassi non dovrebbero fornire ■ più del 25% delle calorie totali. Questi ultimi dovrebbero comprendere olio di oliva ■ di semi che ■ ricchi di grassi cosiddetti «insaturi».

Per avere una dieta più precisa ■ bene che lei si rivolga ad un dietologo. Infatti nella scelta degli alimenti bisogna tenere conto della sua statura, del peso, dell'attività che lei svolge.

Comunque: molte insalate, che peraltro ■ fatte con un po' di fantasia, possono essere buonissime, e pochi insaccati, dolci, carni e formaggi grassi.

Sarà poi lo stesso dietologo che si renderà conto sulla base della sua risposta alla dieta ■ sulla scorta degli esami del sangue, se è ■ che lei prenda anche delle medicine per ridurre il colesterolo. In genere questa necessità si pone quando l'eccesso di colesterolo ■ dovuto ■ predisposizione familiare, quindi relativamente poco influenzato dall'alimentazione.

ADOZIONE

Come parlarne? Torino fa scuola

Grande interesse ■ suscitando in varie parti d'Italia il libro di Luisa Allocco, Marisa Pavone, Anna Rosati, *Siamo tutti figli adottivi. Otto unità didattiche per parlare a scuola di maternità e paternità*, Rosenberg ■ Sellier, Torino, 1991 (pagine 194, lire ■ mila). Il volume ■ da una esperienza realizzata nella scuola torinese e rappresenta ■ utile strumento per genitori, docenti ed educatori, oltre che ■ concreta proposta didattica per gli «studi sociali» nella scuola elementare e media. Nella parte centrale, raccoglie otto proposte

didattiche che, con linguaggio ed esemplificazioni adeguate all'età, cercano ■ spiegare ■ concetto di paternità e maternità fondandolo non solo sui rapporti biologici, ma anche e soprattutto ■ quello affettivi e formativi.

«Lo si legge con piacere - scrive padre Giacomo Perico, gesuita, nelle presentazione - come percorrendo un sentiero, costituito da otto tappe, le quali aprono passo passo spazi sempre più illuminanti, che portano sia alla "comprensione" di ciò che è veramente l'autentico contenuto dell'adozione, sia alla "intuizione" di quale debba ■ ■ spirito con cui il bambino solo va accolto».

Arricchisce il libro la seconda parte dedicata agli «strumenti per approfondire». Mimma Marzuoli, neuropsichiatria infantile, parla dei «danni individuali ■ sociali del ricovero in istituto»; Francesco Santanera, fondatore della Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa), si interroga sul modo di «diventare genitori a pieno titolo di un figlio non procreato». Infine, un capitolo riassume i contenuti più significativi della l■ che disciplina adozione ed affidamento familiare ■ affronta ■ ■ gomento importante ma ancora poco esplorato: il ■pporto fra minori in adozione o affidamento ■ familiare ■ i documenti scolastici.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Mosse efficaci e improvvisazioni che rinnovano positivamente la circostanza. Il successo può diventare duraveole e stabile se l'Ariete gestisce con raziocinio ■ proprio dinamismo e se pretende garanzia ■ sicurezza in tutte ■ imprese che intraprende.

TORO 21 aprile 21 maggio

La tensione e la difesa intransigente dei propri interessi provoca malintesi tra colleghi ed amici con conseguenti crisi di pessimismo. Ma se il Toro si ribella alle suggestioni negative di una Luna ostile, può catturare la fortuna e vivere bellissimi momenti in amore

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Perfetta riuscita delle imprese negative, consolidamento ■ garanzie di futuri successi. Ma durante la giornata di domani, qualche valutazione ■ atteggiamento superficiale potrebbe creare qualche guaio, anche ■ soprattutto nel campo degli amori.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Nuove imprese interessanti stimolano lo spirito ■ iniziativa ■ permettono di allargare con fortuna i propri orizzonti. Non mancano delle gratificazioni in campo sociale, ■ forma di aiuti vantaggiosi, né la serenità nella sfera dei sentimenti.

LEONE 23 luglio 22 agosto

La luna nel segno rende troppo baldanzosi, ■ il rischio ■ spendere troppo, di sperperare anche le forze fisiche e mentali, per poi dare agli ■i la colpa del proprio eventuale fallimento in qualche iniziativa. O■ riflettere prima ■ agire.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

I risultati ■ un ottimo investimento finanziario appagano ■ esigenze della Vergine, che si sente spinta ad *agire in ogni direzione, facendo* leva anche sulla fantasia e sulla prontezza. Vantaggi ■ una relazione sociale e amori corrisposti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Non ■ che qualcuno blocchi le vostre iniziative, insinuando dei dubbi o criticando il vostro operato; non raccontate i progetti che avete ■ mente ■ persone che ne approfitterebbero per nuocervi. In questo modo, vi garantirete un successo importante.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Fase dinamica. Continuerete a cercare la vittoria anche dopo una sconfitta e la raggiungerete con il sostegno ■ una persona ■ prestigio, oltre che ■ le ■ ■ di prontezza ■ fantasia. I rapporti sentimentali ■ troppo sereni per i vostri gusti.

SAGITTARIO 23 n■ ■ dicembre

La Luna in trigono stimola l'ottimismo e rende più acuti, indicando la strada giusta per raggiungere il successo. ■ non si tratta di una scorciatoia e ci vorranno tempo e impegno. ■ che impedirà ■ crogiolarsi nei dispiaceri sentimentali che continuano.

■■■ 22 dicembre 20 gennaio

Forse riuscirete a ■ formalmente ■ ■ fronte agli eventi ■ sconvolgeranno la vostra giornata. Ma dentro di voi regnerà una felice confusione di piacevoli novità e di stimolanti notizie. Fortuna anche in amore e nella sfera sociale.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

■ forza ■ immaginazione sembra incapace di concretizzarsi ■ maniera positiva, gli atteggiamenti ■ dunque lunatici e rendono difficile l'intesa con il prossimo. Meglio evitare le discussioni e le polemiche, cercando di riflettere prima di parlare e di agire.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Spirito di iniziativa nelle imprese fantasiose e improvvisate, che si concludono con ■ buon successo ■ riguardano le attività lavorative o collaterali; in amore, invece, manca ■ capacità di adattarsi ad un rapporto privo di comprensione reciproca e di sintonia.

RICETTA

I genuini spaghetti al sugo ■ rucoletta

INGREDIENTI
400 gr. di spaghetti sottili da cuocere in ■ minuti,
due mazzetti di rucoletta,
due spicchi di aglio,
6 pomodori maturi ■ pera,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva,
un pezzetto di peperoncino ■

ECCO un'altra ricetta nuova per cuocere la pasta nel suo sugo, senza perdere nessun sale minerale della ■ delle verdure. Lavare la rucoletta ■ tagliarla ■ striscioline sottili; tuffare i pomodori in acqua in ebollizione, scolarli, privarli della pelle e tritarli grossolanamente.

Prendere una larga padella di materiale antiaderente, che possa contenere tutta la pasta, mettervi i 4 cucchiai di olio ■ vergine di oliva, i due spicchi di aglio interi, far imbiondire l'aglio quindi unirvi il trito ■ pomodori, il pezzetto ■ peperoncino ■ rotto in pezzettini, un pizzico di sale, mescolare e far cuocere per qualche minuto per asciugare il pomodoro. Versare in padella la rucoletta tagliata ■ striscioline, mescolare un ■ con ■ cucchiaio di legno e coprire ■ acqua bollente. Quando ■ riprenderà a bollire a fuoco vivace, unirvi gli spaghettini, attendere un attimo perché diventino più morbidi, poi mescolare ed aggiungere con il mestolo acqua bollente sino a coprirli a filo in superficie. Portare avanti la cottura, mescolando ogni tanto ed aggiungendo acqua bollente poco alla volta a ■ a ■ che verrà consumata, ■o si fa per il risotto. Occorreranno circa dieci minuti per raggiungere il perfetto punto di cottura. In ultimo fare ■ a fuoco vivace, senza più aggiungere acqua, versare sul piatto di servizio e servire in tavola.

Anna Rossi

ASSICURAZIONI

«Cause» garantite? Solo in Italia si usa ancora poco

IN Italia, la polizza per l'assistenza legale è quasi sconosciuta, mentre in altri Paesi delle comunità europea, specie in Germania e Olanda, è assai diffusa. Infatti, nel ■ la raccolta dei «premi» effettuata dalle società ■ stata di appena 32 miliardi, in pari tempo, però, l'esborso per il loro intervento è costato poco più di 8 miliardi. Quindi, il rapporto «premi-sinistri» ■ stato di ■ lire incassate contro ■ circa pagate. Ma quali sono i fini di questo tipo di copertura assicurativa?

La gamma delle garanzie ■ molto vasta. La parte ■ leone spetta al settore dei veicoli in genere dove, spesso, la materia del contendere è cosa di tutti i giorni. Si pensi, ad esempio, ad un automobilista torinese che si trovi a Trieste e che ■ sua auto venga danneggiata, poniamo, da un■ automobilista di Trapani.

■ quest'ultimo si rifiuta di rispondere alle lettere di richiesta danni e se ■ si conosce il nome della ■ società assicuratrice, c■ ■ pochi problemi per il danneggiato: nomina ■ ■ legale a Trieste o Trapani per agi■ contro il responsabile. In que■ caso bisognerà anticipare ■ di denaro ai legali per dar corso alla causa. Se, invece, esiste una polizza di spese giudiziarie, sarà ■ compagnia ■ provvedere a tutto l'iter previsto.

Altro caso è quello del ritiro della patente: l'impresa rifonde 50 o più mila lire al giorno per periodi diversi, che potrebbero essere 30 o 180 oppure 360. La garanzia predetta non opera ■ l'automobilista, dopo aver investito un pedone, non presti il ■ ■ iativo soccorso alla vittima. Naturalmente vi sono un'infinità di possibilità per «assicurarsi» un legale ma, come per ogni altro tipo di polizza, sarà bene esami■ ■ le condizioni.

Non fumatori, polizze scontate

«Mi risulta — scrive P. L. Ferrandi di Torino — *che in qualche Stato dell'Unione nordamericana, le compagnie di assicurazioni applichino forti sconti agli assicurati sulla vita che non fuma■ Il sottoscritto, che fuma solo indirettamente a ■ di alcuni colleghi di lavoro, forti consumatori di tabacco, ha esposto la propria situazione all'agente di assicurazioni, ma questi è caduto dalle nuvole. Possibile che simili occasioni non si presentino anche nel nostro Paese?».*

Gli Stati Uniti d'America hanno una lunga tradizione assicurativa ■ dove, come molti sanno, le forme previdenziali mutualistiche ■ spesso ■ alternativa ■ quelle statali. Inoltre, in quel Paese tutte le forme assicurative sono molto diffuse. Quindi, le compagnie usano tutti gli stratagemmi per individuare la possibilità di ■ economizzare al cliente sui costi della polizza. Si pensi, infine, che gli «sconti» sulle polizza vita valgono anche per coloro che mantengono il pe■ forma: vale a dire che ■ pesavano 70 chilogrammi al momento della stipulazione del contratto, dove il «premio» toccava, poniamo, 3 mila lire per ogni milione assicurato, al raggiungimento dei 75 chili, ■ costo sarebbe ammontato a 3300 lire. Se si ridiscende a 70 chili, la tariffa torna alla 3 mila lire. Insomma, ■ anche questo un sistema per mantenere non solo la linea e la salute, ma anche constatare che il costo dell'assicurazione non aumenta. Simili meccanismi funzionano anche ■ taluni Paesi scandinavi. Vi è da sperare che anche nel nostro sistema vengano inseriti strumenti ■■ da contenere i «premi» delle polizze sulla vita.

La garanzia per un mese

«Possiedo una vecchia "500" — scrive Maria A. Del Monte ■ Torino — *e vorrei assicurarla per il solo mese di dicembre (epoca che vivo in Liguria). Si può fare?*

Certo, questo tipo di operazione si chiama «temporanea». Il ■■ sto del contratto varia a seconda ■■ targa ■ immatricolazione del ■■■■.

Giuseppe Alberti

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) ■ magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
■ TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● ■■■■■ (FO) Viale Saluzzo 21

MALIGNATUTTO

Ma Torino non è Londra

UN applauso a Olivero, la telerie di via Venti Settembre 54, che ha appena rinnovato il look del negozio. Non ha scelto nè lo stile marmoreo tipo «tomba di famiglia», che caratterizza alcuni esercizi di recente e ambiziosa ristrutturazione, nè le proposte metallare con le quali qualche architetto post moderno ha seviziato ottimi negozi. Olivero ha ricercato il gusto neoclassico torinese e i lavori l'hanno premiato con una sorpresa. Dietro ad uno scaffale ha ritrovato un piacevole bassorilievo in gesso del 1885, anno di fondazione della ditta. Rappresenta [redacted] «madamin» che sceglie stoffe Olivero. Ora in bella vista è uno spettacolo. Un paio di meraviglie le ha in bottega anche la cristalleria Berruto di piazza Vittorio Veneto 8. Solo che, com'è abitudine torinese, non le ostenta affatto. Una è il negozio stesso: una galleria di vendita di due secoli fa. Lavora da allora «senza superbia», efficiente come Cenerentola. Basterebbe appena qualche civetteria per mutarla in favola. L'altra è l'insegna storica della ditta, barocca, in legno, con lo stemma sabaudo del Savoia e l'[redacted]gine della regina dell'epoca dall'altra. Berruto se ne fregia [redacted] marchio. L'originale però pende in un corridoio un po' defilato. Se non si alzano gli occhi quasi non lo si nota. [redacted] una tradizione del genere a Londra sarebbe in vetrina e sulle porcellane «della casa».

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Mai avuto nostalgia di nulla

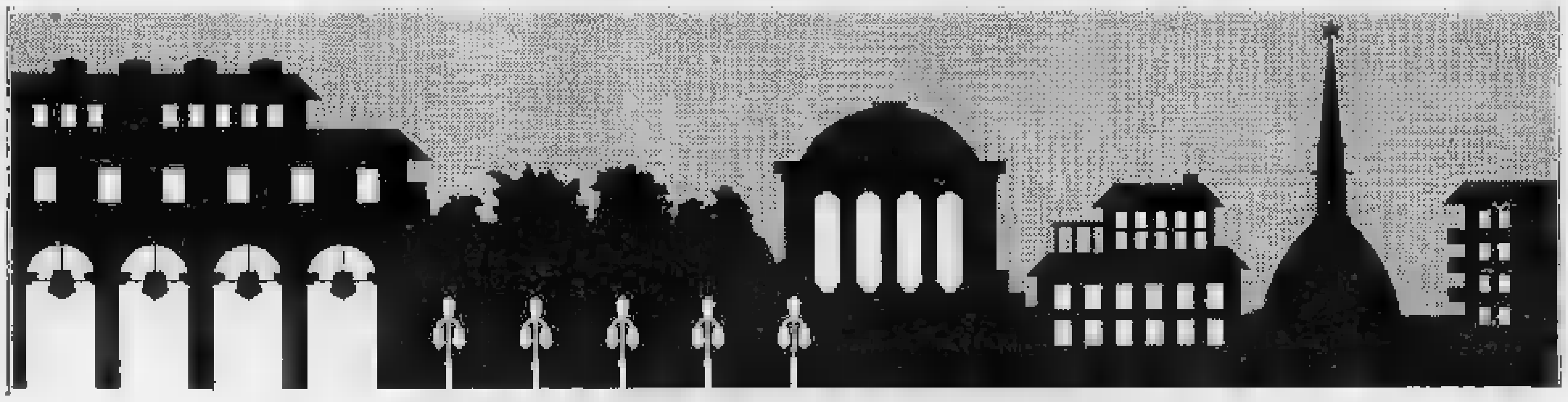
NON ho mai avuto nostalgia di nulla. Anzi, ho sempre detto che la nostalgia, confinando con il rimpianto, impedisce di cogliere i molti aspetti positivi della realtà in cui viviamo. Lasciatemi però rivolgere un grato pensiero a quei vetri che davano forma ai mezzi litri, bollati da un arguto misuratore di vista lunga: tant'è che, stante la sfericità del contenitore, la sua mano era sollevata dal rischio di non fare centro o di sbilanciarsi fra collo e pancia del vetro stesso. Siano resi onore e gloria ai mezzi litri, ad esempio, della «Crota Paluc», dove il vino trovava nella trasparenza del vetro il suo miglior alleato per riflettersi gaio sulle attesa di chi se lo versava nel bicchiere. Di solito i mezzi litri la vincevano, in simpatia, sui litri interi: non tanto per la supposta morigeratezza dei bevitori, quanto perché, a infrangere le regole aritmetiche, due mezzi litri non facevano un litro, ma un litro con un dito di vino in più. E ciò grazie alla liberalità dell'oste che si compiaceva di concedere ogni volta la [redacted] b[redacted] misura. A testimonianza, comunque, dei corsi e ricorsi anche enologici, [redacted] ritornare so non i mezzi litri, le [redacted] bottiglie di vetro, mica solo a Torino. Questo dimostra che se il vino è una bevanda ristoratrice in onesto piacere, la grazia di un vetro di bottiglia e di bicchiere la rilancia anche alla ballerina e capricciosa moda dei giovani.

[redacted] Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882374
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso [redacted]	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482889
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia	[redacted]
CTO, v. Zuretti [redacted]	693315
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
[redacted] **Vittoria**, c. Tassoni 44	59421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	[redacted]
Notturne	
dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. [redacted] 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ [redacted]
Aidel, v. Sacchi	502306
Ait, v. Stalaper 36	2204232
Aml,	740904
Asido, v. Cumiana 59	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

[redacted] assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43 64.978
Amnesty International	7[redacted]2702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[redacted]
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	6961895
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso odt. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Siglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355871
Dr. Donadio - Rallazzi, v. Belfiore 51/b	6503033
Dr. [redacted], v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. B. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto [redacted] 267777 cod. 577 (Crocetta); [redacted] 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	[redacted]
Pren. certif. Videotel	a pagina [redacted]
[redacted] Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	[redacted]

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 [redacted]	442671
V. Monte Ortigara [redacted]	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	728033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167642
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[redacted]
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	[redacted]
V. Negarville 8/2	[redacted]
V. Campana [redacted]	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512760

Soccorso stradale [redacted], [redacted], riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; [redacted] 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29054; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: il solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,57; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 [redacted] festivo); Savona a. 7,55; Finale a. [redacted]; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; [redacted] a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; *Gabicce a 15,05*

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. [redacted] sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a. [redacted]

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur) c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. [redacted]; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6. **Torino - Chamonix - Ginevra.** P. lun. gio. sab. [redacted] 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12. **Torino - Lione - Parigi - Londra.** [redacted] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21, Londra 7. **Torino - Barcellona - Valencia - Madrid.** lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

T[redacted]: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 2[redacted],00-5,04; 22 10-5,58; 23,07-7,10

[redacted]: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città [redacted] Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - [redacted]; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55;

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 [redacted] dom.); 17,30 - 18,25

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 [redacted] sab.)

CULTO

S. [redacted]

Duomo [redacted] 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. [redacted] 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [redacted] **Ausiliatrice**, v. [redacted] Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [redacted] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. [redacted] 35: fer. 19 escl. [redacted] fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, [redacted] domenica ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [redacted] 10,30

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669 2307: sab. ore 9.

[redacted] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627 0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [redacted] ore 19, ven. ore 10,30, dom. ore 18

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 54/A, 501 113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): [redacted] **Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese, **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni al [redacted] telefonici 44.77.178 - 533.952.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/68	2502
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[redacted]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	[redacted]
R.A.M., v. Pigafetta [redacted]	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10 ☎ 5612177, V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Brunio 1, 4470626; V. Foglizzo [redacted], 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchie

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [redacted] **To-Sud tel.** [redacted]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [redacted], 331301; **Europa As-**[redacted] **Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

[redacted] c. Svizzera 85, [redacted] Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno [redacted], c. De Gasperi [redacted], p. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernazzo 50, v. [redacted], v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 116, c. [redacted] 222, v. P. d'Acaja 56, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. [redacted] 237, c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America** [redacted]: c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; [redacted]: c. Trapani 71/a, **B. Pop.** [redacted]: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza [redacted], c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; [redacted] v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. [redacted] 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [redacted] Carlo [redacted], v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 210; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18, **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr.** [redacted]: v. Arsenale 23; [redacted]: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sel-**[redacted]: p. Castello 139; **BNA:** v. P. [redacted] 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bobaro 18; [redacted]: v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7; p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

[redacted]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [redacted] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso [redacted] Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran B[redacted], via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[redacted]
Du Paro, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 208,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	651.868
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
[redacted]**ston**, via Cavalcanti 5,	[redacted]
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/B,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.065
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
He[redacted], Traforo del Pino 23,	899.[redacted]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virgilio 11	[redacted]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo [redacted]	
Mythos, via [redacted],	740.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. [redacted] 71,	740.618
Movie [redacted] via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasas, p.zza [redacted] 147,	616.169
«O», [redacted] 20	873.487
Parco Ove, via S. Chiara 49,	436.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	[redacted]
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	[redacted]
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20	(Pecetto) [redacted]
Tamaré, via Saccù 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	[redacted]
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1283
L'Incontro, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 88,	669.[redacted]
Tout-va, Rossini 14/C,	[redacted]

MEDIOEVO

Camillo Scalombra, guardiano del castello al Borgo Medioevale del Valentino (foto Sergio Solavaggione)

IL TACCUINO

[redacted]

[redacted]

NUOVI SOLDI «I nuovi strumenti finanziari» è il seminario che si tiene al Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi di via Ventimiglia 165. Informazioni eventuali alla segreteria: 696.10.61.

CORONA PATRUM Comincia nel primo pomeriggio, alle 15,30, il seminario «I Padri della Chiesa: letteratura e storia. Problemi di [redacted] e di didattica», organizzato dalla Società Editrice Internazionale, dalla Corona Patrum e dall'Associazione Italiana [redacted] Cultura Classica. Il convegno si tiene in via Santa Teresa 0 e andrà avanti fino a sera tardi.

[redacted] Concerto di musica classica in via Massena 56, con il trio Perello-Signetto-Perello. In programma: brani di Mozart e Beethoven. Prima nota: alle 20,15.

UNIONE MUSICALE All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro concerto della Nuova Polifonica Ambrosiana: dirige il maestro Amedeo Monetti, voci recitanti: Franca Nuti e Giorgio Bonino. Organizza l'Unione [redacted] sicale. Alle 21.

[redacted] È l'ultimo film di Luc Besson che viene proiettato al cinema Gioiello di Rivoli (piazza Principe Eugenio) per le 19.30 e le 21,45. Entrano gratis i soci della rassegna «Cinomania».

FILM [redacted] Al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica il film «Back to the future III» di Robert Zemeckis; spettacoli: alle 20,15 e alle 22,30.

[redacted] **IBERICHE** Per la rassegna dedicata ai film iberi-coamericani, al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si proietta «Confesion a Laura» di Jaime O Sorio, alle 20,30, e «Perez» di Manuel Gutierrez Aragon, alle 22,30.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello [redacted] prosegue [redacted] rassegna dedicata a Ridley Scott, nella Sala Due invece è la volta dei film di Riccardo Freda. Mentre nella Sala Tre si replica «Io, Peter Pan» di Enzo De Caro. Biglietti alla cassa.

[redacted] **DI FARAONI** Silvio Curto, Cristiano Daglio, Bruno Gambarotta e Albina Malerba presentano il romanzo «Le figlie dei Faraoni» (ed. Viglongo) alla Famija Turinèisa di via Po 43. Alle 21 circa.

VECCHI MITI Alla libreria Rizzoli (Galleria San Federico) si parla di «Desiderio del mito - Mito del desiderio». Alle 18.

[redacted] **ROSSI** «Prodotti finanziari ed assicurativi rivolti al piccolo risparmiatore».

So ne parla con Andrea Pappi e Andrea Allozetta al Caffè San Carlo. L'incontro è organizzato dall'Atlec (Associazione Torinese Laureati in Economia e Commercio). Alle 21 circa.

[redacted] Da sabato scorso è nuovamente in funzione la pista di pattinaggio su ghiaccio di via Sanremo angolo corso Tazzoli.

Le attrezzature sportive sono aperte tutti i giorni: oggi con il seguente orario: dalle 20,30 alle 23. Biglietti d'ingresso: 3, 4 e [redacted] mila lire.

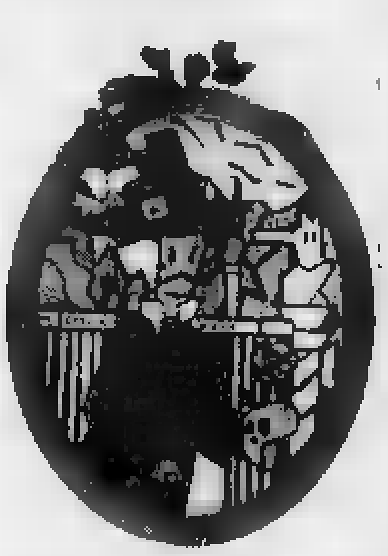
LYONESS Stasera alle 20,30 al Turin Palace Hotel di via Sacchi, per Lyoness Torino Due, l'as[redacted] regionale Enrico Nervieni (ambiente e cultura), parlerà su «Le ricchezze di un paese distratto».

SCUOLA ITALIANA In via Accademia delle Scienze 11 ha inizio un corso gratuito per insegnanti organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale. Alle 17,30 si parla di «La formazione del cittadino europeo nella scuola italiana»; relatore: Igino Vergnano.

SCOPPIATI Domani [redacted] alle 22, al Diagonal Discoclub, corso Vinzaglio 3, «Serata degli scoppiati», con sorprese e omaggi a tutti (magliette, panna, accendini). Presenta Alex Carrera.

Arte

Fantasia fiabe e ironia



Una tavola di Rivoir «fra fatale»

La stagione espositiva si è aperta alla Galleria «Alberto Peola», in via della Rocca 29, con la personale di Alessandro Rivoir, nato a Samaden in Svizzera. Dopo aver frequentato l'Accademia Albertina di Belle Arti, ha realizzato una serie di lavori (acrilici e pigmenti [redacted] tavole), che rispecchiano il senso di un'arte tra figurazione e ironia, tra impianto fiabesco e una stilizzazione figurale che rivela una fervida fantasia. L'8 novembre si inaugurerà la mostra di Davide Benati.

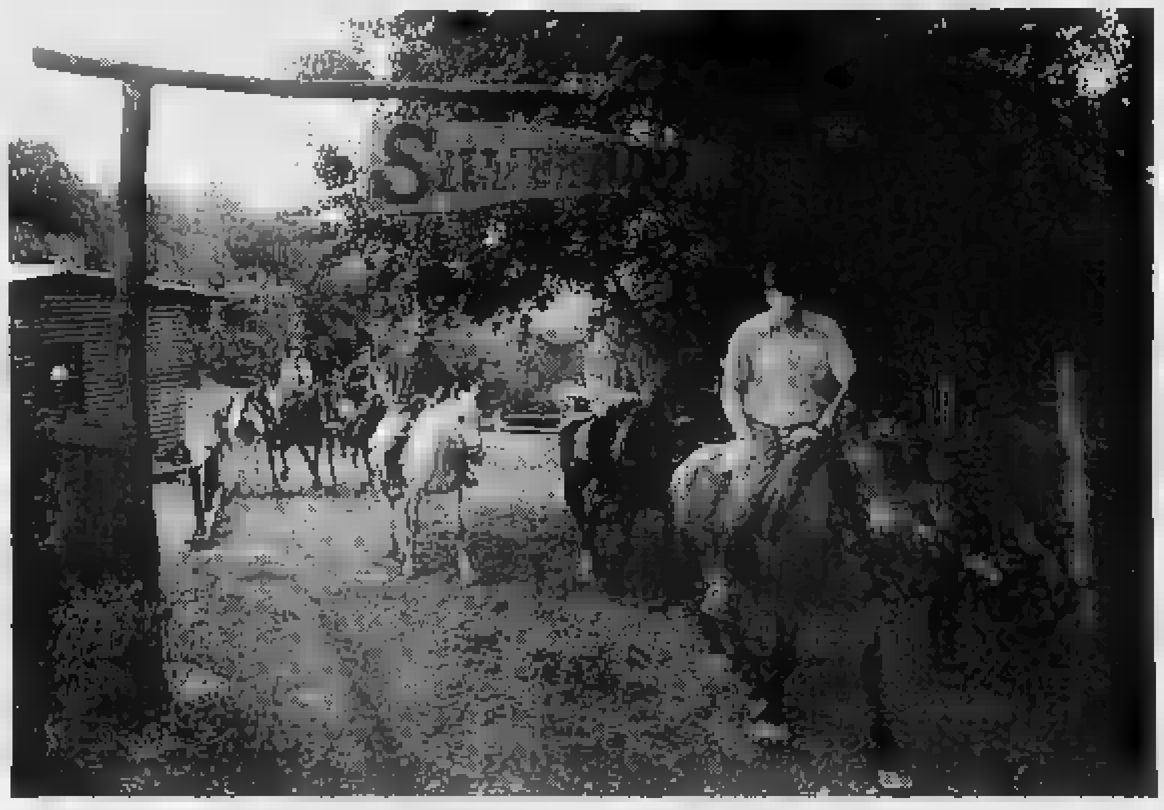
● Presso la Cooperativa di consumo e mutua assistenza «Borgo Po e Decoratori» (nota come [redacted] «Gli imbianchini»), si possono vedere, sino al 5 novembre, le opere di Carolyn Richards. Nata in Scozia, ha studiato al Politecnico di Sheffield conseguendo [redacted] laurea in arte tridimensionale. Specializzata in gioielleria artigianale ai corsi dello Studio Pand[redacted] di Torino, ha successivamente realizzato una serie di oggetti proposti al pubblico. Per questo appuntamento nei locali di via Lanfranchi [redacted] ha elaborato delle statuette raffiguranti nudi femminili colti nei più diversi atteggiamenti. Si tratta di sculture che evidenziano, attraverso l'esuberanza dei dati anatomici, la condizione della donna contemporanea. *(a. mi.)*

Caluso

[redacted] Loco alla riscossa

Terzo convegno delle Pro Loco piemontesi sabato 26 e domenica 27 ottobre presso l'Hotel Erbaluce di Caluso, organizzato [redacted] comitato regionale [redacted] Loco del Piemonte (presidente Nanni Vignolo) in collaborazione [redacted] gli assessorati al Turismo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. All'appuntamento sono arrivati centinaia tra dirigenti e uomini di Pro Loco per discutere temi di vitale importanza per le associazioni; il tutto nell'ottica di una valorizzazione e di una qualificazione dello strumento Pro Loco. «Uno strumento - dicono [redacted] comitato provinciale - che, non soltanto nei piccoli centri, può assumere sempre più incisivamente il ruolo di volano economico e culturale. Ma anche uno strumento sempre più complesso e difficile da gestire, perché deve misurarsi [redacted] normativa che non semplifica affatto il suo cammino e che non tiene conto della natura autenticamente volontaristica delle Pro Loco». Vari i temi trattati nel corso dei due giorni da esperti di diversi settori: il ruolo delle Pro Loco nell'opera di tutela e di salvaguardia dei beni ambientali-culturali-sociali; le Pro Loco nel volontariato sociale, le motivazioni [redacted] volontariato e la legge nazionale sul volontariato; i rapporti delle Pro Loco con [redacted] Regio[redacted] e le istituzioni in genere, nonché i rapporti con la Siae e gli sviluppi della nuova convenzione. E ancora, [redacted] recente legge regionale sul turismo e sulle associazioni; la normativa in materia nei diversi settori operativi. Tra gli oratori Livio Besso Corde[redacted] Daniele Cantore, assessori al Turismo [redacted] Provincia e Regione; il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi; Michele Bonetazzo, presidente nazionale delle Pro Loco; Renato Montabone, vicepresidente del Consiglio regionale; il penalista Bruno Gozzellino, [redacted] direttore regionale Siae, Luigi Carota, nonché funzionari della Camera di Commercio. Alla fine dei lavori sono stati eletti i 40 rappresentanti che parteciperanno all'assemblea nazionale delle Pro Loco che [redacted] terrà nella primavera prossima [redacted] una località ancora da designare. *(dir. and.)*

Al «Silverado» di Tonengo nel Monferrato



Cavalieri in partenza per [redacted] giro fra le selvagge colline monferrine (foto Scagliola)

A cavallo in collina con la staffa lunga

Per imparare a stare in sella come gli indiani bisogna [redacted] nel Monferrato. Sentieri abbandonati, boscaglie, pioppeti e campi dimenticati dall'agricoltura, qualche vigna, itinerari piacevoli da percorrere al trotto, in silenzio sulle colline. Al centro cavalli «Silverado» di Tonengo, lavora gente simpatica: si possono affittare quadrupedi per un'ora e per giorni, si tengono corsi per raffinare il binomio uomo-cavallo, insegnano, volendo, a comportarsi e a sopravvivere come come i pellirosse. Al galoppo sotto la luna, a passeggio sulla neve, accampati nei boschi vicino al fuoco oppure semplicemente al passo col [redacted] per aria il sabato pomeriggio: sono tutte possibilità offerte da Renato Riccardi e i suoi dieci cavalli addestrati alla monta western.

Renato, 25 anni, ha passato due anni in Canada (vicino [redacted] Ottawa) nella regione dei grandi laghi insieme agli indiani a lavorare nelle riserve e ad imparare la cultura non solo dei pellirosse ma anche del cavallo: da tre anni a questa parte ha aperto [redacted] centro equestre destinato non solo agli svaghi del fine settimana ma soprattutto a coloro che vogliono imparare i segreti della cura del cavallo, della sopravvivenza all'aria aperta e dell'educazione ambientale.

Durante i campi scuola (agli allievi vengono forniti i cavalli interamente equipaggiati, più gli accessori per il governo) verranno trattati argomenti diversi: alimentazione d[redacted] cavallo, tecniche di sopravvivenza, psicologia equina, andature per ogni percorso, pensiero indiano, meteorologia, comportamento in trekking, educazione ambientale, rapporto uomo-cavallo e altro cose ancora.

I percorsi si snodano sulle colline intorno a Tonengo, Cocconato, Lauriano Po, tra castagni, pini, faggi, tartufaie, campi di meliga, vigneti: l'incanto è a mezz'ora di auto da Torino.

I corsi si tengono di solito il fine settimana (circa 350 mila lire per due giorni a cavallo compresi i pasti), ma su richiesta si possono organizzare gruppi anche infrasettimanali, passeggiate per chiunque, esperti e principianti. «Silverado» non [redacted] un maneggio, vuole ess[redacted] un centro di cultura indiana ed equestre, un punto di riferimento per chi ama i cavalli e vuole saperne di più. Gli equini sono un pianeta misterioso, difficile da capire, occorre pazienza, dedizione, sensibilità.

Per contatti: «Silverado» - Scuola trekking a cavallo - Cascina Ottini 10 - Tonengo d'Asti - Tel. 0141/908.151.

Davide Scagliola

[redacted]

FLASH

Rossi danzatore di czarda e poeta a «Noi non ci sa(n)remo più»

Alle 21,30, al circolo «Sono [redacted] donna non sono [redacted] santa» in via F.lli Carle 41, terzo appuntamento con l'antifestival «Noi [redacted] ci sa(n)remo più». Dopo la vittoria la scorsa settimana dello stonatissimo Roberto Donadio in versione Baglioni, questa sera saliranno sul palcoscenico Umberto Vittorio Rossi danzatore di czarda e poeta, Totò Perez Salvatore cantante siculo-spagnolo, il Duo Dono, Davide Dellanin attore e Gigi Sketch fantasista prestigiatore.

La pazzesca manifestazione, condotta dalla giovane cantante Sandy e dal cabarettista Antonio Gilloli, sta avendo [redacted] successo a dir poco preoccupante. Merito probabilmente del singolare metodo di votazione [redacted] parte del pubblico, che non batte le mani né fischia, [redacted] reagisce attraverso il lancio di fiori e frutti di plastica da scagliare sul palco al termine di ogni esibizione.

Attenzione però: qui vince chi va peggio mentre ai migliori (e perciò eliminati dalla gara) può venire offerta l'opportunità di una serata da mattatori. *(ma.gio.)*

Halloween

Anche a Torino, domani si festeggia Halloween, la mitica notte delle streghe. Ci ha pensato Hiroshima Mon Amour che, con la collaborazione dell'ottava Circoscrizione a partire dalle 15 organizza una sfilata di maschere orripilanti e personaggi fiabeschi che partirà da Torino Esposizioni per concludersi alle 17 in piazza Statuto. Durante la sfilata sarà operante l'équipe di truccatori di Michele Guaschino, «mago» degli effetti speciali. La festa proseguirà per gli adulti all'Hiroshima in via Belfiore 24, dove, dalle 21,30 si terrà «Dance Macabre», horror-party [redacted] al mixer Federico Bersano e al make-up Guaschino. *(ma.gio.)*

Zucche in mostra e anche a cena

Domani alle 18 al Circolo degli Artisti di Lanzo, in via Diaz, si inaugura la mostra «Tutto il mondo in una zucca», a cura di Giancarlo Peremprunner, Paola Catto e Marina De Vescovi. La mostra che resterà aperta fino al 17 novembre, ha già avuto il battesimo a Grugliasco, al centro Ludico di viale Radich. La [redacted] rassegna cresce continuamente. Oltre ai manufatti costruiti da Peremprunner (giocattoli, strumenti musicali,) si aggiungono continuamente «donazioni» [redacted] privati, con reperti «storici», zucche dipinte, istoriate, lavorate, trasformate, provenienti da mezzo mondo. Prima dell'inaugurazione, ci sarà una castagnata, mentre vie e la piazza Gallenga [redacted] centro storico saranno illuminate da zucche svuotate e illuminate da [redacted] candele. Nell'ambito della ricorrenza della notte dei santi (quella che [redacted] Usa è stata battezzata Halloween, cioè di tutti i santi), la «Trattoria del Mercato» e il ristorante «Nuovo Polidoro», hanno messo a punto fantasiosi menù esclusivamente a base di zucca. Alessandro Vindrola, della Trattoria del Mercato (via Diaz 29, tel.0123/29.320), ha elaborato una lista (prezzo 40 mila a testa), che andrà «in onda» sabato sera: Flan di zucca e funghi, Tortino giallo della nonna, Sfogliatina calda Real Zucca, Bignè inzuccati dello chef, Gnocchi paglierini di zucca glassati, Risottino giallo mantecato, Tournedos di fassone astigiano vellutato [redacted] in salsa dorata con rondò di zucca fritta, Filetti di trota di Stura affogati in supremo giallo, Dolce di zucca rossa. Il «Nuovo Polidoro» offrirà un menù altrettanto ricco, ma riservato agli addetti ai lavori, ci[redacted] a quanti stanno lavorando alla mostra e alla festa. *(a. au.)*

DA VEDERE

[redacted]

GALLERIE D'[redacted]

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/a, Torino, telefono 812.7587): [redacted] 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE [redacted] (via della Rocca 39, telefono 836.331): Luciano Spessot.

ARS (v. Bertola 31): 16-20 Magia rossa.

CIRCOLO UFFICIALI: ritratti di Riccardo Gonfiero. Dal 25/10 al 3/11.

GALLERIA [redacted] (via Carlo Alberto 29, telefono 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30, telefono 519.006): Athos Faccincani opere e grafica.

[redacted] (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via [redacted] 17; t. 514.209. Or.: [redacted] al ven. 15,30-19,30; sab. 10-12,30; 15,30-19,30.

[redacted] (via M. Vittoria 31): Enza Prunotto

[redacted] (Via Carcenasco 1 - Torino - tel. 616.125): Personale Luigi Veronesi. Ore 10/12,30-15,30/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

[redacted] p. Po [redacted] - [redacted] 839.5934): Ex Oriente Lux

LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore, S. [redacted]

LE [redacted]: Dario Treves. Opere [redacted] 1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Mario [redacted]

NARCISO: Alberto Casarotti.

[redacted] (c. Vitt. Emanuele 82, t el. 543.393): Gaetano Mammo

MUSEI

[redacted] **REALE** (t. 543.889): mar., ven. e sab. 9-14; mar. e gio. 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[redacted] **SUPERGA E [redacted]** (tel. [redacted]): Or.: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar a sab. dalle 9,30 alle 18; dom., dalle 10 alle 18. [redacted] chiuso.

[redacted] **DI RIVOLI** (p. del [redacted], tel. 958.7256): da mar. a dom [redacted] 10-19. Chiu[redacted].

GALLERIA SABAUDA [redacted] Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or. da [redacted] ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Fino al 3/11. Orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Orario ascensore: 9-19. [redacted] chiuso.

[redacted] DI [redacted] (c. Regina Margherita 105, t 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. [redacted] 9-13. [redacted] lun.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio [redacted], tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-[redacted]. Lun. chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [redacted] RETTI [redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 677 666): orario: [redacted] 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso [redacted], ridotto [redacted] scuole 2000

[redacted] **EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

[redacted] **NAZ.** [redacted] (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.

MUSEO DELLA [redacted] (v. Giardino [redacted] - Monte Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted], ven 8,30-19,15 Sala Mostre «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. [redacted] Video. «La montagna nell'immaginario fotografico» Fino al 27/10 Orario mu[redacted].

[redacted] **DELLA MARIONETTA** T. Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] dalle ore 15 alle 18.

MUSEO DI STORIA NATURALE D[redacted] BOSCO (via Thovez 37, [redacted] 660.1066): Tutte le dom 14,30-18,30, ingr. gratuito.

[redacted] **MARTINI DI STORIA** [redacted] **- Pessione [redacted] Chieri** (25 km da Torino - [redacted] sale, telefono 947.0345): [redacted] 9-12/14-17,30.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. [redacted] 7, telefono 546.317): [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI [redacted] DI [redacted] E [redacted] SEO [redacted] E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo [redacted] Arte [redacted] dal Museo dell'Ermitage» [redacted]: fer 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun

[redacted] **REALE** (tel. 436.1455): mar. mer. [redacted] e fest. dalle 9 alle 14. Giov. e sab. 14-18. Lun. chiuso.

[redacted] DI DANZA E RECITAZIONE

[redacted] DI [redacted] **TEATRALE «A. BLANCHI»**: [redacted] Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. [redacted] aperte le iscrizioni ai [redacted] di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leinì 40 ore 16-20 [redacted] i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) 248.5657

[redacted]

[redacted]

MIXAGE Il sassofonista americano Lee Konitz e il suo quartetto jazz sono di scena alla discoteca di via San Donato 3, alle 22. Domani seconda tappa all'Auditorium di Pinerolo (via Piave), alle 21; biglietti: 14 mila lire.

DOCTOR SAX La jazz band di Giorgio Balma suona in lungo Po Cadorna 4, alle 23 circa.

LA CREDENZA Jazz alle [redacted] in via Cavour 22, a San Maurizio Canavese, con il duo Arrigo Tomasi-Giulio Camarca.

NIENTE COCCIANTE Come già annunciato il concerto di Riccardo Cocciante è stato annullato. Il cantautore, che avrebbe dovuto esibirsi domani al Palasport, non potrà venire in città a causa di improvvisi impegni di lavoro. Lo spettacolo è stato rimandato a data da definirsi. Informazioni agli uffici di Metropolis, via [redacted] Tommaso 24; tel: 53.55.29.

LA [redacted] Musica messicana [redacted] via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, con Elena y duo Indio.

BROADWAY Spettacolo di magia [redacted] piazza Matteotti 7, a Rivoli, con il mago Romur.

FELLINI Alla discoteca di [redacted] Camerana 11 party «Radio Manila». Domani alle 22.

[redacted] **DUE** Il disc-jockey Torino Posse presenta il party «Jump up» alla discoteca di via Nizza 32. Alle 22.

X-PRESS «Noche loca» è il consueto appuntamento del mercoledì alla discoteca di via Sacchi [redacted]. Apertura prevista per le 22.

[redacted] Nei locali di [redacted] Spanzlotti 3/A alle 22 ha inizio «Fossilizzarsi»: musica a cura [redacted] Bobo.

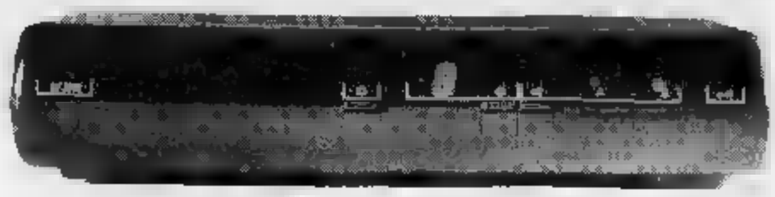
DA GIAU Come tutti i mercoledì, in strada Castello di Mirafiori 346 alle 22 «Soft melodies»: presenta il disc-jockey Valentino.

HIROSHIMA MON AMOUR Franco Lucà, patron del Folk Club di via Perrone 3/bis, presenta «Il ro folk» al circolo [redacted] via Belfiore 24, alle 21. Ingresso libero per i [redacted].

YOKESE Giochi di ruolo in via Silvio Pellico 4, dalle 22.

TAKE SIX Posticipato Cocciante, è confermato invece [redacted] concerto jazz dei Take Six, domani al Teatro Regio. Il sestetto vocale suonerà alle 21. Biglietti: 25, 30 e 50 mila lire, in vendita alla cassa di piazza Castello 215. Organizza l'Alcs.

ALLA VOSTRA TV MANCA UN PEZZO.



Non fatevi mancare niente. Senza il decodificatore la vostra tv ha una vista limitata: non vede Tele+1. E voi non vedete l'unica programmazione televisiva di cinema senza interruzioni pubblicitarie. Vi perdete 11 film al giorno, 250 prime visioni all'anno e l'emozione di vedere il cinema anche in lingua originale. Per abbonarvi dovete solo fare i pochi metri che separano casa vostra da uno dei 2000 punti vendita distribuiti in tutta Italia o telefonare allo 02/701388. Il servizio utenti di Telepiù è attivo tutti i giorni dalle 9 alle 22. Per 1.200 lire al giorno avrete subito a casa vostra la prima pay tv italiana, **il modo migliore per vedere il cinema in tv.** TELE+1

NUOVI ABBONATI A TELE+1: TORINO CITTA': ALBERTIN VIA BRADELLA 60 - AMISANO VIA CIBRARIO 6 - AMISANO CORSO FRANCIA 179 - AUDIOVISIONE C.SO VITTORIO EMANUELE 65 - AUDISIO VIA [illegible] 65 - B.E.S. ELETTRODOMESTICI CORSO G. CESARE 49 - B.P. PHOTOCENTER C.SO STATI UNITI 6/G ANG. VIA MASS - BENATI VIA GENOVA 23 - BOERO VIA P[illegible] - CASTIGLIANO CORSO SEBASTOPOLI 156 - CINECLUB STR[illegible] MADONA - CENTRO CAVALLINO TRE VIA VINOVO 8 - CENTRO STEREO C.SO VERCELLI 164 - CERT CORSO ORBASSANO 126 - ELETTRODOMESTICI BECCARIS VIA M. LESSONA 31/33 - F[illegible] A. CORSO POTENZA 183 - FERRARIS PIAZZA CARDUCCI 189 - GALLENCA PIAZZA STATUTO 22 - GALLENCA VIA S. DONATO 44/C - GALLO VIA TIZIANO 34/C - GAMER VIA PO 20 - GIORGINI DINO VIA SAN MARINO 92 - GIORGINI MARIO VIA DI NANNI 112 - IULINI VIA S. FRANCESCO DI PAOLA 46/A - MAGLIOLA VIA N. PORPORA 1 - MARE VIA FRIULI 98/94 - MARVIN P.ZZA LAGRANGE 45 - MENZIO F.LLI VIA GARIBALDI 34 - MONDIAL ELETTRODOMESTICI C.SO XI FEBBRAIO 33/G - MONDIAL RADIO VIA MADAMA CRISTINA 37 - OSSOLA C.SO VERCELLI 94 - OSVALDO STRADA ANTICA DI COLLEGNO 268 - OVRIT VIDEO VIA S. SECONDO 49 BIS - PROQUATTRO VIA VALDIERI 6 - R.O.S.S.I. VIA CAVOUR 14 - RADIO AUGUSTA VIA CARLO ALBERTO 47 - TAXIVISION VIA G. VERDI 21 - THORN EMI ITALIANA VIA XX SETTEMBRE 71 /9 - V.E.R.A.T. VIA S. SECONDO 49 - VARTO VIA G. COLLEGNO 2 - **TORINO PROVINCIA:** ABBADIA ALPINA/ CHIALE VIA NAZIONALE 125 - ALPIGNANO/ MAZZA RENATO P.ZZA BELLINGERI 5 - AVIGLIANA/ GARBIANO C.SO LAGHI 84 - BORGARETTO BEINASCO/ MANASSERO VIA GORIZIA 82 - BUROLO/ IL CONTATTO UNO VIA FORCHINO 1 - CALUSO/ ACCHITO SHOP VIA MARCONI 67 - CARMAGNOLA/ EXPOCASA CARMAGNOLA VIA GOBETTI 21 - CASTEL[illegible] TORRAZZANO PIERO STRADA CASTELNUOVO NIGRA 17 - CHIERI/ CENTRO COMM. LE IL GIALDO VIA CONTE ROSSI DI MONTELERA - PAUL&C. "D VIDEOSOUND VIA V. EMANUELE 58 - CHIVASSO/ MAZZAGLIA ANTONIO VIA DEL COLLEGIO 13/A - RICCIARDI MARIO VIA ITALIA [illegible] - CIRIE'/ OSSOLA P.ZZA SAN GIOVANNI 1 - A. E. V. DIFFUSION VIA MATTEOTTI 90 - CONVERTINO ELETTRODOMESTICI [illegible] GAZZERA 20 - COLLEGNO/ MONITOR C.SO FRANCIA 92/C - STELLA NICODEMO C.SO FRANCIA 235 - IVREA/ ELETTRONICA 2000 C.SO VERCELLI 3 - MONCALIERI/ CURINO STRADA GENOVA 46 BIS - NICHELINO/ MANTELLI VIA STUPINIGI 4 - MANTELLI VIA TORINO 45/47 - PIANEZZA/ R.T.M. VIA CADUTI 21 - PINEROLO/ L'ELETTRODOMESTICA MAZZO P.ZA VITTORIO VENETO 25 - OBERTO VIA BUNIVA 83 - RIVAROLO C./ ELETTRONICA MORLETTO C.SO TORINO 75 - RIVOLI/ CASTIGLIANO GIORGIO VIA F.LLI PIOL 18 - ROSTA/ GIBBIN & MILAN CORSO MONCENISIO 74 - SETTIMO TORINESE/ FELLONI VIA F.LLI ROSSELLI 3 - STRAMBINO/ B & G ELETTRONICA C.SO ITALIA 18 - VOLPIANO/ TELESIDERA VIA GARIBALDI 3 - CUNEO CITTA': ETA BETA VIA VITTORIO AMEDEO II 13 - GIULIANO F.LLI VIA ROMA 36 - ROSSI MARCO C. SONIZZA 16 - CUNEO PROVINCIA: ALBA/ TELE ALBA C.SO MATTEOTTI 11/A - BANDITO BRA/ ELETTRO 80 VIA DON ORIONE 104 - BRA/ LINK VIA VITTORIO EMANUELE 50 - GENOVA/ EXPOCASA GENOLA VIA FRASSINETTO 4 - MANTA/ EXPO CASA MANTA S.S. LAGHI DI AVIGLIANA 88 - MONDOVI'/ CURETTI AUGUSTO C.SO ITALIA 3 - ROSSI MARCO P.ZZA C. BATTISTI 3/C - SAVIGLIANO/ CENTRO TV COLOR VIA TORINO 62 - STEREORECORD VIA SALUZZO 42 - TRINITA'/ CENTRO VENDITA VIVALDA P.ZZA ANNUNZIATA 1 - **ASTI CITTA':** CARACCIOLO VIA BATTISTI 24 - STEREOTECNICA HI-FI SNC VIA S. G. BOSCO 34 - VIDEO MARKET C.SO DANTE 109 - **ASTI PROVINCIA:** CANELLI/ ALDIATI REGIONE DOTA 54 - **ALESSANDRIA CITTA':** ASTUTI GB VIA VOCHIERI 44 - AUDIOVOX VIA MIGLIARA 43 - ELCA C.SO LAMARMORA 51 - VIPIANA VIA MARENGO 84 - **ALESSANDRIA PROVINCIA:** CASALE MONFERRATO/ CENTRO FOTOGRAFICO CASALESE VIA ROMA 43/45 - VIPIANA V. LE CAVALLI D'OLIVOLA 6 - NOVI LIGURE/ EL. CA. MA VIA GRAMSCI 23/25 - VALLEGRO VITTORIO VIA MAZZINI 155/157 - OVADA/ GARRONE & GARBARINO PIAZZA XX SETTEMBRE 15 - RADIOLINO DI GIORGI VIA LUNGORBA MAZZINI 107 - TORTONA/ GUAGNINI BENIAMINO VIA EMILIA 79 - VALLEGRO DUE P.ZZA ROMA 2 - VALENZA/ STEREOSOUND C.SO GARIBALDI 109/B/S - VALENZA PO/ RUZZON FRANCO P.ZZA GRAMSCI 83/A - **NOVARA CITTA':** BARALE F.LLI C.SO ITALIA 11 - BARALE F.LLI V. LE ROMA 13 - SARTE VIA PERRONE 14 - PENATI VIA MATTEI 29 - VIDEOGRAZIANO VIA DEI MILLE 1 4/A - ZETFON VIA MARCONI 3/A - **NOVARA PROVINCIA:** BORGOMANERO/ CASATI PIAZZA XX SETTEMBRE 2 - CASTELLETTO TICINO/ EXPERTISSIMO VIA SEMPIONE 155 - SUNO/ CENTRO COMM. LE IL RISPARMIONE S.S. LAGHI 229 KM 22 - **VERCELLI CITTA':** ELETTROGRAMA GIUSETTO E.SO BORMIDA 27 - MASSA UMBERTO & C. VIA TRENTO 34 - VIPIANA VIA G. FERRARIS 54 - **VERCELLI PROVINCIA:** BIELLA/ DA GIACOBBE VIA DANTE 5 - IL CONTATTO UNO VIA CANDELO 31 - MOSCA VIA ITALIA 68 - TVVIDEOHIFI VIA ITALIA 62 - BORGOSESIA/ RADIO TV ANDREIS V.LE [illegible] 28 - GAGLIANICO/ MOSCA MERCATO VIA PIAVE - MASSERANO/ ELECTRONIC MARKET FRAZIONE S. GIACOMO - **AOSTA CITTA':** FONTANA & C. VIA CHALLAND 13 - GATTI F.LLI VIA FESTAZ 75 - **AOSTA PROVINCIA:** [illegible] ART/ GLAMOX ITALIANA REGIONE AMERICA 123.

Assistenza Ford.

Ti segue dappertutto con 1.300 Centri in tutta Italia.

1.300 Centri di Assistenza con più di 5.000 specialisti continuamente aggiornati, pronti a prendersi cura della tua Ford e a soddisfare le tue esigenze di automobilista.

Rivolgiti ai nostri Concessionari anche per avere tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford.

4 anni di garanzia la "Lunga Protezione".

Oltre alla normale garanzia puoi richiedere una copertura per i gruppi meccanici più importanti anche nel secondo, terzo e quarto anno di vita della tua auto.

Riparazioni garantite e vita: un'esclusiva Ford.

Pagata una riparazione effettuata presso un Centro di Assistenza Ford, non ti accadrà mai più di pagarla una seconda volta. È una garanzia sui principali gruppi meccanici ed elettrici, valida finché sarai in possesso dell'auto.

Pronto Ford. 24 ore su 24.

Con questo speciale servizio Ford, durante il periodo di garanzia, puoi chiedere in ogni istante condizioni di viabilità, orari di apertura dei Centri Vendita e Assistenza, prenotare tagliandi e riparazioni. È previsto inoltre il soccorso stradale gratuito e la vettura in sostituzione fino a tre giorni per un fermo macchina che superi le 24 ore.

anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Tutti i veicoli Ford sono garantiti 6 anni contro la corrosione perforante.

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

ARTE DA SCOPRIRE

Splendido antiquariato

ACCANTO all'apertura di alcune nuove gallerie d'arte contem. anea, si segnalano diverse ini. ative nel settore legato all'antiquariato che offrono aspetti, riferimenti, significativi «oggetti» riguardanti un collezionismo esigente e attento ai valori del mercato.

In questo senso si evidenzia agli «Antichi Maestri Pittori», in via Andrea Doria 19/a, la rassegna «Dal Trecento al Seicento, le arti a paragone» accompagnata da esauriente catalogo curato da Giovanni Romano per le edizioni Allemandi. Sempre nell'ambito editoriale, «Il Capitello» ha pubblicato «L'egitto e la sua riscoperta dell'Ottocento» di Franco Serino, che ha allestito anche una mostra presso le Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17.

In questa suggestiva successione di «botteghe» si possono ammirare argenti, fondi oro, statue lignee e modernariato, mobili d'alta epoca e tappeti, ceramiche e grandi paesaggi settecenteschi che rientrano in un programma espositivo promosso dal Consiglio Direttivo presieduto da Vittorio Valabrega.

In particolare, la Galleria Caretto propone quasi 170 opere nell'«11ª Mostra di Pittori italiani e stranieri del XVIII e XIX secolo» (la dedicata al «Settecento» è ordinata nei locali di via Carlo Alberto 12). Il trullo di una collettiva che si snoda dal «Ritratto della Contessa di Sabran e Pontèves» di Angelica Kauffmann al mancante «Pausa durante la mietitura» del 1859 di Anton Dorph, dall'«Interno domestico madre e figli» di Albert Nehuys alla realistica «Portatrice d'acqua a Venezia» del 1887 di Fausto Zonaro.

Non mancano il genovese Magnasco un «Paesaggio e figure», le di Claude Joseph Vernet e Pierre Jacques Volaire detto «il cavaliere Volaire», il fiammingo Ferdinand De Braekaleer e l'inglese Henry Harlow.

Nell'ambito dell'800 si annoverano un paesaggio francese di Pasinol e due opere preraffellite di Giulio Aristide Sartorio, Angelo Corino e Gamba, sino all'esponente della scuola di Barbizon Narcisse Diaz De la Pena». In via Cavour 20 è inaugurata «La Bottega di San Luca» con una scelta di sculture, dipinti e disegni.

Una visita consentirebbe in ogni caso di accostarsi a studio di Lorenzo Pêchaux per un particolare del dipinto «Augusto sacrifica a Marte», ora al Musée des Beaux Arts di Chambéry dalla terracotta «Davide» di Angelo Gabriello Piò dall'armonica definizione del modellato e dall'espressione dolcissima del volto leggermente reclinato, dell'inedito «Ritratto di gruppo» di Demetrio Cosola, del quale la Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino «Giardino» del 1879. In quest'ultima tela - scrive Rosanna Maggio Serra - colpisce la scioltezza della presentazione dei ritratti a grandezza naturale, non frontali, in posa, ma colti in azione, a formare scena di vita contemporanea, come amava fare De Nittis...».

Si ammirano, inoltre, due vedute del Bagetti risolte con un limpido tocco all'acquarello che definisce un «Paesaggio pastori e veduta edifici eretti alla sommità di una altura» e «Paesaggio con viandanti che si dirigono verso un santuario eretto sul culmine di un monte».

Per fine novembre si annuncia l'apertura, in via Cernaia 3, della Bottega Antiquaria «Il Caduceo» di Vaziana e Guglielmo Fissore, con disegni e acquarelli di Carlo Terzolo, che testimoniano la stagione artistica del pittore astigiano.

a. mi.

ALLA DAVICO si è aperta una rassegna dedicata all'artista

La sua ricerca quasi ansiosa si fa più evidente nelle ultime tele

Ragnatele a colori

Il mondo magico di Soffiantino

Il dell'arte di Giacomo Soffiantino risiede in quel suo reinterpretare i luoghi, gli anfratti, gli elementi caratteristici e caratterizzanti un lirico naturalismo.

Una natura suggerisce il clima di «scrittura» che al di là della semplice ricognizione conoscitiva, evidenzia l'intimità più nascosta delle «cose», degli oggetti, di quelle «ragnatele del silenzio», come le ha chiamate Giovanni Testori, che appartengono alle più recenti esperienze dell'artista.

In tale angolazione, definisce l'itinerario espositivo proposto dalla Galleria Davico, in galleria Subalpina dove la successione delle pagine pittoriche una visione altamente suggestiva. E', dubbio, la suggestione di una linea che imprigiona di colore, stabilisce precisi rapporti l'immagine evocata e lo spazio atmosferico, co e creare tutto un mondo di segreti accadimenti.

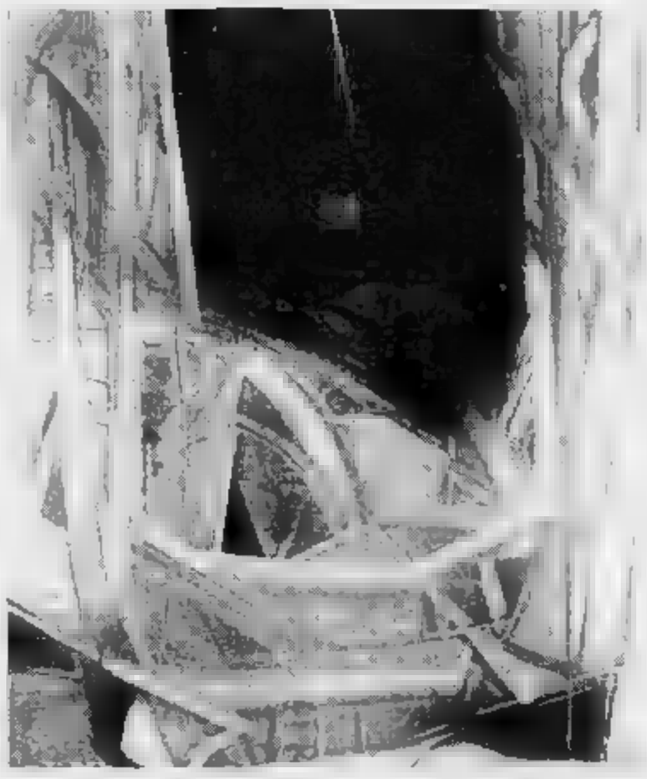
Vi è, infatti, negli ultimi lavori di Soffiantino ricerca di sazioni e di quelle emozioni che si avvertono quando si percorre un sentiero in bosco, ci si immette tra e foglie e grovigli vegetali, si scoprono luci che penetrano nel folto di questa realtà figurale che appartiene da sempre alla sua ricerca: «E' così facendo che comprendiamo gli accumuli e i concerti, quegli strani assemblaggi, ora dorati, cupi, mattinali, ora notturni, ove si trovano mescolati crani degli umani e quelli degli animali, le reciproche ossa, i denti, le lische dei pesci, le più fragili conchiglie (...), non siano di qualità diverse dalle bave, cristalline o metalliche, di cui si sostanzia il ricamo delle ragnatele». Nelle parole di Testori, che si leggono nel catalogo delle Fabbri Editori, si avverte la poesia una pittura che svela «L'ombre nere nel calanco» e il fluire soffuso, impalpabile, immateriale delle «Nebbie nascoste», la leggerezza dell'«arco maculato» e quel «Sommesso tremolio» che tradisce un'interiore impercettibile pulsazione, un fremito che presiede alla formulazione della trama dei segni significanti, che lega un bucranio alla terra, ai fili sottili della luce solare, il tempo.

E', sicuramente, un tempo di memorie riaffioranti dalle scaffalature polverose dello studio, da lontane ere geologiche, dalle stratificazioni del sottobosco con le foglie accartocciate, i rami chi e combusti, le conchiglie.

Direi che in Soffiantino ogni frammento, ogni struttura archidalle fragilissima ragnatele, ogni limpido alternarsi pieni e di vuoti, e delineare un universo che ha la profondità dei silenzi assoluti, non disgiunto da spiritualità che a tratti si fa parvenza figurale, apparizione, richiamo per una nuova stagione incontri. Parvenze di sentieri, betulle, nere orchidee, di rossi germogli, di zucche antiche quel riscoprirsi pittore di sogni, fossili, di «luoghi mentali» che «finalmente si mostrano: un nido nel nido, come tenero e trepido grumo tensione nello spazio dell'immagine e nello spazio della pittura» (Luigi Carluccio).

Questa sua personale rappresenta, quindi, la sintesi di processo espressivo che si è mantenuto fedele, nel degli anni, a una personale interpretazione delle cose circostanti in gestualità contenuta e meditata, con scatto del segno che si profila nello spazio della tela o del foglio di carta immutata capacità ovocativa. In Soffiantino si assiste a un cromatismo eccitato, a una diselaborazione soggetto, ma ogni raffigurazione si profila con pacatezza di linguaggio che approda a una «classicità» compositiva che sottolinea la bella vena poetica delle tecniche miste, aeree e luminose, la tensione degli oli e liberà esecutiva che riscatta la fredda oggettività di tanta pittura neo-figurativa attuale.

Angelo Mistrangelo



Il dipinto di Giacomo Soffiantino, olio su tela, intitolato «Bruno folio»

Quasi lirica la composizione delle sinuose immagini tracciate da Gaetano Memmo, presente in una mostra da «Pirra»

«Ragazza seduta», olio su tela di Gaetano Memmo presente nella panoramica ordinata alla Galleria Pirra

Cosa c'è da vedere nelle gallerie di Torino

Soffusi paesaggi e nudi in quei sogni di Memmo

Ancora una volta l'itinerario espositivo si configura la pregevole mostra di Umberto Mastroianni a Palazzo Cisterna e al Circolo degli Artisti, con la gna «Il colore del lavoro» alla Mole Antonelliana, e rigoroso composizioni di Alberto Burri Castello di Rivoli.

Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 88, è in la personale di Gaetano Memmo, nato a Chieti nel 1928. Per trent'anni insegnante all'Istituto Statale d'Arte della sua città, Memmo ha frequentato, a Roma, il gruppo di Guttuso, Vespignani, Calabria, Cuccione e Gianquinto, mentre presenze si annoverano al Palazzo delle Esposizioni di Roma, a New York e San Francisco, alla II Biennale d'Arte Sacra di Pescara, a Vasto dove nel 1990 gli stata dedicata un'antologica a Palazzo d'Avalos.

L'esperienza di Memmo appartiene all'area di figurazione intrisa di luce, di una materia trasparente, impalpabile, impreziosita da un impasto cromatico che rivela l'atmosferica disposizione un limpido «Paesaggio» e l'incanto di «Due nudi», le seq za delle modelle colte nei più diversi atteggiamenti: di schiena, sedute, con cappello.

Il Piemonte Artistico e Culturale, in via 280, ospita il patrocinio della Regione Piemontese, la collettiva «Le colline del Piemonte». Accompagnato da una poesia di Cesare Pavese, «Paesaggio V», questo appuntamento offre un ampio spettro elaborazioni pittoriche che concorre a definire un tema legato alle Langhe, ai dolci declivi torinesi, alle case di pietra. Impressioni legate, in ogni caso, al legno intagliato di Corrado Ambrogio, al segno di Campagnoli e Polver, alla tempera di Cappellari, alla materia della Firpo e bosco di Onnis, alla spazialità della Piccolis e all'acrilico di Reviglio.

E, poi, Tuninetto e Vigani, la fantasia Taliano e il verismo di *Saccomandi*, la «terra» di Giacone Giusti, Martinetti, Albertone, Annone ed Avanzino, Bertolo e il puntinismo di Birolo, Colliero e le sculture di Chiazza, Corghi e Corbella, la collina di Guarene di Dalleani e Gallo, Gentile, Gramola, Laterza, l'espressionismo di Martinengo, Martellini, il novarese Maulini, Micca e Morrone, Negro e Palumbo, Pero e Rovazzotti e Saroglio, Scalea di Neive, Signorino, Plalona e Scarsi.

Nell'ambito fotografia si segnala alla **Libreria Agorà**, in via Duchessa Jolanda 13/A, la mostra «Appunti di viaggi ordinari» a cura di Gabriele Basilico che ha scritto: «Ho trovato interessante indagare, e quindi proporre ad altri, sul sottile e misterioso rapporto che lega in modo formale la personalità degli autori, la loro «immagine umana» e le immagini che restituiscono del mondo osservato».

Un avvenimento editoriale e una mostra prestigiosa

I trent'anni della Marsilio e l'eterno fascino di Venezia

Trent'anni vissuti produttivamente all'interno di un'illustre tradizione editoriale che a Venezia vanta cinque secoli di storia, a partire da Aldo Manuzio per arrivare fino a noi, travalicando sempre i confini cittadini e regionali per raggiungere un pubblico nazionale e assai spesso anche europeo.

E' questo il tema della mostra antologica che la Fondazione Scientifica Querini Stampalia e l'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia hanno voluto organizzare per celebrare il trentesimo anniversario della Marsilio, e che illustra l'attività svolta dalla casa editrice dal 1961 quando venne fondata a Padova da un gruppo di studenti, a oggi.

I trent'anni di vita della Marsilio sono stati ricordati da Massimo Cacciari, docente di Estetica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Lungo il percorso espositivo è possibile per il visitatore rievocare alcuni passaggi particolarmente significativi della tradizione editoriale veneziana attraverso il Cinquecento, il Sei-Settecento, il primo e secondo Ottocento, rappresentati rispettivamente Manuzio e dai Giolito, dagli Albrizzi, da

Una produzione di alto prestigio che si è venuta sempre più arricchendo

Giambattista Pasquali, dalla Tipografia di Alvisopoli e da Ongania.

In ogni momento, all'esposizione di volumi che illustrano l'attività di quegli stampatori, sono affiancati i libri di Marsilio che più direttamente si ricollegano, per identità di genere letterario o per analogie di impostazione tipografica e di scelte editoriali a quella tradizione.

Viene a porsi così contemporaneamente l'accento sulle collane che caratterizzano l'attuale produzione della editrice veneziana: classici delle varie letterature che compongono la Letteratura universale Marsilio (classici greci, latini, italiani, francesi, tedeschi, spagnoli, russi, nordamericani, giapponesi, indiani, arabi) ai saggi, alla narrativa contemporanea, libri illustrati, alla iniziativa de «i grilli».

All'interno della rassegna, attuata in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana per quanto concerne alcuni prestiti librari e l'assistenza bibliografico-storica, un'attenzione speciale è stata riservata alla serie dei fotopiani e alle riproduzioni dei catasti storici, esposti congiuntamente a piante e mappe a stampa di alto valore storico, affiancate ai moderni risultati della cartografia aerea: punto cardine di questa sezione ovviamente la «forma urbis» di Venezia.

Di notevole interesse la parte dedicata ai cataloghi mostre e ai libri d'arte, editi, laddove esiste richiamo a Venezia, il marchio Albrizzi, che riprende la tradizione di uno dei più sontuosi editori veneziani del passato.

E ancora un aggancio la città è offerto dalle riviste Marsilio, che dimostrano come l'editore guardi anche all'immagine e alle problematiche attuali di Venezia («Marco Polo»), inserite in un contesto europeo che i recenti avvenimenti politici hanno avvicinato sempre di più («Mitteleuropa»).

Per che riguarda il percorespositivo, accompagnato dal catalogo storico edito dalla Marsilio per i suo trentesimo compleanno, la visita inizia dalle sale piano terra della Fondazione, occupate da una prima esibizione di fotopiani e catasti che continua nei «portleghi» del primo e secondo piano. All'ultimo piano è possibile quindi ammirare, suddivisa per temi, la vasta produzione Marsilio, in una tessitura continua tra passato e presente.

A quest'altezza sono stati allestiti degli stand di lettura il visitatore può sfogliare i libri della casa editrice posseduti dalla Biblioteca Querini Stampalia, ripercorrendo in tal modo le tappe principali della trentennale attività editoriale, apprezzandone le produzioni più rilevanti.

r. c.

Venezia, in ogni stagione sua suggestione non viene mai meno

Un libro che in fondo... è un gioco

E così la Grignani parla di «Fantasia»

Il tema conduttore di *Gioco di fantasia*, il romanzo di Elena Grignani, è un gioco, un'altalena di fatti, accadimenti ora reali, ora fantastici. E non solo questo, perché giocando esprime idee tormentate ed ilari, argute e puerili, passioni travolgenti ed indifferenza, freddezza. Un gioco che è un flash di vita vissuta e resa come tale da un gioco di parole, di frasi, di cose dette e non dette. «Realtà e fantasia — ci spiega Elena Grignani — s'intrecciano un gioco, dove narro fatti reali dove termine la fantasia ed episodi fantastici là dove ha fine la realtà. Ed mi diletto nel raccontare episodi fantastici quando in effetti sono reali e reali quando sono fantastici».

«Ciò che anima il racconto — aggiunge l'autrice — è un semplice quesito: è poi pura realtà ciò che viviamo o involontariamente la viviamo sorvolandola con le ali della fantasia? Dove i confini, se essi esistono?» Forse sono sogni la realtà vissuta quotidianamente? E dove hanno termine i sogni? La realtà quotidiana, quella di tutti i giorni non è forse ricca di fantasia?

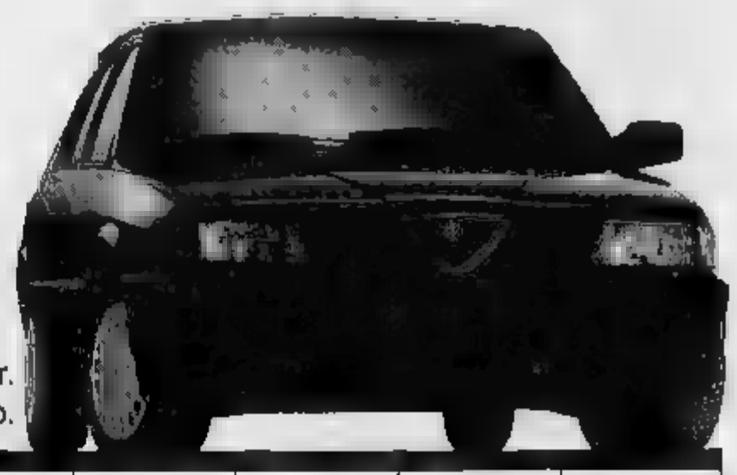
Può apparire al fine bisticcio di parole ma quando viviamo con i piedi ben piantati a terra, e solo alcune volte ci lasciamo trasportare dalla fantasia, la nostra visione delle cose si eleva a donarci un più ampio respiro alla quotidianità della vita, forse ci sentiamo più liberi.

Il libro è duplice perché duplice è la storia, anche se poi queste s'intrecciano indissolubilmente in un puro gioco e nello stesso tempo l'una vuole l'altra e l'una e l'altra sono agli antipodi.

«E quindi un gioco — conclude la Grignani — che porto avanti anche se il libro rassegna il suo tema alla morte. Ma anche in questo morte reale e fantastica, la morte delle mie idee, dei miei pensieri per poi ridestarsi più vivaci di prima in una rinascita alla vita, nella realtà di una vita non vissuta invano. Dalle tenebre angustiate cerco di elevarmi nella bellezza di una natura austera, priva di ogni cupo torpore e mentre elevo torno giù, più giù, per denunciare violenza, brutalità, vessazioni».

r. c.

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.



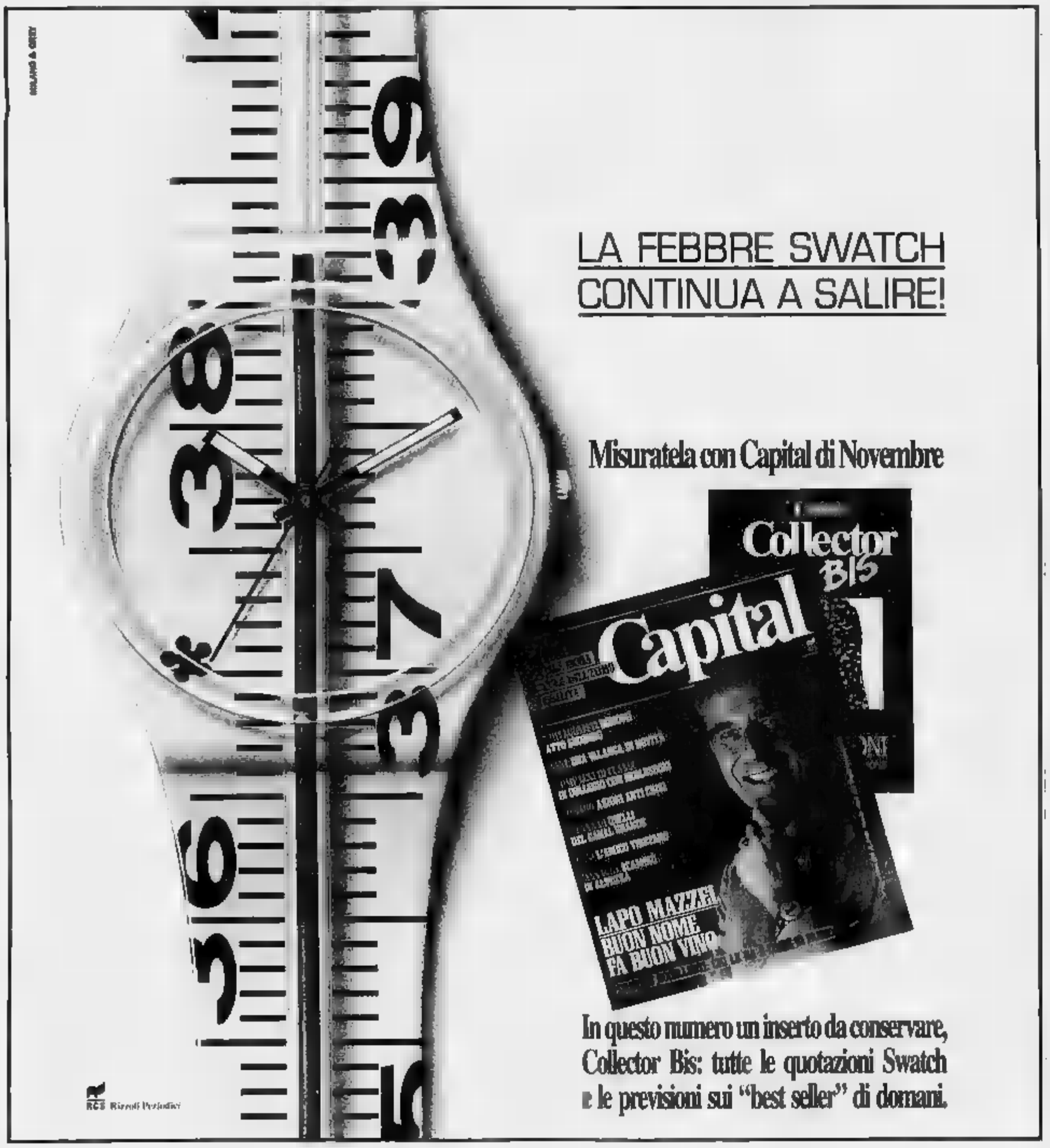
Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del motore boxer.
Meglio allora sottolineare [illegible] oggi è più che mai un affare: il piacere di guidare 33 ora [illegible] anche finanziato.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V*	S 16 V perman.*	TD inter-cooler
CILINDRATA (cm^3)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

E un'iniziativa esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo
valida fino al 15 novembre
e non cumulabile con altre in corso.
** Salvo approvazione di [illegible]



I Grandi Dizionari
delle Redazioni Garzanti

2272 pagine, 270.000 voci e accezioni, 7.000 neologismi e termini stranieri, 55.000 etimologie ragionate, 5.510 soggetti illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura.

82.000 lire.

DONNA IN FIORE

È la signora eternamente giovane che [illegible] arredare la propria casa con quella luce che solo i gladioli sanno dare. Squisito.

I FIORI CHE FANNO SEMPRE PIACERE
Dai migliori fioristi

AIDS E UNICEF

Buenos Aires: L'Argentina batte 3 a 0 un raffazzonato «Resto del Mondo»

BUENOS AIRES ● La nazionale argentina si è imposta per 3-0 a una raffazzonata selezione internazionale [redacted] doppietta [redacted] Latorre (molto bello il suo secondo gol segnato [redacted] un tiro [redacted] volo da fuori area) e una rete di Rodriguez. La partita, il cui incasso è stato devoluto alla fondazione argentina della lotta contro l'aids e all'Unicef, si è rivelata molto povera di contenuto tecnico soprattutto a [redacted] delle inconsistenza [redacted] «resto del mondo».

Gli organizzatori contavano sulla partecipazione di assi come Gullit, Van Basten, Platt, Matthaeus, Francescoli, Ancelotti, inve[redacted] hanno dovuto affidarsi alla buona volontà [redacted] diversi stranieri che militano nel campionato argentino per completare i ranghi della formazione da opporre alla nazionale biancoceleste.

Al momento di incominciare il *match* è mancato addirittura l'arbitro, [redacted] danese Peter Michelsen, per cui la direzione della gara è stata affidata in extremis all'argentino Abel Gnecco.

L'argentino Latorre due volte in gol contro il Resto del Mondo

TUTTO [redacted]

Boniperti in visita a Reuter operato

Visita di rito di Boniperti al *panzer* infortunato. L'amministratore delegato della Juventus [redacted] pomeriggio alla Forna[redacted] per constatare di persona le condizioni di Reuter operato in mattinata di menisco. Più che rassicuranti le spiegazioni dei sanitari: l'operazione è perfettamente riuscita, fra una trentina di giorni il giocatore potrebbe già tornare in campo. Tempi brevi, dunque, ma non abbastanza per [redacted] giocatore tedesco: «*Dicono un mese, ma* [redacted] *cercherò di fare più in fretta*».

TORO-EMERGENZA Anche per il match di stasera contro la Lazio Mondonico si trova con gli uomini contati

Ma le «riserve» sono decise a non far rimpiangere i titolari: «Se manca Bresciani segneremo noi difensori»

Annoni, voglia di gol anche in Coppa Italia

Ancora emergenza in casa granata per l'incontro di questa sera con la Lazio al «Delle Alpi». Nel match d'andata dei quarti di finale di Coppa [redacted] Mondonico dovrà fare i conti [redacted] un collettivo ridotto all'osso [redacted] causa degli acciacchi che hanno minato la [redacted] in questi ultimi giorni. Policano [redacted] Bresciani questa sera assisteranno all'incontro dalla tribuna. Non ce l'hanno fatta [redacted] vincere il loro incontro in infermeria: tanto ieri pomeriggio, quanto stamane su [redacted] medico hanno dovuto disertare l'allenamento canonico. Il tecnico spera in [redacted] recupero in extremis del primo per il match con l'Inter, mentre preferisce rimandare di qualche giorno il discorso relativo all'attaccante. A queste due assenze va aggiunta quella [redacted] Bruno squalificato per un turno per l'espulsione rimediata ad Ancona.

E' proprio quest'ultimo a spronare i compagni. Nello spogliatoio qualcuno gli ricorda che fu proprio Sosa, l'[redacted] che aveva in consegna, [redacted] mettere a segno il gol [redacted] successo biancoceleste [redacted] «Delle Alpi». Bruno allarga le braccia: «*Un vero golpe, ci hanno beffati in contropiede pochi mi*[redacted] *dopo che l'arbitro* [redacted] *aveva negato un rigore grosso come una* [redacted] *Il gol dell'uruguaiano? Non mi è andato ancora giù. Per questo avrei voluto giocare stasera; vedrò di rifarmi all'Olimpico*».

Annoni si sta dimostrando un rincalzo molto prezioso

Il difensore è convinto, in effetti, che dopo i 180 minuti della doppia sfida sarà il Torino a passare il turno: «*La Lazio è la nostra bestia nera,* [redacted] *questa volta* [redacted] *in* [redacted] *qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia. Non possiamo fallire. Abbiamo* [redacted] *debito in sospeso* [redacted] *i nostri sostenitori, dopo quella sconfitta, l'unica della stagione. Il Torino ha tutte le carte in regola per arrivare alla finale. A proposito di biancocelesti, penso che ogni squadra abbia almeno un'avversaria in grado* [redacted] *farla dannare. L'importante è saperla affrontare con la massima concentrazione possibile. Zoff ha grandi meriti: è riuscito a mettere assieme* [redacted] *collettivo veloce e capace di sfruttare ottimamente gli errori a centrocampo commessi dagli avversari. In contropiede Riedle e compagni* [redacted] *pericolosissimi*».

Bruno lascerà la maglia numero 2 ad Annoni, ancora galvanizzato dall'eurogol messo a segno contro il Boavista. «*Ci attende un* [redacted] *impegnativo* — dice il corla[redacted] di[redacted] lombardo —, *in un momento particolarmente delicato. Molti compagni* [redacted] *ko e questo penso finisca con il condizionare gli schemi tattici. Lo scotto* [redacted] *lo paga il nostro reparto offensivo che dovrà fare* [redacted] *di Bresciani e Casagrande. La* [redacted] *fortuna* [redacted] *che in squadra ci sono molti giocatori* [redacted] *propensioni offensive, in grado di* [redacted] *al tiro e segnare. Il sottoscritto? Quando gioco e avversari lo concedono non mi tiro indietro, anzi mi piace fare qualche sgroppatina verso l'area a*[redacted]*ria. Certo, la Lazio non è il Boavista: sarà difficile scardinare la loro difesa. Tenete presente che Zoff dispone di tre stranieri di prim'ordine* [redacted] *anche sulla fascia bisogna stare attenti* [redacted] *avanzate* [redacted] *Sergio, che va a nozze quando trova corridoi liberi*».

E a proposito di spazi ampi, Annoni [redacted] convinto che [redacted] segreto per battere l'undici biancoceleste sia aggredire [redacted] centrocampo. «*Loro* — conclude — *hanno trovato proprio nel gioco di rimessa la loro* [redacted] *migliore. E' per questo che faticano a vincere in casa, dove* [redacted] *costretti* [redacted] *prendere l'iniziativa. In trasferta invece trovano solitamente squadre che li pressano nella loro metà campo* [redacted] *grazie alla velocità delle loro punte riescono ad infilarsi abbastanza facilmente nelle maglie delle difese avversarie*».

Stasera (inizio 20,30) [redacted] «Delle Alpi» scenderà questa formazione: **Marchegiani, Annoni, [redacted]si, [redacted] Benedetti, Cravero, Sordo, Lentini, Scifo, Martin Vazquez, Venturin.** In panchina, con Di Fusco, ci saranno Carillo, Mauri, Cois, Vieri.

[redacted]

Casiraghi (a sinistra) e Schillaci hanno segnato finora meno gol di quanto ci [redacted] aspettasse

Juve anti-Zoff al test Atalanta

Dall'alto del [redacted] primo posto in campionato, la Juventus si rituffa nel clima di Coppa e, per l'impegno [redacted] questa sera contro l'Atalanta, Trapattoni annuncia cambiamenti. Considerando che Carrera sarà squalificato e dovrà forzatamente saltare l'impegno di domenica prossima [redacted] la Lazio, il tecnico ha [redacted] di impiegarlo solo part-time, alternandolo [redacted] Luppi che, di conseguenza, entrerà nel secondo tempo. Giocherà invece fin dall'inizio il rientrante Di Canio che rileverà il malconcio Ales[redacted]. Tutto confermato il [redacted] della formazione, compreso il triangolo Baggio-Schillaci-Casiraghi.

Quest'ultimo, dopo [redacted] lungo digiuno, è tornato al gol, allontanando così anche [redacted] numerose critiche che gli piovevano da più parti: «*Ho ripreso a segnare, questa è la cosa che più conta per un attaccante. La rete contro la Cremonese mi ha fatto molto piacere, spero sia un segnale positivo anche per il futuro. Gol* [redacted] *parte mi sembra di essere migliorato anche sul piano del gioco, soprattutto rispetto alla* [redacted] *il Napoli, anche se la* [redacted] *peggior partita è stata quella disputata a Bergamo*».

Questa sera, quindi, proprio contro l'Atalanta, Casiraghi sarà chiamato [redacted] riscattare quell'opaca prestazione in campionato: «*Con* [redacted] *questa squadra soffriamo sempre molto. Ricordo che per due anni di fila vennero a Torino e vinsero i due incontri, mettendoci seriamente in difficoltà. Non sarà facile ottenere un risultato positivo contro Caniggia e compagni. Evidentemente contro di noi si esaltano e riescono* [redacted] *dare tutti il* [redacted]. *Questa sera tenteremo di sfatare una tradizione sfavorevole, alla Coppa Italia ci teniamo moltissi*[redacted] *quindi* [redacted] *ci* [redacted] *un risultato utile*».

Anche perché quest'anno la Ju[redacted] [redacted] orfana dell'Europa, campionato e Coppa Italia rappresentano quindi gli obbiettivi stagionali: «*Questa manifestazione è arrivata alla fase cruciale:* [redacted] *parte Como* [redacted] *Pisa, ci* [redacted] *tutte le migliori squadre della serie A. Non credo che sia* [redacted] *impegno snobbato, il solo fatto che la vincitrice partecipi alla Coppa delle Coppe rappresenta uno stimolo sufficiente per cercare di conquistare questo trofeo*».

Casiraghi crede in questa Juve che, contro [redacted] Cremonese, ha dimostrato di [redacted] la vetta della classifica: «*Siamo una squadra concreta: domenica siamo riusciti a fare le cose semplici con il mini*[redacted] *sforzo, questo è un dato di fatto importante, un atteggiamento da grande squadra. Riusciamo anche a segnare, due gol* [redacted] *otto mi sembrano indicativi e sintomatici, evidentemente il problema della* [redacted]*lità in fase offensiva non* [redacted] *coinvolgo ancora, nonostante qualcuno continui a criticare il nostro attacco. Nessuno si è accorto di* [redacted] *me riusciamo a sfruttare perfettamente i calci da fermo. Oltre a me e Schillaci ci sono Kohler, Julio Cesar e Alessio che sono degli eccellenti colpitori di testa. Questo schema sarà un'arma in più che potrebbe anche fare* [redacted] *differenza rispetto alle altre squadre*».

Un po' [redacted] gloria anche per Luppi; [redacted] difensore, comunque, non entra in polemica: «*Malgrado giochi ancora poco sono soddisfatto del mio rendimento, Trapattoni mi considera un titolare a tutti gli effetti e sa perfettamente quale* [redacted] *tributo io possa offrire. 45 minuti contro l'Atalanta non li considero* [redacted] *contentino. Sono anche contento per Carrera,* [redacted] *vero amico, l'ho conosciuto ai tempi dell'Under 21 di serie B,* [redacted] *lo considero* [redacted] *corrente. Comunque se alla fine si otterrà qualcosa di concreto il merito sarà di tutti, riserve comprese*».

Questa la probabile formazione che scenderà in campo questa se[redacted] (20,30) contro l'Atalanta:

Tacconi, Carrera, [redacted] Agostini, Galia, Kohler, Julio Cesar, Di Canio, Marocchi, Schillaci, Baggio e Casiraghi.

In panchina: Peruzzi, Luppi, Corini, Alessio, Caverzan.

[redacted]

SPORT AND SODA [redacted]

La complessa filosofia della Curva

Il settore trainante del tifo insulta gli «alleati» meno agitati

La [redacted] Scirea, in Juventus-Cremonese, ha parlato anzi gridato anzi cantato duro: ad un certo punto si è rivolta sonoramente al resto dello stadio, ed ha detto, [redacted] pure con [redacted] lirica, «*pubblico di m...*». Si è trattato della rude ufficializzazione [redacted] quella canzone completa che la curva granata esegue puntualmente ad ogni suo *match*: «*I distinti stanno zitti - l'altra curva sta a guardare - la tribu*[redacted] *sta in poltrona -* [redacted] *solo la Maratona...*».

Le due curve si ritengono custodi ed interpreti al tempo stesso del tifo massimo. E non solo: oltre [redacted] il fuoco, lo alimentano, lo sviluppano, [redacted] di diffonderlo. Il resto del pubblico dello stadio è nettamente inferiore in questa operazione, che d'altronde tenta, [redacted] la tenta, soltanto in maniera patetica (l'altra curva, e appena [redacted] quest'anno, da quando cioè è aperta alla [redacted] tifoseria locale, visto che al «nemico» si cede invece uno spicchio dei distinti). Ma il problema qui non è [redacted] decidere - cosa d'altronde facilissima - chi allo stadio fa grande tifo e chi [redacted] ma di decidere se chi fa grande tifo ha il diritto - e c'è chi dice persino il dovere - di [redacted] o anche insultare il resto del pubblico.

Cominciamo con il dire, per un [redacted]o approccio al contenzioso, che a priori il resto dello stadio accetta la critica e [redacted] reagisce all'insulto. Anzi, la curva opposta [redacted] quella del tifo, sia che giochi la Juventus sia che giochi il Torino, è persino patetica nel rincorrere la [redacted] *leader*, con iniziative spicciole e povere. Cori, saltelli, [redacted] tutto in piccolo. Quasi che il [redacted]nopolio fosse chiaramente in mano [redacted] ai dirimpettai. E infatti si va nella sec[redacted] curva tifoidea soltanto dopo che sono stati esauriti i biglietti della prima: non una punizione, però un fioretto.

Esiste dunque a priori una sottomissione, e dunque una predisposizione a essere vessati, da parte dei tifosi della curva che diremo [redacted] minore (quanto al resto dello stadio, sovente si [redacted] addirittura di gente che va alla partita anche per vedere cosa diavolo combinano i matti della curva). Dunque la nostra proposta, poche righe fa, di discutere il diritto da parte di una curva a dominare le altre anche [redacted] l'insulto, oltre che [redacted] la critica [redacted] è puramente accademica. I fatti sono già al [redacted] là [redacted] certe considerazioni.

Piuttosto è [redacted] caso di studiare, per la curva minore, un [redacted] tipo di tifo, una nuova coreografia, che la tipicizzi e intanto la esima da uno scontro impari. Difendersi [redacted] il gusto, cioè, anzi collocarsi in un'altra sfera, [redacted] conflitto diretto. Cosa può fare la curva minore? Noi non abbiamo [redacted] idea che sia sicuramente o almeno probabilmente un'idea vincente. Pensiamo, in maniera abbastanza vaga, a qualcosa di scritto, che magari faccia leva più sullo sport cavalleresco che sul tifo sfrenato. [redacted] qualcosa di disegnato, che proponga l'umorismo più che l'imprecazione, l'umorismo più che l'insulto.

O qualcosa di mirato, come per esempio dedicare il tifo ad un giocatore diverso per ogni *match*, fare [redacted] lo Schillaci-day e il Lentini-day. Oppure un aggiornamento costante, con lettere mobili a comporre scritte, [redacted] dica della partecipazione alle altre partite [redacted] specialmente alle sventure eventuali dei rivali in classifica o dei rivali cittadini.

Cose valide da fare [redacted] ne sono, magie repenti [redacted] uscire [redacted] plesso di inferiorità forse [redacted]. Importante comunque è che l'altra [redacted] non [redacted] a guardare, come invece denuncia la canzone granata. La creazione di un [redacted] voltaico del tifo da una curva all'altra è possibile e diremmo che è, [redacted] la [redacted] spartizione dello stadio delle Alpi, doverosa. Coraggio, cantiamo.

Gli studiosi del fischio

Alla tv ci sono gli studiosi di mali segreti della Juventus. Sono quelli che studiando le immagini decidono, ad esempio, che Casiraghi e Schillaci non [redacted] abbracciano vistosamente dopo un gol, e deducono che fra i due c'è incompatibilità.

O studiano i passettini di Baggio quando lascia il campo per un normale avvicendamento, [redacted] decidono che il Roberto ha qualche malanno invincibile ai muscoli delle gambe.

O valutano la tonalità del fischio di Trapattoni, per decidere che è di qualche decibel sotto [redacted] misure ottimale, quella da allenatore-scudetto.

Per la Juventus deve senz'altro essere un onore. Per Trapattoni anche. Per un tifoso della Juve deve essere una scocciatura non da poco, che ci sia sempre un qualcuno o un qualcosa ad impedirgli di godere la gioia piena. La Juventus ha addosso anche la moviola speciale che scruta i sentimenti, i malanni, e il suo tifoso deve «godersi» pure questo.

In Francia lo slogan di resisten[redacted] [redacted] «*laisser dire et bien faire*». In Italia bisogna aggiungere: [redacted] *spegnere* [redacted] *televisore*».

I tifosi non hanno dimenticato Zago: tornerà in maglia granata?

Pensando al Pisa

Si è accorto qualcuno che [redacted]ro tifoso granata tifa per una [redacted]conda squadra, che gioca in serie B e domenica ha avuto [redacted] stop? E' il Pisa, che ha Zago. E' il Pisa di Anconetani che si è confessato ex tifoso granata. E' il Pisa che deve ridare al Toro, ricostruito, quel ragazzo che a Genova saltò per prendere [redacted] pallone [redacted] ricadde nel dramma. Ogni domenica il tifosissimo chiede cosa ha fatto Zago, felice di non dover chied[redacted] «*cosa si è fatto Zago*».

[redacted]

TENNIS BENEFICO

Steffi Graf stasera al Palasport In gara (20,30) anche Sandra Cecchini

■ Steffi Graf, giunta stamane a Torino col suo jet personale, sarà la «vedette» del quadrangolare [redacted] stasera al Palasport, organizzato a fa[redacted] dell'Unione per la lotta alla distrofia mus[redacted]. La tedesca, attualmente numero due del mondo alle spalle della jugoslava Monica Seles, ha già vinto 61 tornei, di cui sette nella stagione che sta per concludersi.

La Graf affronterà la bulgara Katerina Maleeva. Come «antipasto» a questo match, che si preannuncia molto spettacolare, scenderanno in gara alle 20,30 l'italiana Sandra Cecchini, numero 1 d'Italia e 27 del mondo, e Magdalena Maleeva, 17 anni, la più giovane delle due sorelle bulgare.

Al Palasport è previsto il tutto esaurito. Sono ancora in vendita alcuni biglietti di gradinata (20 mila lire). La prevendita si svolge presso il Circolo della Stampa-Sporting e presso il salone «La Stampa» in via Roma 80.

Steffi Graf, n. 2 [redacted] mondo

TESTONA

Nel tiro con l'arco primi i fossanesi

■ Si [redacted] disputato a Testona il 9° Trofeo Città di Moncalieri di tiro [redacted] l'arco. Nella gara a squadre vittoria dell'Arc Club Bongiovanni [redacted] Fossano davanti alla Compagnia Arcieri del Gufo ed al Club Arcieri della Val Chisone [redacted] Pinerolo. Nella competizione individuale i premi [redacted] stati attribuiti per la categoria stile libero [redacted] ad Aldo [redacted] Matteis dell'Arc Club Bongiovanni [redacted] a Franca Biasioli della Compagnia Arca. Primo nella categoria compound Sarratore (Carmagnola).

Marcello Sarro, [redacted] Settimo 1991

CALCIO A CINQUE

Il Settimo 1991 contro il Laser Milano Lo Studio F cerca il pari [redacted] Reggio Emilia

● Non è ancora pronto il [redacted] campo di calcio a cinque che il Settimo 1991 ha in costruzione in via Luxembourg. Sabato quindi per [redacted] seconda gara del campionato di serie [redacted] la squadra allenata da Mario Tunno giocherà ancora a Torino in via Filadelfia. L'avversario sarà il Laser di Milano. L'esordio sul campo di Settimo avverrà alla quarta giornata contro l'Aosta, una delle favorite del torneo.

«*I valligiani* — dice il trainer Tunno — *hanno [redacted] squadra molto valida e possono aspirare alla promozione assieme a Udine, Laser Milano [redacted] Loreto. Anche noi abbiamo buone possibilità [redacted] successo finale perché rispetto all'anno scorso abbiamo rafforzato la squadra*».

Nella prima partita [redacted] formazione settimese [redacted] andata a vincere per 3 a 2 a Udine contro il Vis con due belle reti di Bongiovanni e la terza di Mimmo Rana. L'altra squadra torinese, lo Studio F, dopo il successo in casa contro [redacted] Petrarca Padova, andrà a Reggio Emilia con il propo[redacted] [redacted] strappare almeno un punto.

Prost non accetta il «licenziamento»

Ad Adelaide ci sarò

Il pilota esonerato ieri dalla Ferrari è intenzionato a concludere la stagione. «E' una soluzione che non mi aspettavo. Per il G.P. d'Australia vedrò di far valere il contratto che scade nel '92»

ADELAIDE ● La miccia era stata innescata qualche mese fa, quando il «professore» aveva cominciato a bersagliare la Ferrari di critiche e polemiche. Ieri pomeriggio l'inevitabile esplosione. Il team di Maranello ha deciso di rompere ogni rapporto con Prost. In un comunicato dai toni piuttosto accesi la Casa sottolinea come siano venuti a mancare i presupposti per «*proseguire il rapporto di collaborazione con il pilota per le stagioni 1991 e 1992*».

La decisione ha decorrenza ovviamente immediata. Già *domenica prossima ad Adelaide al* Gran Premio d'Australia alla guida della «rossa» numero 27 ci [redacted] il pilota collaudatore Gianni Morbidelli.

La lunga commedia è così terminata. Una fine ingloriosa perché non è certamente questo che la Ferrari e i suoi tifosi si aspettavano quando il driver transalpino fu assunto. Ma una fine inevitabile per la infinità di errori commessi sia da Prost, sia dalla Ferrari. Il francese dalla sua ha la colpa di aver voluto fare troppe altre cose oltre a quelle di pilota. Da parte della scuderia c'è invece l'ormai cronica incapacità di sapere stare al passo con i tempi nella gestione del team.

A poche [redacted] distanza dal «licenziamento» del driver francese c'è già chi sorride [redacted] concorda con quanto profetizzato [redacted] tempo da Ron Dennis, il *patron* della McLaren. Due anni fa aveva detto: «*Prost farebbe bene a prendersi un anno di vacanza [redacted] sono pure disposto a pagargliela*». Risero tutti, [redacted] pilota e la Ferrari per primi. [redacted] aveva ragione proprio l'inglese.

Adesso [redacted] lecito pensare agli strascichi della vicenda. E' possibile che la questione finisca addirittura in tribunale. La Ferrari potrebbe chiedere il risarcimento dei danni d'immagine provocati dal continuo stillicidio di dichiarazioni [redacted] accuse lanciate dal pilota transalpino nei confronti del team.

Ma a Prost il «licenziamento in tronco» non è andato giù. «*E' una soluzione che non mi aspettavo, soprattutto un trattamento che non accetto. Ad Adelaide voglio guidare e vedrò di far valere il contratto, dove si prevede che [redacted] debba terminare la stagione. Anzi, che io guidi [redacted] Ferrari anche nel '92. Tutto è stato definito tra noi e i legali*». Oggi il francese terrà una conferenza stampa assieme al suo avvocato.

La Ferrari d'altro canto non sembra intenzionata a ritornare indietro. Fuori Prost, restano i cocci delle ultime fallimentari stagioni: frammenti che sarà difficile rincollare insieme. A tutti i dilemmi di carattere tecnico-organizzativo se ne aggiunge un altro in previsione della prossima stagione e riguarda l'accoppiata Alesi-Capelli. Una scuderia come la Ferrari non può permettersi una coppia di piloti giovani; ha bisogno almeno di un nome di alto livello, anche soltanto per essere credibile. I tifosi sono stanchi di aspettare. Il team di Maranello [redacted] può permettersi un'altra stagione di esperimenti. Deve evitare di finire nel gruppo delle scuderie outsiders che si va formando dietro a McLaren e Williams.

r. s.

Alla vigilia dell'ultimo Gran Premio la Ferrari ha deciso di troncare il rapporto con Prost

Golf: Calì-Rocca all'assalto della World Cup

ROMA ■ Alla vigilia della World Cup di golf, il bergamasco Costantino Rocca - chiamato a difendere, in coppia con il torinese Pippo Calì i nostri colori nella competizione iridata - ha confermato di appartenere alla ristretta *élite* dei migliori giocatori europei.

Al Volvo Master, appena giocato [redacted] Spagna, dopo es[redacted] stato a lungo tra la seconda e terza posizione, Rocca, penalizzato dal mediocre ultimo giro, si è dovuto accontentare del settimo posto: un piazzamento che [redacted]prende [redacted] tema già visto nel British Open, dove - *leader*, anche se per sole dieci buche, nel secondo giro - chiuse al 44° posto, primo italiano però a portare [redacted] termine per intero un Open britannico.

Con minori risultati alle spalle, [redacted] affaccia alla World Cup il trentanovenne torinese Pippo Calì: nelle prime quattro gare nel circuito maggiore [redacted] ottenuto un sesto e settimo posto; le successive sono state avare di soddisfazioni, rivelando un momento negativo.

Professionista dal '72, per quattro anni ha insegnato alla Mandria, poi è approdato al Circolo Golf Stupinigi dove ha esercitato per [redacted] anni. «*Non sono un talento naturale* - ha detto più volte — *Q[redacted] mi accorgo di difficoltà tecniche cerco di superarle, ma ci sono periodi nei quali non ci riesco. Il fatto è che a quarant'anni ci sono problemi che non hai a 20, [redacted] che rendono [redacted] vita più complica[redacted]. La famiglia, ad esempio*».

Calì e Rocca appartengono alla «vecchia guardia» dei «caddies», i ragazzi porta-bastoni, saliti al ran[redacted] di giocatori professionisti. «*Una razza in estinzione* - dice - *ed è un male, poiché quello era [redacted] buon serbatoio dal quale attingere; oggi manca la selezione, sui grandi numeri. Giovani di talento ce ne sono, il difficile è scoprirli*».

Il torinese Pippo Calì

I due hanno un passato lusinghiero nella World Cup: nell'88, in Australia, si classificarono al nono posto, lasciandosi alle spalle nazioni quali Inghilterra, Irlanda e Galles, che hanno fatto la storia [redacted] golf. Ancor meglio erano riusciti a fare i «pro» italiani impegnati nelle precedenti edizioni, pur senza mai salire sul gradino più alto del podio (gli Stati Uniti detengono [redacted] primato [redacted] 17 vittorie): due ottimi terzi posti nel '68, all'Olgiata, [redacted] Roberto Bernardini [redacted] Alfonso Angelini, e nell'82 [redacted] Pietro Molteni e Baldovino Dassù, ad Acapulco. E due [redacted]lte al settimo, ancora con Angelini insieme ad Ovidio Bolognesi, nel '63 in Francia e con la coppia Delio Lovato - Silvano Locatelli nell'64.

Le gare s'iniziano domani con le prime 18 delle 72 buche in programma: conclusione domenica, con l'assegnazione del titolo.

Pier Luigi Grilla

Hockey prato: il torneo di Torino

Pagine Gialle-Bra è la sfida decisiva

Subito a segno l'hockey su prato piemontese. Nella prima finale tricolore della stagione, quella della Coppa Italia femminile disputatasi domenica a Roma, [redacted] Lorenzoni Cassa Risparmio Bra ha fatto centro pieno superando per 1-0 il Cus Catania con rete realizzata dalla Scardamaglia. Assenti le giocatrici azzurre, impegnate con la Nazionale in Nuova Zelanda nel torneo di qualificazione olimpica (la Lorenzoni ha dovuto rinunciare a Zampetti e Mazzoleni), la finalissima romana non è stata di gran livello tecnico, ma ha comunque consegnato alle braidesi il visto per la Coppa delle Coppe 92-93 ed un successo ben augurante per la corsa agli scudetti *indoor* e su prato.

Eliminate nella semifinale di Coppa Italia le Pagine Gialle, a livello maschile gli ultimi spiccioli della prima fase dell'attività all'aperto prima della lunga parentesi *indoor* sono invece stati investiti dal comitato piemontese della Federhockey in un quadrangolare regionale che ha impegnato il Cus Torino di A1, Pagine Gialle, Villar Perosa e Bra di A2.

Dopo la vittoria ottenuta dal Cus sul Villar ed il pari tra villaresi e braidesi nei due incontri disputatisi due *week-end* fa, sabato e domenica scorsi il torneo è proseguito con il sorprendente 5-3 inflitto dal Bra al Cus e con il doppio pareggio realizzato dalle Pagine Gialle con Villar (1-1) e Cus (2-2).

«*Il derby è stato una gran bella partita* — dice Ugo Dattilo, presidente delle Pagine Gialle — *Sia noi che loro abbiamo approfittato dell'occasione per collaudare forze nuove e schemi sperimentali, ma gioco ed emozioni non sono mancate come nella tradizione delle nostre sfide*».

Il quadrangolare si concluderà venerdì al «Tazzoli» torinese con il *match* decisivo tra Pagine Gialle e [redacted]ra (inizio ore 11). Soltanto con una vittoria, i gialloblù di Cacca potranno aggiudicarsi il torneo che, in caso di pareggio o di sconfitta, andrebbe invece [redacted] braidesi, forti di un'ottima coppia di giocatori argentini.

Domenica si è intanto conclusa la prima fase (cinque giornate) del campionato di serie [redacted]. Il *match-clou* era in programma a Torino tra la Fontanesi e l'Edil Rhodense Novara, capolista a punteggio pieno. In vantaggio per 2-0 fino a cinque minuti dal termine, i novaresi sono stati raggiunti *in extremis* dai torinesi che hanno così consolidato il loro terzo posto in classifica a tre lunghezze dagli azzurri di Navarra, decisi a riconquistare quest'anno l'A2 persa due stagioni fa.

Roberto Condio

Luciano Mitton perde la panchina?

Tre derby torinesi nella «D» di basket

Tre derby torinesi nella serie D maschile di basket, ancora senza padroni dopo quattro giornate di campionato. L'unica vera stracittadina è Galvagno-Ginnastica, in programma sabato alla «Sisport» di via Guala, ma [redacted] Crocetta-Bi.Vi. Moncalieri e Satap Pino-Pinerolo hanno i connotati delle sfide tra «cugini».

Per due squadre, Galvagno e Satap, il riscatto è d'obbligo dopo un avvio in sordina. La Galvagno, appena scesa dalla serie C, non è ancora riuscita ad ambientarsi nella categoria inferiore: con l'attenuante dell'infortunio di Tosello, ha perso tre partite su quattro, crollando letteralmente sabato scorso a Moncalieri.

Sulla panchina dei torinesi forse non ci sarà più Luciano Mitton, che a distanza di quattro mesi dal gemello Teo dovrebbe aver perso... la panchina. Nei guai anche [redacted] Satap Pino, che era indicata tra le migliori formazioni della D e che invece finora ha fatto cilecca vincendo solo la partita casalinga con l'Edil Biella.

Galvagno e Satap saranno esaminate da due formazioni che tutto sommato possono essere contente dell'inizio di stagione. Alla Galvagno tocca l'Ace Ginnastica, reduce da due vittorie consecutive, di cui una, a Vercelli con la Campidonico neopromossa, [redacted]ramente inattesa. Sarà invece la matricola Pinerolo, che ha vinto le ultime due partite, l'avversaria della Satap a Pino (sabato alle 18,30, in via Folis).

La Crocetta, ancor più giovane dell'anno scorso, saggerà (sabato, alle 18,15 in via Piazzi 25) invece la consistenza del Bi.Vi. Moncalieri, che divide il primato con Omegna, Cus Torino, Saluzzo e Celad Asti.

«*Anche noi potremmo oggi far parte del gruppo di testa* — mugugnano alla Crocetta — *se in trasferta la nostra difesa non fosse sempre penalizzata con un numero [redacted] incredibile di falli*».

Recrimina anche il clan moncalierese: «*Con la squadra al completo* — dicono i dirigenti del Bi.Vi. — [redacted] *avremmo perso la prima partita con l'Omegna ed ora saremmo [redacted] punteggio pieno*».

In serie B femminile, l'Ipsa Collegno spera di recuperare le infortunate Kadima e Calcagnile per la partita casalinga (sabato [redacted] 21, strada antica di Rivoli) con il Borgonovo. Due punti [redacted] quasi d'obbligo se l'Ipsa vuole restare nelle primissime posizioni mentre la capolista Chilly Ivrea, facendo tesoro degli errori commessi dallo stesso Collegno, cercherà di vendicarlo e di staccare così una diretta concorrente per i playoff.

Nella C femminile, l'Energia cerca la prima vittoria a spese del Loano, ancora sorprendentemente [redacted] secco.

Renato Botto

[redacted] NO

TRIS

PREMIO WAYNE EDEN — L. 27.000.000

N.	CAVALLO	GUIDATORE	[redacted]	[redacted]
1	FLAUVERTOP	L. Pasolini	2060	Periodo negativo. Ha poche speranze.
2	GRIFO [redacted]	V. Moroni	2060	La forma non [redacted] granché. Sorpresa
3	[redacted]	S. Pasolini	2060	E' discontinuo, [redacted] può sorprendere.
4	[redacted]	A. Meneghetti	2060	Preferisce il miglio, ma non si sa mai.
[redacted]	[redacted] AS	[redacted]. Giordani	2060	Buona sistemazione. Merita fiducia.
[redacted]	[redacted] CIAK	A. Nuti	[redacted]	Non è al massimo, ma ha classe.
7	ESCULAPIO MAS	Gius. Matarazzo	2060	Specialista di tris. Ci può stare.
[redacted]	IZZINA	M. Monte	2060	Se trascinata, può dire la sua.
[redacted]	EOLO GIPI	G. Carro	2060	Sa girare bene al largo. Attenzione.
10	LEONIDA [redacted]	A. Scamardella	2060	Sta bene [redacted] prenota un posto in terna.
11	LANCERE [redacted]	L. Canzi	2080	Se non sbaglia può inserirsi [redacted]e.
12	IORLOBEL	G. Andreoni	2080	Se trova spazio in arrivo, è insidioso.
13	LACENO	F. Pasini	2080	La forma è in regresso. E' una sorpresa.
14	EGEMONE OM	M. Santi	[redacted]	Ha buona condizione e finale positivo.
15	ELDORADO	S. Milani	2080	Sta [redacted] forte e merita fiducia.
[redacted]	[redacted]	M. Baroncini	[redacted]	Risultati positivi. Sembra protagonista.
17	LUXOR [redacted]	G. B. Cipolat	2080	Si destreggia bene. Si può puntare.
18	LEMY DEL LUPO	[redacted] Corelli	2100	I recenti risultati gli danno credito.
19	BUSHWACKER	S. Revelli	2100	Ha fatto poco nel periodo. Qualche chance.
20	NAVAJO (D)	B. Holm	2100	Ha buon [redacted]. [redacted] può piazzare [redacted] terna.
21	LORENZ [redacted]	E. Gubellini	2100	La penalità [redacted] dura, [redacted] lo stesso.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Laghman (16)
Navajo (D)
Leonida Egral (10)
Eldorado (15)
Izzina (8)
Lorenz Red (21)

LE SORPRESE

Grilo d'Assia
Inossidabile
Laceno

[redacted]

3 CAVALLI	L.	6.000	Laghman, Navajo, Leonida Egral
4 CAVALLI	L.	24[redacted]	Laghman, Navajo, Leonida Egral, [redacted]
5 CAVALLI	L.	60.000	Laghman, [redacted], Leonida Egral, Eldorado, Izzina
6 CAVALLI	L.	120.000	Laghman, Navajo, Leonida [redacted], Eldorado, Izzina, Lorenz Red

[redacted]

Ritorna la «Piovra» con il numero 6 e con il commissario Mezzogiorno

ROMA ● E' previsto per il [redacted] gennaio prossimo l'inizio delle riprese della *«Piovra* [redacted] *6»*, l'ultimo episodio della serie televisiva [redacted] maggior successo degli ultimi anni. Mentre Raiuno, che ha coprodotto e trasmesso le prime cinque puntate dello sceneggiato, non ha [redacted] sciolto la riserva su quest'ultimo *«sequel»*, la *«Rcs produzioni tv»* ha rotto gli indugi indicando per i primi giorni del prossimo [redacted] la data del ciak. La società che ha coprodotto la [redacted] *6»* [redacted] che detiene i [redacted]iritti [redacted] la vendita del programma sul mercato internazionale aveva infatti già siglato i contratti con gli interpreti, gli sceneggiatori e [redacted] regista dell'ultimo atto del tv movie: [redacted] gli altri Vittorio Mezzogiorno (il poliziotto Davide Licata, succeduto nella lotta alla criminalità organizzata al commissario Cattani, già interpretato da Michele Placido [redacted] primi quattro episodi), Patricia Millardet, Remo Girone, gli sceneggiatori Sandro Petraglia e Stefano Rulli, il regista Luigi Perelli.

Vittorio Mezzogiorno

[redacted]

Dario Argento, italiano negli Usa: un film nelle hit e uno in preparazione

ROMA [redacted] Dario Argento [redacted] scrivendo la sceneggiatura del suo prossimo film, *«L'enigma di Aura»*, che girerà negli Stati Uniti in aprile. *«Racconterò la terribile avventura che capita ad* [redacted] *uomo che cerca* [redacted] *aiutare un'adolescente a liberarsi dal suo persecutore. E anche della profonda amicizia che nasce tra i due personaggi»*, ha detto il regista che è appena tornato da New York dove [redacted] lavorando [redacted] copione insieme con lo scrittore Ted Klein.

[redacted] pochi giorni il [redacted] ultimo film *«Due occhi diabolici»*, che ha diretto insieme con George Romero ispirandosi ad alcuni racconti di Edgar Allan Poe, è uscito in 32 città americane (71 cinema a New York, di cui 5 a Manhattan, e 18 cinema a Los Angeles). *«Sono molto onorato dell'esito del mio film* [redacted] *America* - ha detto Argento -. *La distribuzione è stata vasta* [redacted] *le critiche buone o discrete. Questa è una risposta, penso, a chi "gufa" contro il nostro cinema e la sua vivacità, la sua voglia di rinnovarsi e di trovare nuovi sbocchi»*.

Dario Argento, ormai di casa a New York

[redacted] con una diva tra le più brave [redacted] amate dal nostro pubblico

E' diretta da Giuseppe Bertolucci per un film presto sugli schermi della tv

La maestrina Melato

L'attrice ritorna con «Una vita in gioco n. 2»

ROMA ● Si dice che non sarebbe altrettanto bella quanto brava. La trovo invece straordinariamente bella, oltre che fornita [redacted] gran talento, specie per quella ardente luminosità degli occhi, limpidi [redacted] due laghi alpini. Mariangela Melato è appena rientrata dal set di *«Una* [redacted] *in gioco n. 2»* che Giuseppe Bertolucci dirige per la tivù.

«E' un soggetto scritto apposta per me - dice - *ed è il seguito del precedente film di Franco Giraldi. Sono dunque la stessa insegnante che deve coraggiosamente tener testa a una scolaresca turbolenta della periferia romana»*.

Perché ha accettato [redacted] fare questa ripetizione di quel personaggio?

«Potrei dire che bisogna pur far qualcosa... Ovviamente scherzo. [redacted] *personaggio mi piaceva e Bertolucci lo ha arricchito. Peraltro adesso, cioè da un po' di tempo a questa parte, accetto di fare soltanto ruoli che trovo interessanti, non lasciandomi abbagliare dal solo danaro. Uno volta, l'ho fatto, tentata dal guadagno, e ne sono stata punita, perché il personaggio* [redacted] *era quello giusto»*.

Lei ha esordito a 16 anni con la compagnia [redacted] Fantasio Piccoli, [redacted] si riprometteva già da allora?

[redacted] *puntavo certo sulla bellezza e dunque il mio primo comandamento è stato quello di voler essere brava,* [redacted] *stima di me stessa, ed ho continuato non accontentandomi delle posizioni poi conquistate»*.

Quali sono i vantaggi della bravura sulla bellezza?

«Potrei cavarmela dicendo semplicemente che se una è brava ed ha voglia [redacted] *recitare riesce a trovar posto* [redacted] *teatro* [redacted] *nel cinema anche ad ottant'anni... Basta guardare la Borboni, del resto»*.

Lei è dunque predisposta anche [redacted] ruoli non più di giovanissima?

«Molte attrici, di media età, rifiutano di interpretare le parti di madri, sebbene già potrebbero [redacted] *sere nonne. Non* [redacted] *d'accordo con loro»*.

Quale potrebbe essere in due parole [redacted] definizione del suo carattere?

«Una volontà malata [redacted] *perfezionismo»*.

Qual [redacted] stata la svolta decisiva della sua carriera?

«Quando ho interpretato "Mimì metallurgico" della Wertmüller, il film che mi ha rivelato dandomi notorietà».

Qual è l'aspetto psicologicamente negativo della condizione [redacted] chi [redacted] teatro?

«Il problema principale è la serenità. Occorre superare l'insicurezza, che è data d[redacted] *fatto che c'è sempre una altalena fra opportunità* [redacted] *lavoro* [redacted] *momenti di stasi. Fortunatamente a me* [redacted] *il lavoro* [redacted] *dunque vado tranquilla»*.

Cos'è che vorrebbe dare con il suo lavoro alle sue ammiratrici?

«Vorrei aiutare le donne [redacted] *aver paura della propria solitudine, ad avere sempre interessi vitali nella loro esistenza. A* [redacted] *mollare,* [redacted]*»*.

Quali sono i lati positivi e quelli negativi del suo carattere?

«Sono testarda, volenterosa e modesta, perfino umile, ma tenace nel lavoro. Nella vita privata invece sono disordinata, dispersiva».

Nella sua vita quanta parte ha il lavoro?

«Direi il 90 per cento».

E il rimanente 10 per cento?

«Amore, amicizie, letture, rapporti con gli altri...».

Non ama cucinare e appena può [redacted] al ristorante. Niente sport, solamente un po' di ginnastica

Mariangela Melato riappare nel secondo episodio di [redacted] film che la rivede nel ruolo di insegnante in [redacted] a giovani turbolenti

Prima ha detto che è disordinata nella vita privata, anche nella cucina? Non le piace preparare buoni pranzetti?

«Macché, sono un disastro... In cucina io nemmeno ci entro, non so far nulla oltre il caffè che, [redacted] *munque, preferisco quando* [redacted] *lo fanno gli altri»*.

Dove pranza e dove cena allora?

«Quasi mai in casa, sia che stia lavorando sia no. A volte mi capita di restare in casa all'ora del pranzo; me la [redacted] *mangiucchiando qualcosa alla buona dal frigorife*[redacted] *poi* [redacted] *rifaccio la sera cenando fuori...»*.

Con chi?

«La compagnia può variare di volta in volta o, in alcuni periodi, essere sempre la stessa...».

Non è lei a mettere ordine in casa?

«Ogni tanto lo faccio, dico a me stessa: adesso [redacted] *un po' d'ordine e alla fine infilo tutto nei cassetti, alla rinfusa»*.

Che ricorda della sua esperienza cinematografica americana?

«Una esperienza interessante, perché l'America, il [redacted] *ricano, oltre ad essere nei sogni* [redacted] *tutti, significa anche una grande professionalità... Tutto era preciso, calcolato, previsto, ma nel complesso l'atmosfera era un po' fredda. Dopo il lavoro ognuno per proprio conto. Difficile approfondire amicizie»*.

Lei ha bisogno [redacted] molte ore di sonno?

«Non dormo mai lo stesso nu[redacted] *di ore, ma mi sveglio sempre alle* [redacted] *precise, qualunque sia l'ora in* [redacted] *sono andata a dormire, cosicché* [redacted] *c'è sempre uno stesso quantitativo di sonno. Se per lavo*[redacted] *debbo svegliarmi prima delle 9,* [redacted] *buona sveglia»*.

Va [redacted] al cinema?

«Sì, ma soltanto per vedere film che ho saputo [redacted] *interessanti.* [redacted] *piace, di solito, andarci di pomeriggio in compagnia di qualcu*[redacted].

Fa sport?

«No, se intende se vado in palestra. Faccio al [redacted] *qualche passeggiata e un po' di ginnastica* [redacted] *casa»*.

Come combatte i momenti di tristezza o di depressione?

«Andando a fare acquisti [redacted] *perando di tutto, dalle cose* [redacted] *cui ho bisogno a quelle che non servono a nulla. Anzi, più queste»*.

[redacted]

Laurito, pentita del video, tra scugnizzi e pazzarielli

MILANO ● Ti aspettavi [redacted] accoglienza così calorosa a Milano dove - e tu lo sai - [redacted] non capivano [redacted] parole di tante belle canzoni napoletane, quelle meno note? Marisa Laurito riempie ogni sera il Teatro Nazionale - e [redacted] soltanto [redacted]i *«terùn»* - con *«Novecento Napoletano»*; un fastoso, tenero, appassionato, [redacted] sello napoletano allestito [redacted] l'imponenza del [redacted] Broadway. Una ventina di orchestrali diretti [redacted] Tonino Esposito, 50 [redacted] tanti, scugnizzi, pazzarielli, pescatori, sbandieratori, una intera ban[redacted] musicale (quella di Ischia), cortei devozionali alla Madonna dell'Arco [redacted] palcoscenico e platea dove sfilano senza dolciastre oleografie. Un ritorno alla grande.

«Certo, doveva essere così dopo 14 anni di esilio dal teatro. [redacted] *cominciato col* [redacted] *ho dei ricordi dolcissimi ed altri quasi tragici, anche se adesso mi fanno ridere. Ricordo una tappa* [redacted] *Potenza. Nevicava, nello* [redacted] *d'albergo non c'era neppure l'acqua.* [redacted] *la padrona "Va' fuori col secchio e prendi l'acqua alla fontana". Poi, rivolta al marito "Te lo avevo detto che gli artisti sono gente strana..."»*.

Una tournée lunga e faticosa per te, ormai abituata alla tv..

Marisa - diva pentita del video, sciantosa e conduttrice appassionata di questo carosello - sorride: *«Guarda che io ho fatto tanta televisione in diretta, moltofaticosa, certo* [redacted] *come il teatro.* [redacted] *questo lo faccio* [redacted] *più passione»*.

A proposito [redacted] televisione, stai seguendo con un televisore in camerino *«Fantastico»*?

Marisa Laurito con gli attori e cantanti di «Novecento napoletano»

«Il televisore [redacted] *c'era e io non l'ho chiesto, perché non lo deside*[redacted]*. Mi distrarrebbe.* [redacted] *parte che non potrei vedere niente: sono sempre in* [redacted].

E non hai nostalgia della tv?

«Io?! Ma sono stata io a rifiutare un sacco di proposte sia della Rai che [redacted] *Berlusconi.* [redacted] *televisione, con la Rai, tornerò in primavera* [redacted] *si realizzerà un progetto che mi sembra valido»*.

Con Arbore?

«Magari! Chissà [redacted] *lavorerò* [redacted] *cora con Arbore...»*.

A proposito [redacted] partner giusto, quale è il tuo [redacted] ideale?

«Mi piacerebbe un tipo simpatico, spiritoso, intelligente, possibilmente grassottello. Insomma, [redacted] *tipo morbido come me»*.

Eppure la Laurito [redacted] vivo non è formosa come appare sul video; belle gambe, un f[redacted] mediterra[redacted] Di veramente generoso ha il [redacted].

Continua a parlare [redacted] televisione. *«La televisione punta sempre più in basso mentre* [redacted] *vorrei - non dico fare una televisione di élite - ma di qualità. Spero che Rai* [redacted] *Berlusconi riprendano a lavorare in armonia, forse così avremo dei programmi più carini. Questo spettacolo* [redacted] *un'infinità di soddisfazioni. A Torino, sarò in dicembre, all'Alfieri, poi lo porteremo anche all'estero. A Milano, di sera,* [redacted] *ristorante S. Lucia, tutti vengono attorno al* [redacted] *tavolo e qualche volta finiamo in bellezza cantando uno dei motivi di "Novecento napoletano". Ne abbiamo ripescati di bellissimi. Di Gill, Mario, Russo, Capurro, Bovio»*.

Ma tu quale [redacted] di più?

«Nun me scetà».

[redacted]

[redacted] Dai film di Tornatore ai testi di Eduardo e alle poesie

Per Isa Danieli ci sarà sempre un De Filippo...

Isa Danieli è stata la moglie di Noiret [redacted] «Nuovo Cinema Paradiso»

«Mi vergogno, ma non mi ricordo il nome del mio personaggio in "Nuovo Cinema Paradiso". Certo, ero la moglie di Noiret, nella 2ª parte vecchia [redacted] *brutta. Ma* [redacted] *passati* [redacted] *anni, tanti personaggi, tante cose... Ricordo bene le* [redacted] *faticacce! Arrivavo in aereo da Roma dove provavo in teatro a Palermo, p*[redacted] *di lì a Cefalù. In ultimo a Palaz*[redacted] *Adriano sulle Madonie. Tre* [redacted] *di macchina, due volte la settimana. Nella scena del funerale mi son fatta sostituire da una controfigura»*.

Perché ha fatto questo film, lei che ha sempre privilegiato il teatro rispetto al cinema?

Isa Danieli, questa nostra bella attrice dal viso aperto di autentica napoletana, che [redacted] stata premiata nei giorni scorsi a Cefalù nella I edizione de *«La città del cinema»*, [redacted] ha mai rinunciato [redacted] un' esperienza interessante.

E' arrivata al punto da lasciare Eduardo De Filippo, che [redacted] adorava, per farsi le ossa nella rivista.

«Così imparai [redacted] *ballare e cantare e mi servì per il mio personaggio della lavandaia tarantolata* [redacted] *"La gatta Cenerentola" il grande successo di Roberto De Simone»*.

Ma a De Filippo [redacted] sempre tornata...

«Anche adesso. Continuo [redacted] *Luca. Lavorare con lui mi fa un effetto straordinario. Somiglia talmente* [redacted] *suo padre... Mi suscita una tenerezza infinita.* [redacted] *"Questi fantasmi"* [redacted] *mio sarà il ruolo che fu di Titina: la moglie tradita»*.

Mentre lei nella vita ha come compagno un uomo di 20 anni più giovane, innamoratissimo.

«Da quando siamo qui, le telefonate non [redacted] *contano. E' vero, non può stare lontano da me. Adesso - è direttore di scena -* [redacted] *in tournée con Sergio Fantoni e "I giganti della montagna"»*.

La Danieli invece sta preparando a Roma [redacted] recital di poesie accompagnata dall'orchestra Vizzini. Ha 56 anni ma ne dimostra molti di [redacted] anche [redacted] si trucca poco.

«In "Nuovo Cinema Paradiso" per invecchiarmi hanno usato un trucco pesantissimo. Terribile. Mi mettevano del mastice sul [redacted] *e lo tiravano* [redacted] *l'asciugacapelli così* [redacted] *pelle si raggrinziva. Ma* [redacted] *sono un' attrice onesta che* [redacted] *di imbruttirsi se il ruolo lo richiede. E non bastano due segnacci sul viso...»*.

E' chiaro che [redacted] si riferisce a Sophia Loren che, a quanto [redacted] dice, risolve il problema solo con le matite.

«E' stato divertente girare con Philippe Noiret perché lui parlava francese e io italiano, ma [redacted] *abbiamo* [redacted] *sbagliato una battuta. Chissà forse tornerò al cinema nel prossimo film di Tornatore. Lui ama lavorare con le stesse persone, come per ricreare intorno a sé una famiglia.* [redacted] *magari ci sarò anche il mio amico Noiret. Ha una straordinaria capacità di recitare sospeso fra comicità e tragedia. Come Eduardo»*.

[redacted]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Italia** [illegible]. Sceneggiati del Risorgimento
15 — **Dse - Panorama internazionale.** *Le meraviglie della Terra*
15,30 **Dse - Un'isola nell'isola. La costa orientale sarda**, docu-[illegible]
18 — **Bigi**, contenitore di varietà per i ragazzi
— **Oggi al** [illegible]
18 — **Tg 1** Flash
18,05 **Fantastico bis**
18,40 **Enzo Biagi** conduce **I 10 comandamenti all'italiana**, inchiesta. Ottava trasmissione
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM ● **Vera Cruz**, di Robert Aldrich, con Gary Cooper, Burt Lancaster, Charles Bronson, Cesar Romero, Ernest Borgnine, Sarita Montiel. Usa western 1954 — *Messico, 1866: un ex colonnello sudista, Trane, assieme ad un mercenario, Erin, accetta di scortare la* [illegible] *di una duchessa attraverso il territorio occupato dai ribelli di Benito Juarez in lotta contro l'imperatore Massimiliano. Il convoglio sfugge ad un agguato e raggiunge il forte di Vera Cruz*
22,15 **Alfred** [illegible] **presenta**, telefilm
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Mercoledì Sport - Calcio**, Ungheria-Norvegia; tarzo turno Coppa [illegible]
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mercoledì Sport - Tennis: Open de la Ville** [illegible] **Paris**
1,40 **Appuntamento al cinema**

DOMANI MATTINA

6 — [illegible] **chiamò**. Sceneggiati [illegible] Risorgimento
6,55 **Unomattina**
10,05 [illegible] **economia**
10,25 **L'albero azzurro**, programma per i più piccini
11,05 [illegible] **Cecilia**, sceneggiato con [illegible] Scala
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **Benvenuti a «La Duna»**, telefilm
12,30 ***Trent'anni della nostra storia***, documenti con Paolo Frajese
13,30 **Telegiornale**

RAIDUE

13,30 **Tg 2 Economia - Meteo 2**
13,50 **Quando** [illegible] sceneggiato con [illegible] Rowand
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,30 FILM ● **La forze** [illegible] **male**, [illegible] Abraham Polonsky, con John Garfield, Beatrice Pearson. Usa drammatico 1948
16,50 **Tg2** [illegible]
16,55 **Videocomic**
17 — **Spazio libero**, i programmi dell'accesso
17,20 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
18,10 **Rock café**
18,20 [illegible]
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. *L'amico*
19,45 **Tg2 Telegiornale**
— [illegible]
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ■ **Senza limiti**, di William Lusting, con Leo Rossi, Judd Nelson, Robert Loggia, Meg Foster. Usa poliziesco 1990 — *Cresciuto all'ombra del padre, inflessibile poliziotto di Los Angeles, Buck diventa una macchina perfetta di obbedienza. Ma nella* [illegible] *persona* [illegible] *c'è un vuoto spaventoso... Quando il padre muore, Buck impazzisce e diventa una belva omicida*
22,10 [illegible]. A cura di Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Monteleoschi
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, [illegible] cura di Michele Mangiafico
24 — [illegible] 2
— **Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock** [illegible]
0,10 **Cinema di** [illegible]. I quattro colonnelli della commedia italiana, di Gian Luigi Rondi
— FILM ● [illegible] **presidente del** [illegible] **Football Club**, [illegible] Luigi Filippo D'Amico, con Alberto [illegible]. Italia commedia 1971

8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9,30 **Dse - Campus - Dottore in...** Guida ragionata alla scelta del corso di laurea
10 — FILM ■ **Questa volta il faccio ricco**, di Frank Kramer, con Antonio Sabato, Robin MacDavid, Karin Shubert. Italia commedia 1974
11,55 ***I fatti vostri***, conduce Fabrizio Frizzi
13 — **Tg2 Ore tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola si aggiorna**, documenti
15,45 **Tennis**: Open de la Ville de Paris
17 — **Vita col nonno**, telefilm
17,45 **La** [illegible]. Giornali e tv esteri
18 — **Bodymatters**. *Papà aspetta* [illegible] *bambino*
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 [illegible]
20 — **Blob. Di tutto di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

[illegible] Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Un giorno in pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. Terza puntata. *Viene presentata la fase finale di processi per reati che hanno colpito l'opinione pubblica*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **Allarme in città**, *Palermo*. Di Virginia Onorato e Donatella Rimoni. *Si propongono vicende reali che hanno al centro l'attività* [illegible] *vigili del fuoco in varie città italiane*
23,50 **Le mura di sabbia**. *Texas: ricordi* [illegible] *di guerra* [illegible] *di prigionia*, documenti
0,45 **Tg3** [illegible] **giorno**
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti

11,30 **Hockey** [illegible] **pista**. Campionato italiano
12 — **Tennis**: Open de la Ville de Paris

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,45 **Señora**, telenovela
15,20 [illegible] **donna**, telenovela
15,50 **Cristal**, telenovela
16,40 [illegible] **Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,20 [illegible] **d'amore**, teleromanzo [illegible] Doug Davidson
17,50 **Tg4 news**
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **I cartonissimi**. *Cristina, l'Europa siamo noi*. Telefilm
19,35 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,30 **Dallas**, telefilm con Larry Hagman
23,15 **Making Love**, di Arthur Hiller, con Harry Hamlin, Kate Jackson. Usa drammatico 1981 — *Zack e Claire sono sposi felici da otto anni. Lui fa il medico, lei è la responsabile* [illegible] *programmazione di una rete televisiva. Entrambi sono felici e desidererebbero solo un figlio che però* [illegible] *riescono ad avere. Un'altra cosa incrina la relazione. Lui s'innamora di uno scrittore gay...*
1,40 **Repliche** [illegible] **film e telefilm**

ITALIA 1

13,45 FILM ■ **Ave** [illegible], di Nini Grassia, con Nino D'Angelo, Maria Rosaria Omaggio. Italia commedia 1982 — *Un ragazzo-padre di un bimbo di* [illegible] *anni, alla ricerca del successo nel mondo della canzone, s'innamora della maestra del figlio*
16 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — [illegible]
— **Studio aperto**, notiziario
19 — **Primadonna**, spettacolo di varietà presentato da Eva Robin's
20 — **Benny Hill show**

20,30 FILM [illegible] **moglie è una bestia** di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici, [illegible] Grimaldi. [illegible] commedia [illegible] — *Sopravvissuta a* [illegible] *glaciazione liberandosi per* [illegible] *mila anni, la bella troglodita rintraccia un pubblicitario la reincarnazione del primo amore*
22,30 FILM ■ **Ammazzavampiri**, di Tom Holland, con Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy [illegible] Dowell. Usa orrore 1985 — *Il giovane Charlie nota nella casa vicina degli strani movimenti; spiando gli occupanti si accorge che il proprietario si trasforma, di notte, in un vampiro e ammazza giovani donne. La polizia* [illegible] *crede alle storie* [illegible] *ragazzo il quale chiede aiuto ad un amico*
— **Meteo**
0,40 **Studio aperto**, [illegible]
— **Studio sport**

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica di Marta Flavi
15,30 **Ti** [illegible] **parliamone**, [illegible] Marta Flavi
18 — [illegible] **bum bam**, varietà di cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco del** [illegible] quiz condotto da Garry Scotti

20,25 **Striscia la notizia, la voce dell'**[illegible] con Lando Buzzanca, Giorgio Faletti
20,40 FILM TV ● **La montagna dei diamanti**, miniserie per la regia di Jeannot Szwarc, con Isabelle Galinas, Jason Connery. Quarta [illegible] ultima puntata
22,45 [illegible] **matrimonio**, [illegible] Davide Mengacci
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5** [illegible]
1,20 **Striscia la notizia**, replica
1,35 FILM [illegible] **sul palcoscenico**, di Jerry Schatzberg, con Willie Nelson, Dyan Cannon, Amy Irving. Usa musicale [illegible] — *Trama-pretesto per vedere in* [illegible] *ed ascoltare* [illegible] *star Nelson che, negli Stati Uniti, è uno dei personaggi più seguiti del mondo dello spettacolo*

8,30 [illegible] **aperto**
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Donny**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji** [illegible] **fuoriclasse**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

7 — [illegible] **Pagina**, news
8,30 [illegible] **in casa**, telefilm
9,05 FILM ● **Un'ombra nel buio**, di [illegible] Bianchi, con Laureen Bacall, Michael Biehn, Maureen Stapleton, James Garner. Usa drammatico [illegible]
11,50 **Il pranzo** [illegible] **servito**, quiz [illegible] Claudio Lippi
12,40 [illegible]
12,45 **Non** [illegible] **la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti

GRP

14 — **Telenovela**
15 — FILM ● **Il giardino** [illegible] **Allah - Anima nel deserto**, di Richard Boleslawsky, [illegible] Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
16,30 [illegible] **giovani soli** [illegible] **volta**, telefilm
16 — **Un uomo e** [illegible], telenovela
[illegible] — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & son**, telefilm
20,25 FILM [illegible] **vivere** [illegible], di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr. Usa commedia 1941 — *Una giovane austriaca vive clandestinamente in America. Un giorno la polizia scopre è lei è* [illegible] *tornare in patria. A meno che non si sposi*
22 — **Bianco** [illegible] **Nero**, rubrica
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp Monitor**, notiziario
0,10 FILM ● **Il vendicatore di Jess il bandito**, di Fritz Lang, con Henry Fonda, Gene Tierney. Usa avventuroso [illegible] — *Jess il bandito* [illegible] *ne ucciso dai fratelli Ford. Questi vengono arrestati e in seguito graziati. Il fratello di Jess decide di fare* [illegible] *vendetta* [illegible] *solo*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 FILM ● **Cecca tragica**, di De Sanctis, con M. Girotti. Italia drammatico
22,30 [illegible]**e**
23 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — FILM ● **Il generale Quantrill**, [illegible] Walsh, con John Wayne
0,30 **Le auto della settimana no stop**

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea [illegible]
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Il principe delle** [illegible], telefilm
20,30 FILM ■ **L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti**, di Ting Wu Hsiung, con Ling Fung Shan-kvan, Peng Tien. Hong Kong avventuroso 1972
22,25 **Colpo grosso**, spettacolo con giochi e quiz condotto [illegible] Maurizio Paradiso
23,15 [illegible] ■ **Asassination Bureau**, di Basil Dearden, con Telly Savalas, Philippe Noiret. Gran Bretagna giallo [illegible]
1,20 **Colpo grosso** (replica)

[illegible]TE

14 — **Chopper One**, telefilm
14,30 **Arrivano le spose**, sceneggiato
16 — [illegible] **tv**, promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, sceneggiato
18,15 **Samba** [illegible], telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Automarket tv**, promozionale
20,25 **Tg4 Flash**
[illegible] FILM TV ● [illegible]. Prima parte
22,30 **Excelsior**, [illegible]
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 [illegible] **tv**, promozionale
24 — **Dolce notte**
0,05 [illegible] **tv**
0,20 **Dolce notte**
[illegible] **Tg4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Excelsior made** [illegible] **Italy**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **Il cielo può attendere**, di Ernst Lubitsch, con Gene Tierney, [illegible] Amecha, Charles Coburn. Usa commedia 1943 — *I compleanni, dai sei ai sessant'anni, di Van Cleve, playboy che ha solo badato a spassarsela pur amando* [illegible] *moglie* [illegible] *anche le tante amanti. Quasi un capolavoro*
15 — [illegible]**e**, promozionale
17 — **Mago Pancione Etciù**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, infomazione
[illegible] — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 FILM ■ **La** [illegible] **dirigente**, [illegible] Peter Medak, [illegible] Peter O'Toole. Gran Bretagna commedia 1971
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ■ **Fiori nella polvere**, [illegible] M. Le Roy, [illegible] Greer Garson, Walter Pidgeon, [illegible] Hunt. Biografico 1941
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, contenitore
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg special**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del Piemonte e della** [illegible] **d'Aosta**, notiziario di attualità regionale
20,15 [illegible] **con te**, telenovela
21,10 [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
22,30 **Girone A**, rotocalco
23,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte e della** [illegible] **d'Aosta**, notiziario di attualità regionale
24 — FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato** [illegible]
1,30 **Auto della settimana**, promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**
[illegible] **EconoMia**
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale con Giuseppe Neri
17,04 **Io e** [illegible] **radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani - «T Sbarbaro» di Luigi Martini
18,08 **Radioboy**, con Dino Emanuelli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 [illegible]ox di Pinotto Fava
20,20 **Note di piacere**
20,30 **East West Coast**, novità [illegible]
21,04 **Serata d'autore**, questa sera: Alla ricerca del tempo perduto. *Dalla parte di Swann*, di Marcel Proust
[illegible] — [illegible] **di piacere**
[illegible] **Felice Romani:** [illegible] **d'opera e ritrove**, con Antonietta Lualdi
[illegible] **Belmare**
23,09 **La telefonata** di Angelo Sabatini
23,28 **Notturno italiano**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
15 — **A tutte le radioline**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Matelda**, di Vasco Pratolini. Lettura integrale a più [illegible] diretta [illegible] Umberto Benedetto
15,30 **Media valuta - Belmare**
15,45 **Calendario musicale**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati [illegible] A. Lauritano, L. Paesani, G. Pezzulli, [illegible] Rossella. Un programma [illegible] Franca Guerini
18,32 **Calendario** [illegible]**le**
18,35 **Appassionate**, [illegible] grande musica a Radiodue. In [illegible] L. Chiara, A. Dalponte, U. Nicolelli Altimari, F. Rosetto, F. Saponaro
19,57 **Questa o quella**, [illegible] senza tempo. Presentano [illegible] Fiore e Francesco Lombardi. Regia [illegible] Vito Conteduca
[illegible] **Dentro la sera**, inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo
23,28 **Notturno i**[illegible]

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio della** [illegible] **Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale
15 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma Rossella Panarese presenta [illegible] **mer**. Viaggio quotidiano attraverso la [illegible]. In redazione B. M. Caputo, F. Colasanti, S. De Tomasso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Matelda Viola. Per piccola orchestra
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informa[illegible] culturale
18 — **Scatola sonora** [illegible] parte)
19,15 [illegible] [illegible] **scuola** [illegible] **aggiorna**. Educa[illegible] [illegible] linguaggi
19,45 **Scatola sonora** (II parte)
21 — **Radiotre suite**. A cura di S. Gerace. In studio M. Valora. [illegible] Roma: **Prima premio** [illegible] **Il Composizione «Valentino Carocciolo»**
22,30 **Blue note**. *L'Africa: il Paese della musica ialica*. [illegible] [illegible] Franchini
23,35 **Il racconto** [illegible] **sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
[illegible]
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

13,30 **Ghostbusters**, cartoni
14 — **Gli orsetti del cuore**, cartoni
14,30 FILM ● **Ganta allegra**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr, John Garfield. Usa comedia 1942 — *Un gruppo di paesani californiani, di origine messicana, vive liberamente, lavorando poco, cantando e bevendo. Uno di loro si innamora di una ragazza che lo vuol far diventare un lavoratore*
18,30 **Beyond 2000**
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Un'ombra nel buio**, di Jim Sotos, con Tanya Roberts, Nancy Allen, Ron Max, Robin Leslie. Usa drammatico 1984 — *Una donna cade vittima di un maniaco che prima la rapisce, poi sfoga su di lei i complessi e gli istinti a lungo nascosti. La famiglia di lei, al colmo della disperazione, non può far nulla. Pellicola da segnalare per la sola presenza di Nancy Allen e di Tanya Roberts, ex interprete della serie televisiva «Charlie's Angels»*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Discesa all'inferno**, di Francis Girod, con Claude Brasseur, Sophie Marceau. Francia drammatico 1985
1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
9 — FILM ● **La ballata dei mariti**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc news**, telegiornale
13,30 **Sport news**, telegiornale sportivo
14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Rivoglio mio marito!**, di Catrin Adams, con Valerie Harper, Elliot Gould, Brenda Vaccaro. Usa commedia 1990 — *Un cinquantenne per riassaporare la giovinezza si perde tra le braccia di un'amica di sua figlia. Chiede il divorzio ma poi si pente e riscopre le qualità della ex moglie*
16,45 **Tv Donna**, l'attualità al femminile. Conduce Carla Urban
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi. Conducono Gabriella Carlucci e Lucia Damiani
19,45 **Telelotto**, programma condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Due piedipiatti acchiappafantasmi**, di Alan Smithee, con Sherman Hemsley, Jennifer Rhodes. Usa comico 1986 — *Ghostbusters in divisa da poliziotti. Due svitati agenti fronteggiano un'armata di fantasmi sudisti nel tentativo di sgombrare un'antica casa di Greendale County, in Georgia*
22,20 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,25 **Tmc News**
23,45 **Top Sport**, contenitore dei grandi avvenimenti sportivi della giornata
1,30 **Ray Bradbury**, telefilm
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela
11,45 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi:**
— **Calcio: coppa europee**, replica degli incontri del 23-10
15,10 FILM ● **La leggenda del rubino maiese**, di Antonio Margheriti, con Christopher Connelly, Lee Van Cleef, Marina Costa, Alan Collins. Avventuroso 1985 — *Un ex capitano in Malesia fa da guida alle gite che organizza. Ma una di queste finte avventure si trasforma in realtà: due funzionari di un museo lo assoldano per trovare un rubino dai favolosi poteri...*
16,50 **Muzzy - Victor**, corsi di lingua inglese
17,15 **Bigbox**, per i ragazzi
18 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**, con Mascia Cantoni
19 — **Il quotidiano**, notiziario. **Sport - Attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Cocoon**, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Brian Dennehy, Steve Guttenberg, Jessica Tandy, Maureen Stapleton, Thanee Welch. Usa fantastico 1985 — *Tre vecchietti diventano improvvisamente arzilli a forza di immergersi nella piscina di una casa di riposo per anziani. Scoprono che questa energia è sprigionata da strani massi depositati sul fondo della piscina che in realtà contengono i resti di extraterrestri di cento secoli fa pescati in mare e depositati in piscina per poi trasportarli nel loro pianeta. In poco tempo tutti i vecchietti dell'ospizio trovano l'energia dei vent'anni e quando un alieno propone loro di partire verso il pianeta accettano*
22,05 **Tg sera**, notiziario
22,30 **Una vita per il circo**, *Serata in onore di Fredy Knie per i suoi 70 anni*
0,20 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... lavoro**, con Mascia Cantoni
12,25 **A come animazione**
12,30 **Teletext - News**

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Golf**. Speciale coppa del mondo 1990 e presentazione edizione 1991. Commento di Mario Camicia
15,30 **Rugby**, in diretta dall'Arms Park: Coppa del mondo, finale terzo posto, New Zealand-Scozia
17 — **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+ 2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Sintesi registrata di una partita del campionato tedesco
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20 — **Almanacco**, storia di record e di campioni
20,15 **Pallavolo**, Campionato italiano serie A-1 maschile, in diretta Mexicono Parma-Charro Padova. Telecronaca di Lorenzo Dallari
22,30 **Rugby**, in diretta dall'Arms Park: Coppa del mondo, finale terzo posto, New Zealand-Scozia (replica)
24 — **Golf**. Speciale coppa del mondo 1990 e presentazione edizione 1991. Commento di Mario Camicia (replica)
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

10 — **Pallavolo**, Campionato italiano serie A-1 maschile, in diretta Mexicono Parma-Charro Padova. Telecronaca di Lorenzo Dallari (replica)
12,30 **Rugby**, in diretta dall'Arms Park: Coppa del mondo, finale terzo posto, New Zealand-Scozia (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scooby Doo**, cartoni animati
14,50 **Goldie Gold**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Gulp!** cartoni animati
16,40 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Notes**, documenti
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio (replica)

RETE MIA

14,15 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
14,45 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
20,30 **La musica e la sua forma**, di Franco Boldrini
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pescasport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Rosa de lejos**, telenovela
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 FILM ● **Odetta**, di Herbert Wilcox, con Anna Neagle, Trevor Howard, Peter Ustinov. Gran Bretagna spionaggio 1950 — *Una coppia di coniugi, imparentati con il primo ministro Churchill, svolge un'attività spionistica a danno dei tedeschi. La donna viene scoperta e portata in un campo di concentramento, viene poi liberata da un comandante tedesco che si vuole accattivare la simpatia dei vincitori*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
18 — **Videoshop**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ■ **Zanabel**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Signum laudis**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diario della civiltà**, documentario
19 — **L'uomo regio**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **L'uomo dalla mano d'acciaio contro il drago rosso**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Sogni proibiti**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** Incontro con gli amministratori locali
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **ILRegionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Scandalo a Filadelfia**, con K. Hepburn, C. Grant
22,30 **Speciale Telesu:** *Scegliere di scegliere 2*, a cura di C. Cannavà
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Rosa selvaggia**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**, telefilm
19,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,15 **Tga news**
20,30 **Rosa selvaggia**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga**

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18,30 **Robbie Robertson special**
19 — **Blue night**
19,30 **Tg**
19,45 **Super Hit e Oldies**, ricordare un vecchio video non guasta mai
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
24 — **The Neville Brothers in concerto**
1 — **Blue night**

TIEFFE 9

13 — **Un amico a quattro zampe**, telefilm
15 — FILM ■ **Teresa Venerdì**
18,20 **Le mani sentono, le mani curano**, rubrica
19,50 **Tg9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**, rubrica
21,30 **Venere 2000**, rubrica
22,30 **Tg9**, notiziario
1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

16,10 **Good Pink**, cartoni animati
16,35 **Pegaso Kid**, cartoni animati
16,10 FILM ● **Zanna Bianca e il cacciatore solitario**
17 — **Time Notizie**
18,10 **Richard Diamond**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Time Notizie**
19,30 **Good Pink**, cartoni animati
20 — FILM ● **Il segreto del vestito rosso**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**
23,25 FILM ● **Gorgo**

SESTA RETE

14 — **Pat, la ragazza del baseball**, cartoni animati
14,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
15 — **Sol de Batey**, telenovela
16 — FILM ● **L'aquila e il falco**
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Frecce avvelenate**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **James**, telefilm
15,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Speciale fantascienza**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, documentario
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Arrivano gli sviogotti**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Special fantascienza**
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Fantasilandia**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Ma di mattina è un elettrodomestico

Livia Azzariti

Ore sette: il santo del giorno, l'anniversario celebre, i compleanni illustri e le scadenze fiscali. Ore sette e un quarto: intermezzo astrologico. Sette e venti: dotta rubrica sui «Cognomi d'Italia». Sette e ventotto: collegamento con un pugno di indomiti canoisti semicongelati che sfidano le rapide in onore della tv. Sette e trentacinque: in studio Padre Ermenegildo, benedettino che restaura gli antichi codici miniati col computer. Sette e quarantatré: triste special sugli infortuni in età pediatrica con annessa rassegna di oggetti incautamente trangugiati dai bambini. Poi, fino alle dieci, servizi medici sulla memoria, auguri di compleanno al pubblico, inchieste sui crisantemi, rubriche economiche...

Questo e altro si può trovare su «Uno mattina», la trasmissione-sveglia di Raiuno. Una curiosa macedonia, in cui le stelle si mescolano alla mortalità infantile, l'attualità (anche di buon livello) alla chiacchiera, la curiosità all'informazione. Il che non è un male per definizione: il vero problema è in realtà l'idea stessa di una tv del mattino, che automaticamente legittima l'altra, deleteria idea di una tv-elettrodomestico, da guardare «di sfuggita», mentre si pranza o, appunto, ci si prepara a rotolare per l'ufficio o per le faccende di casa. A «tenere compagnia» pensa, da lungo tempo e con migliori risultati, la radio. La tv ha (dovrebbe avere) un'identità diversa. Ma forse ricercarla costa troppa fatica.

TV STASERA

Vera Cruz duello finale

RAIUNO 20,40

Gary Cooper

«Vera Cruz» (1954, dur. 94') di Robert Aldrich con Gary Cooper, Burt Lancaster, Denise Darcel, César Romero, Ernest Borgnine. E' un avventuroso ambientato nel Messico del 1866 e basato sull'antagonismo dei due amici-nemici Cooper e Lancaster, ambedue avventurieri, ma il primo nel suo tipico personaggio western di eroe sereno e sicuro di sé (la sua immagine è sempre ben fotografata dal basso in alto), l'altro invece «si diverte a interpretare un fuorilegge sporco e ghignante, una vera e propria belva umana, da cui riesce a trarre anche notevoli effetti comici». E' stato un successo di cassetta, e la critica *lo ha variamente giudicato: il New* York Times lo definisce «Un film atroce, pieno di violenza gratuita e di vecchi cliché western»; mentre quel raffinato uomo di cinema che era Truffaut lo inserisce nella raccolta «I film della mia vita» e ne scrive: «Vera Cruz è innanzi tutto una smagliante lezione di costruzione di un racconto». Due americani, un nobiluomo del Sud emigrato *in Messico dopo la guerra civile e il* capo di una banda di ladri, restano coinvolti da una parte e dall'altra nella lotta tra l'imperatore Massimiliano e i rivoluzionari juaristi. Finiscono a scortare una carrozza piena d'oro, ciascuno vuol far fuori tutti gli altri; chi sopravvive darà l'oro alla rivoluzione.

Le forze del male

RAIDUE 15,30

John Garfield

«Le forze del male» (1948, dur. 78') di Abraham Polonsky, aiuto regista e «production-manager» Robert Aldrich che debutterà in regia cinque anni dopo; protagonista molto lodato è John Garfield, e con lui Beatrice Pearson, Thomas Gomez, Roy Roberts: un avvocato rinuncia ai propri ideali e si mette al servizio di una banda di gangster del racket; ha elaborato un piano per far entrare nel giro anche gli «indipendenti»; ma il fratello di lui, che dirige un piccolo sindacato, si oppone energicamente e allora i killer della banda lo fanno fuori. L'avvocato reagisce angosciato, uccide il gangster e — spinto dalla sua ragazza — va a costituirsi. E' un gangster-film teso e violento, ed è insieme un attento quadro della realtà sociopolitica americana del tempo. Polonsky, insegnante e giornalista, e soprattutto sceneggiatore, aveva dato con questo film un'ottima prova e Hollywood vedeva in lui una sicura promessa; ma le sue idee e i contenuti del film gli scatenarono contro i fulmini dell'allora imperante maccartismo, fu incriminato dalla Commissione per le attività antiamericane e la sua carriera ne uscì stroncata. Negli anni seguenti ha poi lavorato in sceneggiature sotto pseudonimo, e finalmente vent'anni dopo ha potuto di nuovo dirigere un film, «Ucciderò Willie Kid».

Carte false a Dallas

RETEQUATTRO 20,30

Patrick Duffy

Da oggi Dallas cambia collocazione: il mercoledì invece che la domenica (e dunque l'appuntamento con il film di prima serata passa alla serata festiva).

L'episodio di questa sera s'intitola *«Carte false»* e narra, naturalmente, l'intreccio di trame affaristiche e criminali intorno all'eredità del miliardario Atticus Ward, creduto morto ma in realtà scampato a un terribile attentato.

Protagonisti Harry Lagman e Patrick Duffy, alias il perfido J.R e il tenebroso Bobby, i due fratelli Ewing perennemente rivali. Dallas, come si sa, la scorsa primavera è stato mandato in pensione dagli americani che non lo amavano più: il suo indice di gradimento, un tempo ai vertici, era sceso agli ultimi posti della classifica.

In Italia, chissà se e a chi piacciono ancora le avventure della famiglia di petrolieri arroganti e rampanti.

Subito dopo, alle 23,15, sempre su Retequattro, per *«Ultimo spettacolo»*, andrà in onda il film *«Un incurabile romantico»* di M. Brickman, con Alec Guinness.

Segue un episodio della serie *«Charlie's Angels»*, dal titolo *«Angelo adolescente»*, all'1,40, e un'ora più tardi (Retequattro offre ai nottambuli numerose occasioni televisive) il telefilm *«Metodo Blessington»*, della serie *«Alfred Hitchcock presenta»*.

Per Audi il 1993 è già cominciato.

Oggi, 1° gennaio 1993, potete tirare un sospiro di sollievo. Il catalizzatore non è più un fumoso termine tecnico ma un requisito di legge per tutte le auto di nuova produzione.

Per Audi, invece, la catalizzazione di serie è una regola da più di un anno.

Per la precisione dal settembre 1991. Del resto, chi ha sempre avuto a cuore il rispetto dell'ambiente non ha certo dovuto aspettare il 1993 per inaugurare la nuova era automobilistica. Non a caso Audi produce da anni automobili in linea con le più severe normative antinquinamento. E non solo per quanto riguarda il motore: anche freni, guarnizioni, dischi frizione, vernici e rivestimenti sono concepiti in modo da ridurne la tossicità. Ecco perché siamo lieti che nel 1993 tutti vendano esclusivamente automobili catalizzate, come noi facciamo dal 1991. Respirate pure.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

VEDRA ODE NEEDHAM

10 e lode in Simpatia SERA

Al Signor

Maurizio Garoffolo

PANIFICIO • PASTICCERIA
"Verde età"
di Maurizio Garoffolo
Servizio rinfreschi e ricevimenti
per Nozze - Battesimi - Comunioni ecc.
TORINO
Via Mazzini 46 - Tel. 87.29.78

APPUNTAMENTI

I «Take 6» domani al Teatro Regio jazz per voci e per gusti raffinati

TORINO ● Domani sera, ore 21, il grande jazz ritorna nel Teatro Regio.

Dopo la deliziosa apparizione dei «Duke's Best», la settimana scorsa, saranno ora di scena i celebri «Take Six».

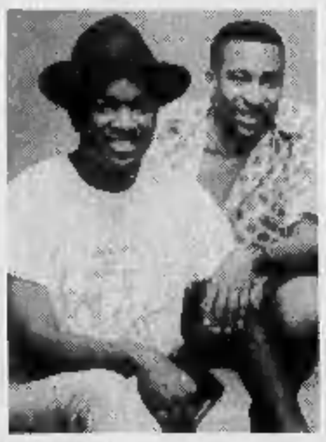
Essi formano un sestetto vocale «a cappella»: si esibiscono cioè senza l'apporto di alcuno strumento (neppure della classica sezione ritmica). Un gruppo vocale come ai tempi di un Gesualdo da Venosa: solamente «voce».

Ma che voci e quali arrangiamenti! Questo è jazz purissimo e trattato con mano leggera, sfornato con il tocco dell'artigiano d'antan.

Non per caso i «Take Six» sono diventati nel volgere di un anno il più stimato e spettacolare gruppo vocale jazz nel mondo intero.

Il concerto fa parte della ministagione organizzata dal Regio (con la partecipazione dell'Aics).

Prezzi: 25 mila, 30 mila, 50 mila. *(f. mond.)*



Ecco i «Take 6»

CONCERTO

Il «cool» di Konitz stasera al Mixage

TORINO ● Stasera, ore 21, nella discoteca «Mixage», in via San Donato 3, si svolgerà un jazz concerto con un protagonista d'eccezione: Lee Konitz, altosassofonista tra i massimi nella storia del «cool jazz», allievo e compagno di Lennie Tristano.

Con lui suoneranno il pianista Carlo Birro, il bassista Lorenzo Conte e il batterista Claudio Benedetti.

Domani il medesimo gruppo si esibirà a Pinerolo nell'Auditorium di via Piave.

Lee Konitz

STASERA

Concerto di musica classica al Regio per festeggiare i 200 anni della Utet

TORINO ● La Casa Editrice Utet, per festeggiare i suoi 200 anni di vita culturale, industriale e commerciale, dopo le celebrazioni ufficiali nella propria gloriosa Sede, si affida alla musica e, come tradizione, con famosi interpreti, ma di fedele *«marchio»* torinese. Infatti stasera al Teatro Regio si esibiranno *«I Filarmonici»* diretti da Marcello Rota e il Coro del *«Regio»* istruito da Massimo Pairetti. Verranno eseguite le sinfonie dalla *«Gazza ladra»* e dal *«Barbiere di Siviglia»* di Rossini, dal *«Don Pasquale»* di Donizetti e da *«Luisa Miller»* di Verdi, oltre l'intermezzo dalla *«Cavalleria rusticana»* di Mascagni. Della stessa opera, coro e orchestra proporranno *«Gli aranci olezzano»*, mentre di Verdi il pubblico potrà apprezzare *«O Signore dal tetto natio»* da *«I Lombardi alla prima crociata»*, *«Patria oppressa»* dal Macbeth e *«Coro delle zingarelle e matadori»* da La Traviata. Il concerto, patrocinato dalla Città di Torino, avrà inizio alle ore 21,00. *(w. b.)*

Bei burattini d'Italia tra storia e memoria

A Tortona nasce l'associazione «Peppino Sarina», in omaggio a un grande maestro

TORTONA ● Esiste un mondo che il più delle volte è considerato minore, ma che è parte integrante della nostra storia. Un mondo parallelo e non alternativo, che consiste ad aiuto, riscoprendolo, a comprendere meglio la nostra cultura, le nostre radici, le correlazioni con un passato imprescindibile. Anche le vicende di una famiglia di burattinai possono concorrere a ricostruire questo spaccato di vita che non può, e non deve essere dimenticato. I burattini non vanno solamente confusi col bastone di Pulcinella o di Arlecchino, con le botte, le piroette, le testate, ma sono fortemente radicati nel tessuto sociale e culturale di un determinato territorio. Proprio per ricercarne la memoria e comprenderne a fondo le valenze, è stata recentemente costituita a Tortona l'Associazione «Peppino Sarina», in omaggio a un grande maestro dell'arte burattinaia. La presentazione dell'Associazione, presso il Teatro Civico, ha coinciso con una giornata di studi, che si è svolta di fronte a folto pubblico di appassionati, di nostalgici, ma soprattutto di siutanti di baracca, all'epoca ragazzi ed ora preziosi testimoni. Dopo gli interventi a carattere storico sulla famiglia Sarina da parte di Giuseppe Bonavoglia e Giampaolo Rovone, e un'accorata memoria di Carlo Scotti, erede dell'ingente materiale dei burattinaio, la giornata è entrata nel vivo grazie ai contributi di Remo Melloni, Otello Sarzi e Giovanni Moretti. Decisamente interessante il discorso articolato sul repertorio di Sarina basato su veri e propri cicli di rappresentazioni che hanno per protagonisti Orlando, Angelica, Rinaldo e i personaggi dei poemi epici di Ariosto e Tasso. Il raffronto con l'opera dei pupi giunge quasi spontaneo, anche se in realtà quest'ultima tradizione è relativamente recente, posteriore all'attività del capostipite dei Sarina.

Il sogno del burattinaio Sarina in una foto d'epoca

Il ciclo dei paladini in Sicilia si deve alla riscrittura effettuata intorno alla metà dell'Ottocento da Giusto Lodico, un maestro elementare che secondo la tesi di Melloni riscrive la materia de *I Reali di Francia* sul modello culturale che è alla base del concetto e dell'idea stessa di mafia. Ecco allora l'organizzazione sociale del potere, il rapporto di parentela indissolubile, la famiglia vincente, rappresentata simbolicamente da Carlo Magno e i suoi paladini, contrapposta alla famiglia rivale, quella di Gano il Maganza. Fonti quindi differenti e sviluppi altrettanto differenti che andrebbero indagati seconda questa suggestiva chiave di lettura.

L'acquisizione del fondo Sarina da parte del Comune di Tortona e la sua sistemazione in una sede idonea si fanno quindi necessari, non per una sua museificazione, ma piuttosto per la creazione di un vero e proprio centro studi, dove il ricchissimo materiale possa trovare una sua intima e funzionale ragione di essere.

Alfonso Cipolla

Passaggi di danza al teatro Juvarra

TORINO ● Oriente e Occidente tornano ad incontrarsi al Teatro Juvarra: da ieri alle 21, con repliche oggi e domani, è in scena *Passaggi*, uno spettacolo realizzato dalla Compagnia di danza Xandrà in collaborazione con la scuola di Cultura orientale e arti marziali Yoshin Ryu. Il patrocinio è dell'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino e dell'Opera Universitaria: gli studenti dell'Ateneo hanno diritto a un biglietto gratuito. *Passaggi* è firmato dalla coreografa Alessandra Lombardo, che torna ai temi a lei più cari: sul piano tecnico, ad esempio, la fusione tra la danza contemporanea occidentale e la gestualità orientale, con l'aggiunta in questo caso delle arti marziali, che sono quella cosa brutta e violenta che la gente — deviata dai film di Bruce Lee e dei ninja — s'immagina, bensì un modo raffinato e profondo di educare il corpo ed incanalare nei giusti binari l'energia psicofisica. Sul piano teorico, la Lombardo prosegue nella sua ricerca che muove dalla spiritualità orientale modi di essere non esteriori, tali da consentire all'uomo *«di riguadagnare consciamente il suo stato che è divino ed umano al tempo stesso»*. *Passaggi*, dunque, *«di una energia che si sviluppa nel nostro agire quotidiano ma che proviene dall'Infinito, alla ricerca di una non impossibile fusione»*. *(v. d.)*

GENOVA ● Ritorna in Italia il Béjart Ballet Lausanne. Da domani al Teatro Carlo Felice di Genova con *«Morte a Vienna»*, lo spettacolo creato da Maurice Béjart su commissione della Volksoper di Vienna in occasione del bicentenario della morte di Mozart. Il balletto sarà replicato sabato 2 novembre e domenica 3 e proseguirà poi alla volta di Bruxelles e Stoccarda. Béjart evita il racconto aneddotico, suggerisce emozioni del passato: *«Attenzione* — precisa —, *in questo spettacolo nessuno interpreta realmente il ruolo di Mozart. Non ho voluto assolutamente raccontare la sua vita. Mozart? si può solo amarlo e l'amore è la nostra vera conoscenza»*.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini ritmi e danze per tutti. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Liscio D.C.C. con i Casual's. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): musica anni 60-70 suonano Le Nuove Immagini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, giovedì 31 ottobre alle ore 21 grande spettacolo con i Capricos.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «a passo di danza».
JAZZ COLA DISCOTECA (v. S. Quintino 2, To, tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna [illegible] e avemo pure [illegible]. Pren. Tel. 514.496-[illegible].
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): vendita concerto **Take 6.** Del 31/10 ore 21. Biglietteria. 881.51.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 29.78.71): **Il gruppo della Rocca.** Dal 6 novembre il Gruppo della Rocca in **Turandot** di Bertold Brecht regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi). Abb. 6 spett. su 12 (L. 102.000 - 84.000 - 83.000) e 12 spett. (L. 150.000). Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): Vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per una Scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.). Un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.). Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9-13 e 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Ultimi 5 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.84): Teatro dell'Angolo. Stasera ore 21,15 Teatro dell'Angolo - Teatro Dei Sensibili presenta: «Viaggia, viaggia Rimbaud» di Guido Ceronetti. Posti limitati, prenotaz. obbligatoria inf. e pren. ore 16-19 casa teatro.
AUDITORIUM RAI UNIONE MUSICALE: Serie pari ore 21 Coro e Orchestra della Nuova Polifonica Ambrosiana: Amerigo Monetti direttore, Riccardo Dapi maestro del coro, Franca Nuti voce recitante, Giorgio Sonino voce recitante, Sizet: **L'Arlesienne.** Biglietti L. 23.000, ingressi 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20 il T.S.T. presenta **Strano Interludio** di Eugene O'Neill regia Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 9-18, lunedì riposo. Tel. (011) 557.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 17 novembre.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra,** con Sandro Massimini, in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. '91/'92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10-13; 15-19, domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione teatrale 1991/92. Da stasera ore 21, domenica ore 16. Compagnia Beat '72 con Virginio Gazzolo e Carlo Valli in: **Doppio gioco,** testo, regia e musiche di Renato Giordano. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 16-22.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 compagnia Xandrà presenta lo spettacolo di danza orientale e di Arte Marziale **Passaggi,** coreografia Alessandra Lombardo. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): **Assemblea Teatro.** Spettacoli per le scuole si prenota per **Nel sogni e nel silenzi,** dal 6 al 15 novembre. Per inf. e pren. Tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.603): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Torino, tel. 473.0169, ore 10-19.

«Doppio gioco» ieri sera in «prima» all'Erba

Casanova allo specchio

Con Virginio Gazzolo e Carlo Valli

TORINO ● Il «Doppio gioco», ideato e diretto da Renato Giordano, mette a confronto Lorenzo Da Ponte, poeta teatrale autore di libretti mozartiani, e Giacomo Casanova, suo amico e rivale. Entrambi autori di memorie, entrambi libertini, giocatori, avventurieri spavaldi, si incontrano e si rimirano nel castello di Dux in Boemia dove Casanova si è ritirato. Nella partita le armi sono impari. Da Ponte (Carlo Valli), nella pienezza degli anni, con la giovane sposa al fianco, è gonfio di energie e di intraprendenza; Casanova, già scivolato in una vecchiaia senza speranza, ha perduto il suo smalto di genio dell'intrigo e della conquista erotica. Sul tappeto, accanto alle carte è in gioco la paternità del testo del Don Giovanni musicato da Mozart, che tutti e due rivendicano. A buon diritto, vista la comune inclinazione a rivivere e a ricreare il personaggio del celebre conquistatore di donne «pel piacer di porle in lista».

Il gioco è doppio perché dell'avventuriero veneziano il Da Ponte è specchio, seppur deformato; poi perché il giovane contendente è avvolto di falsità, persino nella fama usurpata che l'ha consegnato ai posteri come autore del libretto; doppio infine perché anche il gioco teatrale si dipana sul filo dell'ambiguità. Al suo Casanova, a cui assomiglia anche un poco, Virginio Gazzolo dà un tratto sgradevole, quasi laido, appena rischiarato dal sentimento della perdita crudele e irreparabile della giovinezza. Ma appare troppo impettito nel personaggio e sfiora la caricatura. A Carlo Valli, sanguigno e singolarmente seicentesco, manca invece un pizzico della grazia del Settecento.

Virginio Gazzolo

La scena, suggestiva su due piani che si illuminano alternativamente, offre intrecci efficaci, incisi da un bel gioco di luci. La commedia però, nobilmente noiosa, sembra procedere a sbalzi e mancare di unità. Affiora il dubbio che l'autore si sia compiaciuto in un'operazione ardita e si affaccia il timore che questa contesa avvolta di erudizione prenda il distacco degli spettatori. Invece no. Il pubblico della prima all'Erba, non folto, ma attento, ha dimostrato di apprezzare lo spettacolo e ha accolto l'impegno degli attori e delle due belle attrici (Ursula Von Baechler e Olga Beamont) con pieno consenso e molti applausi.

Mirella Caveggia

Pianoforte con archi ieri al Conservatorio per Mahler & Co.

TORINO ● Con il Quartettsatz di Gustav Mahler si è aperto ieri sera, nel Conservatorio «Giuseppe Verdi», il concerto degli European Piano Quartet per la stagione della Camerata Casella.

Mentre il pianoforte evoca, sullo sfondo, le sonorità dell'orchestra, il violino afferma nel corso del brano il proprio lirismo eloquente, cui Stefano Pagliani conferiva un dovuto risalto. Benché sporadici, gli interventi scoperti degli altri strumenti meritavano forse maggiore evidenza.

La qualità degli esecutori sono emerse in modo più uniforme nel Quartetto in sol minore op. 45 di Fauré.

I movimenti estremi di quest'ampio lavoro si richiamano l'un l'altro per l'esposizione del tema principale, che impegna in ambedue prima gli archi e poi il pianoforte, secondo uno schema comune.

La viola di Stefano Pancotti ha avuto occasione di farsi apprezzare in alcuni passi salienti dell'Allegro molto moderato, mentre le preziose armonie dell'Adagio non troppo venivano ripercorse con intensa espressione.

Il celebre Quartetto in sol minore op. 25 di Brahms ha occupato la seconda parte della serata, confermando ulteriormente le doti e la sensibilità del complesso.

Con delicatezza singolare, la melodia parallela dell'Intermezzo scivolava dagli archi alle dita di Andrea Bambace, che ha affrontato brillantemente la difficile parte pianistica.

Il violoncellista Marco Parini e i colleghi si sono congedati dal pubblico dopo un'appassionante lettura dell'Andante cantabile dal Quartetto op. 47 di Robert Schumann.

Orazio Maia

PK
publikompass
20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.311

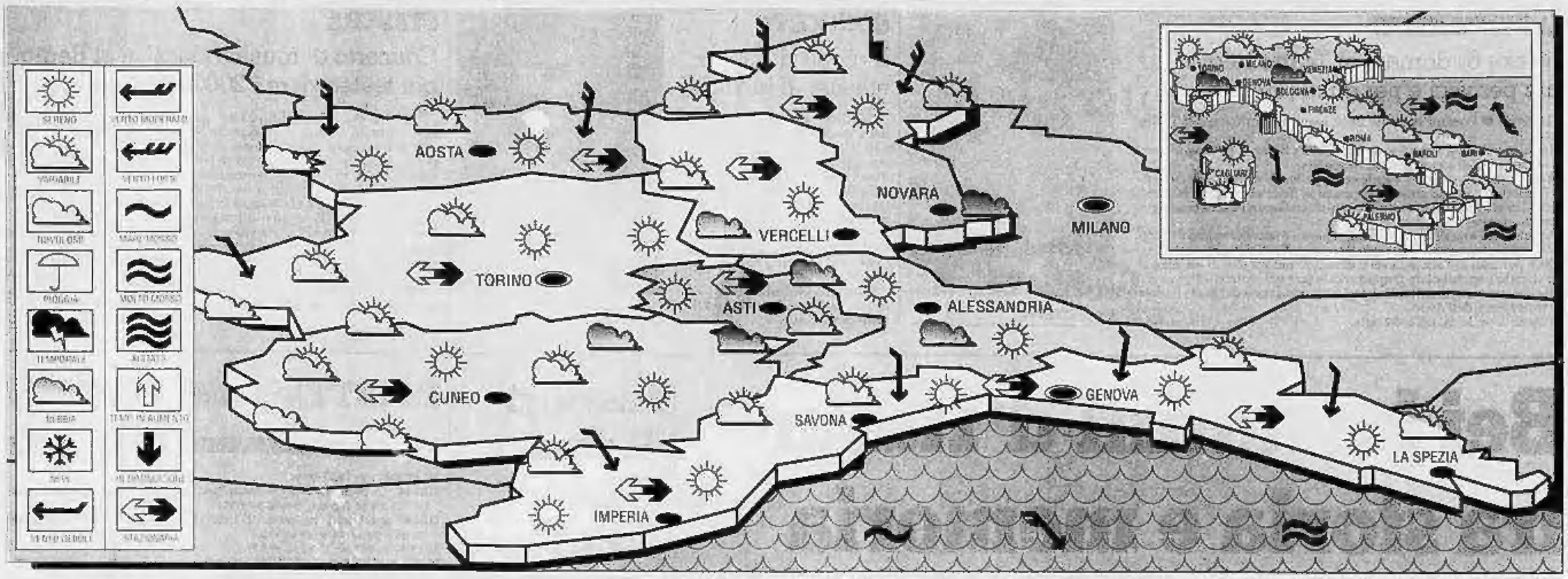
TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
dal 26/11 all'1/12
LEO GULLOTTA
«IL SIGNOR POPKIN»
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13 15-19 - Tel. 669.80.34

ERBA
tutte le sere ore 21, domenica ore 16
VIRGINIO GAZZOLO
CARLO VALLI
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
RENATO GIORDANO
Compagnia Beat '72
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22

DU PARC
ore 15,15 e 21
TRATTENIMENTI

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

TELEFONO AMICO TORINO
385.31.31
NUMERO PROVVISORIO
"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La prevalenza dell'anticiclone di origine siberiana sull'Europa centrale determina ancora un flusso di correnti fresche sul Mediterraneo settentrionale, ciò contribuisce a mantenere condizioni di stabilità al Nord Italia, con cielo sereno ma ancora tempo moderatamente perturbato al Sud.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Prevalenza di cielo sereno su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta schiarite intervallate da isolati annuvolamenti sui rilievi. Su Liguria sereno o poco nuvoloso, con nubi sparse sulle zone appenniniche. Nebbie e foschie nottetempo e al mattino su pianure e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. In moderato aumento le minime e lenta riduzione le massime. Zero termico a 2600 m.
VENTI E MARI. Moderati da Nord, Nord-Ovest. Mari mossi, con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con presenza di nebbie e foschie in pianura per ventilazione ridotta. Graduale aumento della nuvolosità da Ponente. Temperature stazionarie. Venti moderati da Nord, Nord-Ovest. Mari mossi sia di Levante che di Ponente.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	—	—	L'Aquila	6	11
Verona	6	13	Roma Urbe	—	—
Trieste	6	10	Roma Fium.	13	20
Venezia	4	12	Campobasso	7	9
Milano	7	9	Bari	11	16
Torino	5	11	Napoli	12	18
Cuneo	5	8	Potenza	3	13
Genova	9	15	S.M. Leuca	14	18
Bologna	7	10	R. Calabria	14	23
Firenze	6	13	Messina	16	20
Pisa	10	16	Palermo	17	21
Ancona	9	11	Catania	13	24
Perugia	8	10	Alghero	9	17
Pescara	11	12	Cagliari	12	21

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	12	21	variabile
Atene	12	16	nuvoloso	Londra	11	15	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	11	22	sereno
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	8	14	sereno	Montreal	-1	1	variabile
Buenos Aires	14	20	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	8	11	nuvoloso	New York	10	18	sereno
Dublino	8	13	pioggia	Parigi	8	14	sereno
Francoforte	-3	9	sereno	Pechino	6	19	sereno
Gerusalemme	13	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	nuvoloso
Ginevra	—	—	np	Sydney	15	25	variabile
Helsinki	1	5	nuvoloso	Tokyo	15	21	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	-4	9	sereno

ARMADI *DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE* CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - *Elaborazioni su misura* **CUCINE**
C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053284 a 300 mt da Via Nizza

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Europa, di L. Von Trier, con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa. Danimarca colori '91. Non vietato — All'indomani della Seconda Guerra mondiale un americano di origine tedesca ritorna in Germania scoprendo una difficile realtà **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Tentazione di Venere, di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup, G. B. Colori. Non viet. — Allestimento di un'opera lirica e storia d'amore tra il direttore d'orchestra e una cantante **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli **Commedia**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison **Biografico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti **Commedia**
Ore 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Colori. Non viet. — Una povera bimba sfortunata e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi individui **Cart. anim.**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 543.246
La villa del venerdì, di Mauro Bolognini, con Julian Sands, Joanna Pakula, Tcheky Karyo. Italia. Colori. Viet. 14 — Da un romanzo di Moravia. Un uomo, pur di salvare il proprio matrimonio, acconsente che la moglie si incontri una volta alla settimana con l'amante **Dramm.**
Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gofio 5 ☎ 560.71.00
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 16; 19,45; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Zitti e mosca, di A. Benvenuti, con A. Cenci, M. Biferi, A. Benvenuti. Italia col. Non viet. — Vecchia e nuova generazione di comunisti a confronto durante la Festa dell'Unità in un paesino toscano **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison **Biografico**
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Riadattamento americano di un vecchio film con De Funes **Commedia**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via R. Buozzi 6 ☎ 530.363
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cinecircolo **The stand in**, film in lingua inglese, proiezioni riservate ai soci
Ap. 16,30. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2067
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.75.02
Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayaertu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drein. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Malizia 2000, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Turi Ferro. Colori. Non viet.
Oggi la prima
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Amenne, G. B. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile **Musicale**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalia 8 ☎ 748.2262
Le avventure di Rocketeer, di Joe Johnston, con Bill Campbell, Timothy Dalton. Colori. Non vietato — Da un fumetto americano, alla storia di un giovane pilota acrobatico che grazie ad un sofisticato razzo può volare ovunque **Fantastico**
Ore 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Giustizia a tutti i costi, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Jo Champa. Usa col. Non viet. — Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo **Poliziesco**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ap. 16. Ore 16,15; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio **Comm. dramm.**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ult. giorno ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.750
Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smiths. Colori. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Cinecircolo **Il Pungolo**
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Rassegna di film ibero-americani organizzata dal Colegio de Salamanca. Patrocinato dall'Ass. per la cultura di Torino. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 4000

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato 9-20

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.550)
Back to the Future 3, vers. originale inglese. Ore 20,15; 22,30

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Un bacio prima di morire, di James Dearden, con Matt Dillon. Ore 20; 22; 24. Ingresso L. 8000, ridotto 6000

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Oggi riposo. Domani: **Arpieto**

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.104)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.803)
Chiuso per riposo. Domani: **Insieme per forza**

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Black Rain (Pioggia sporca), di Ridley Scott, con Michael Douglas, Andy Garcia, Ken Takakura (vers. it.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Riccardo Freda. Ore 16,45; 20,45 **Il magnifico avventuriero**, di R. Freda, con Brett Ashley, Claudia Mori, F. Fabian. Ore 18,30; 22,30 **Trappola per l'assassino**, di Riccardo Freda, con George Garat, Irene Papas, Jean Topart

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Io, Peter Pan, (prima visione) di Enzo De Caro, con Roberto Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux, Jacques Semes, Angela Finocchiaro. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Rossini!, Rossini!, di Mario Monicelli, con Philippe Noiret, Jacqueline Bisset. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Venerdì **La sirenetta**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Tutte le provocazioni di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Una donna chiamata cavallo, con Eva Orlovsky e Rambo. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Scuola dei piaceri proibiti, con Valery e Jessica. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.314)
A. A. A. Taboo cocenti in famiglia, con Ginger Lynn. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Donne assetate di piacere, con Madeleine Laforet, Erick Edwards. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La lingua, con Marina Lotar, Manya, Sean Bird. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
A. A. A. Taboo cocenti in famiglia, con Gina Carrera, Jacqueline Lorians. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Ragazze viziose dal corpo caldo. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Belle, giovani e perverse, con Martin Jess, J. Douglas. Col. Ap. 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il marito della parrucchiera
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ARCHIMEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: La leggenda del re pescatore
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Mo Better Blues
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMERA: Film erotico